

3. INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

La centrale di allarme TP8-64 può essere programmata nei seguenti modi:

- Usando le console con display a LCD
- Usando un Personal Computer
Il collegamento del PC alla centrale avviene attraverso una apposita interfaccia (PROG 32 oppure PROG USB).
La programmazione avviene attraverso il software di Programmazione Locale Tecnocalarm.

3.1 LA PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO PERSONAL COMPUTER PROCEDURA PER INSTALLAZIONE E PREDISPOSIZIONE DELLA CENTRALE

Per installare e programmare correttamente la centrale occorre eseguire una serie di operazioni con una sequenza definita per evitare errori che possano pregiudicare il corretto funzionamento della centrale stessa.

L'ordine sequenziale delle operazioni non è obbligatorio, viene però consigliato perché prende in considerazione tutte le operazioni per un suo corretto funzionamento.

3.2 INFORMAZIONI GENERALI

La centrale controlla fino a 64 zone (di cui fino a 32 radio) e consente di realizzare un massimo di 8 programmi di inserimento.

Ad una centrale TP8-64 possono essere collegati i seguenti elementi:

- Console per comando/programmazione - Massimo 15 console.
- Moduli di segnalazione o uscite logiche aggiuntive - Massimo 7 moduli
 - » Modulo 32 uscite logiche predefinite (ESP32-OC e ESP32-OCN).
 - » Sinottici 32 segnalazioni predefinite (SINOTTICO 32 e SINOTTICO 32N).
- Moduli di controllo .
 - » Massimo 15 moduli (selezionabili tra tastiere digitali TP-SDK/TP-SDN, moduli di controllo per chiavi elettroniche (TP-SKP6/ TP-SK6N) e moduli chiave (TP-SKN)
 - » Massimo 32 chiavi elettroniche
- Moduli ingressi aggiuntivi. Massimo 14 moduli
 - » 8 ingressi con alimentatore 2A (SPEED ALM8)
 - » 8 ingressi (SPEED 8)
 - » 8 ingressi Standard (SPEED 8 STD)
 - » 4 ingressi (SPEED 4)
- Moduli ripetitori di linea seriale (SPEED RS485)
- Trasmettitore telefonico cellulare GSM - Massimo 1 trasmettitore (TECNOCELL-PRO)
- Moduli interfaccia seriale TTL-RS232 (PROG32)
oppure TTL-USB (PROGUSB)

MODULI ESTERNI - TRASMISSIONE- RICEZIONE RADIO

Massimo 2 moduli ricetrasmittitoriselezionabili tra

- Ricetrasmittitore radio interno (RTX210)
- Ricetrasmittitore radio su Bus (RTX200)
- Ricevitore radio esterno (RX110)

Massimo 4

- Sirene radio (SAEL2000 WL)

3.3 OPERAZIONI PRELIMINARI

3.3.1 DEFINIZIONE SU CARTA DELLA DISPOSIZIONE FISICA DELL'IMPIANTO

E' importante definire dove verranno installati fisicamente i vari componenti dell'impianto per semplificare il più possibile le operazioni di collegamento.

Bisogna infatti tenere in considerazione il fatto che alcuni dispositivi dopo essere stati montati devono essere collegati attraverso la linea seriale; occorre quindi prevedere uno spazio sufficiente per accedere alle loro morsettiere.

Per i moduli radio occorre tener presente che devono essere facilmente raggiungibili per poter eseguire il controllo e la eventuale sostituzione della batteria.

3.4 CONFIGURAZIONE HARDWARE DELL'IMPIANTO SU COMPUTER

Quando si accede al software TECNOALARM per la programmazione delle centrali sullo schermo viene visualizzato:

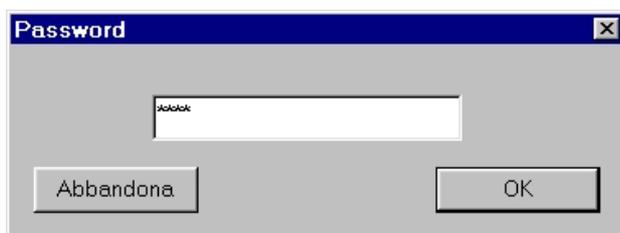


3.4.1 ACCESSO AL SOFTWARE DI PROGRAMMAZIONE

Per accedere al software di programmazione TECNOALARM selezionare (fare click) l'icona della chiave e digitare il codice di accesso operatore (Password).

Di fabbrica questo codice viene impostata con il seguente valore: **4 3 2 1**

Sullo schermo viene visualizzato:



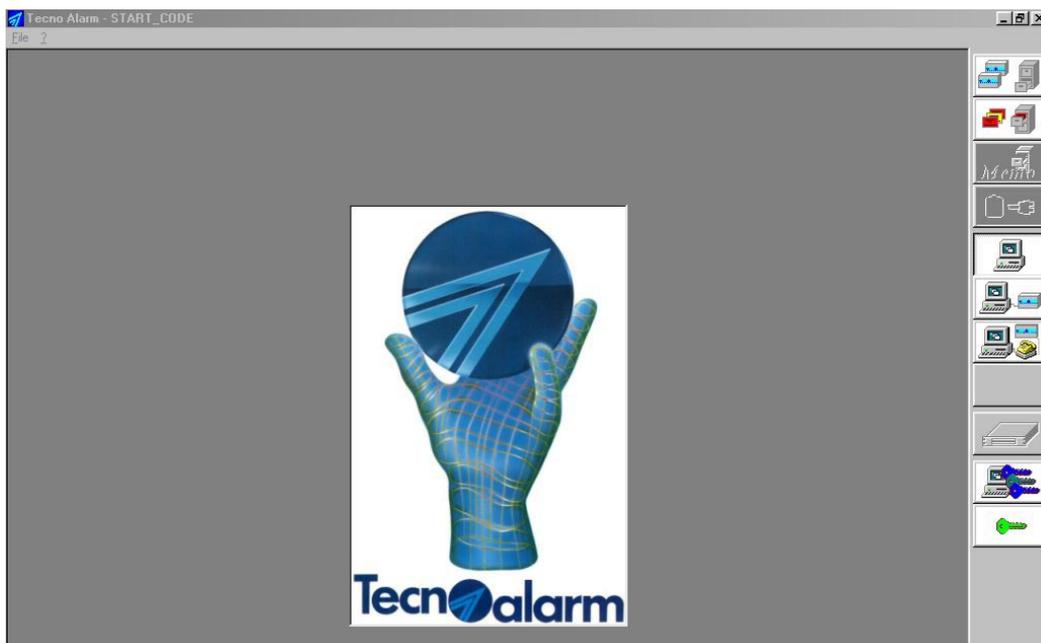
Inserimento del codice di accesso



Il codice di accesso può essere composto da un massimo di 6 caratteri (lettere o numeri).

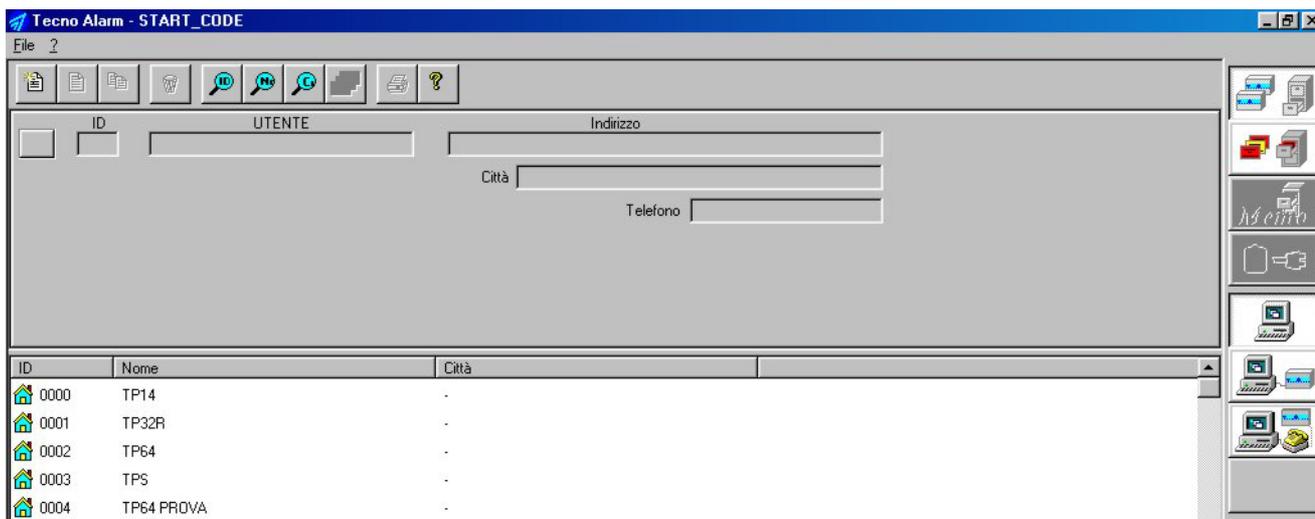
I caratteri maiuscoli sono diversi dai corrispondenti minuscoli.

Sullo schermo viene visualizzato:



3.4.2 ACCESSO ALL'ARCHIVIO DEGLI UTENTI

Per accedere all'archivio degli utenti selezionare (fare click) l'icona a lato. Sullo schermo viene visualizzato:

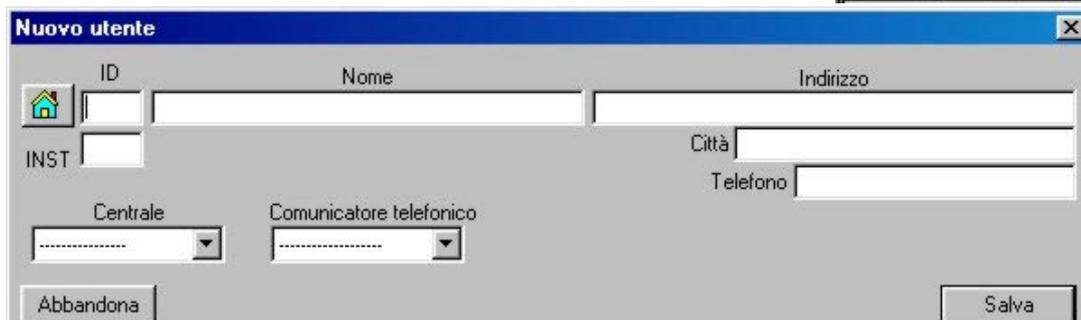


3.4.3 CREAZIONE DI UN NUOVO UTENTE

Per definire un nuovo impianto occorre inserire la scheda del nuovo utente.

Per far ciò selezionare l'icona a lato.

Sullo schermo viene visualizzato:



Per inserire un nuovo utente occorre compilare i seguenti campi:



Tipologia di impianto (facoltativa).
Selezionabile tra: Intrusione abitazione, Intrusione generico, Combinatore telefonico, Telesoccorso, Tecnologico, Incendio, Industriale, Rosso, Giallo, Verde e Blu.

- **ID** Codice identificativo del cliente - 4 cifre da 0000 a 9999
Il codice identificativo è il codice utilizzato per le operazioni di teleassistenza, e per l'identificazione del cliente nelle operazioni di memorizzaz./caricamento
- **Nome** Cognome e nome dell'utente
- **Indirizzo** Indirizzo dell'utente
- **Città** Città
- **Telefono** Numero di telefono
- **INST** Codice installatore (4 cifre)
- **Centralina** Selezionare la centrale TP64+IT

NOTA: E' **obbligatoria** la compilazione di tutti i campi ad eccezione della tipologia.
Al termine sullo schermo viene visualizzato:

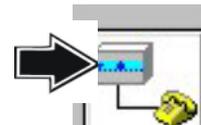
- ☞ Fare click su "**Salva**" per salvare il nuovo utente
- ☞ Fare click su "**Abbandona**" per cancellare i dati relativi al nuovo utente.

3.4.4 ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Dopo aver salvato la scheda utente il cursore blu rimane posizionato sulla riga della lista che corrisponde all'utente appena inserito.

Selezionare l'icona a lato per accedere all'ambiente di programmazione della centrale.

Sullo schermo viene visualizzato:



Sullo schermo viene visualizzato l'impianto relativo all'utente.
Le funzioni disponibili sono le seguenti:



-  **Definizione del tipo di cablaggio**
 - Autocablaggio - Cablaggio manuale
-  **Configurazione zone**
 - Creazione della lista delle zone della centrale prendendo gli ingressi tra quelli dei moduli presenti sull'impianto (CPU, modulo di espansione locale o moduli di espansione su linea seriale RS485)
 - Definizione delle zone (famiglia e tipo sensore, tipo zona, etc..)
 - Definizione delle associazioni zone-funzioni (Sirena, uscita PGM, Zone Parzializzabili, Zone coincidenti, Chime, Zone non escludibili, Zone comuni).
 - Creazione programmi di inserimento (Nome + associazione zone-programma).
 - Definizione delle opzioni di sistema (Buzzer, Uscite di allarme, Funzioni delle tastiere, Volume dei messaggi vocali, Segnalazioni dei dispositivi radio, funzioni varie.....)
 - Definizione delle uscite di sistema (significato delle uscite OUT1 e OUT2 e definizione dello stato di riposo....)
-  **Configurazione sezione telefonica**
 - Programmazione dei Comunicatori telefonici (Comunicatori A..H, Numeri di Call Back, Comunicatore cellulare, Tacitazioni, Funzioni varie)
 - Programmazione delle funzioni del comunicatore cellulare TECNOCELL (risposta, numero e messaggio di emergenza, numero di squilli, intestazione e messaggio SMS, etc)
 - Programmazione dei Codici di rapporto e delle associazioni tra i Comunicatori e le causali di allarme rilevate.
 - Programmazione e registrazione del messaggio telefonico iniziale
 - Programmazione dei telecomandi.
-  **Programmazione delle temporizzazioni**
 - Tempi vari (ingresso 1 e 2, uscita, ritardi, allarmi, autoprotezione....etc),
 - Temporizzazioni (Programmatori orari da 1 a 16, Test ciclico)
 - Fasce orarie di accesso (8 fasce orarie, associazione di codici e delle chiavi alle fasce orarie)
 - Personalizzazione del calendario biennale (anno corrente e anno prossimo).
-  **Programmazione di codici, chiavi e radiocomandi**
 - Definizione dei 62 codici utente + codice Master (nome, valore, tipo di operazione eseguita, associazione codice ai programmi, funzioni varie).
 - Definizione delle 32 chiavi utente (nome, tipo di operazione eseguita, associazione chiave ai programmi, funzioni varie).
 - Definizione dei 32 radiocomandi utente (nome, definizione del tipo di operazione eseguita dai 3 tasti, associazione dei radiocomandi ai programmi, funzioni varie).
-  **Configurazione delle sirene radio**
 - Definizione delle 4 sirene radio (tempo di suonata, ritardo di suonata, durata lampeggio, volume, modalità sirena, modalità di attivazione)
-  **Stampa delle tabelle di configurazione**
 - Permette la stampa delle tabelle relative alle zone, alle funzioni, alle temporizzazioni, ai parametri telefonici, ai codici di rapporto della centrale, etc...
-  **Visualizzazione dello storico eventi**
 - Permette la visualizzazione la stampa ed il salvataggio in un file di tipo TXT dello storico eventi relativo all'utente selezionato con indicati gli eventi con data e ora e descrizione.
-  **Modifica della configurazione hardware dell'impianto**
 - Permette di aggiungere o cancellare dispositivi hardware nella configurazione dell'impianto.



Configurazione delle planimetrie associate all'impianto

- Permette la creazione e la gestione delle planimetrie associate all'impianto di allarme. Solo per utenti in possesso della specifica licenza.

Funzioni disponibili solo quando la centrale è collegata al Personal Computer (Programmazione locale)



Monitor RF

Visualizzazione grafica del livello di rumore radio dell'ambiente in cui la centrale è installata. La visualizzazione può essere eseguita alle due frequenze di lavoro dei dispositivi radio : 433MHz e 868MHz



Tastiera remota

Visualizzazione di una tastiera virtuale per la programmazione da remoto della centrale direttamente attraverso PC



Backup Restore configurazione dispositivi radio

Permette il backup (salvataggio) ed il restore (ripristino) delle caratteristiche dei dispositivi radio memorizzati (appresi) dalla centrale.



Messaggio telefonico iniziale

Permette l'invio e la verifica del messaggio telefonico iniziale selezionato.

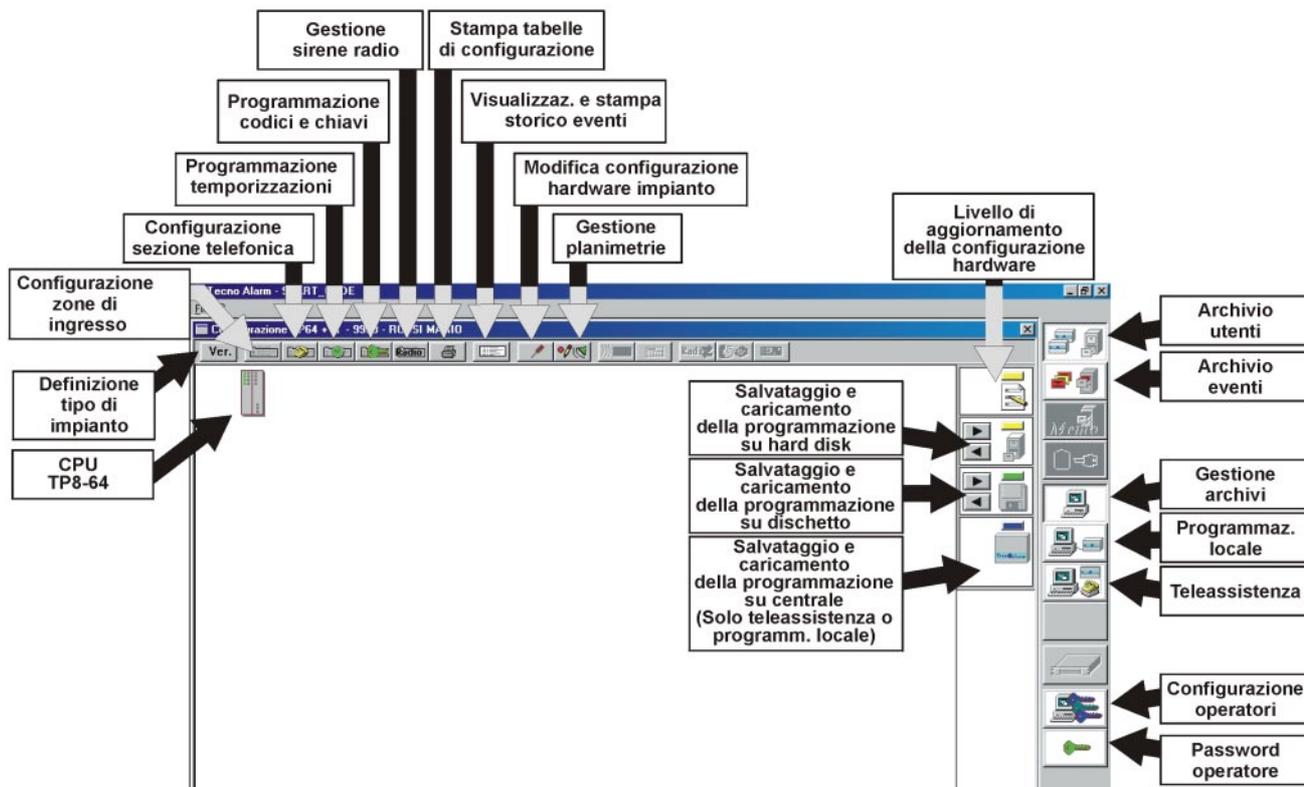


Aggiornamento firmware/vocabolario della centrale

Permette l'aggiornamento del firmware e del vocabolario dei messaggi vocali della centrale.

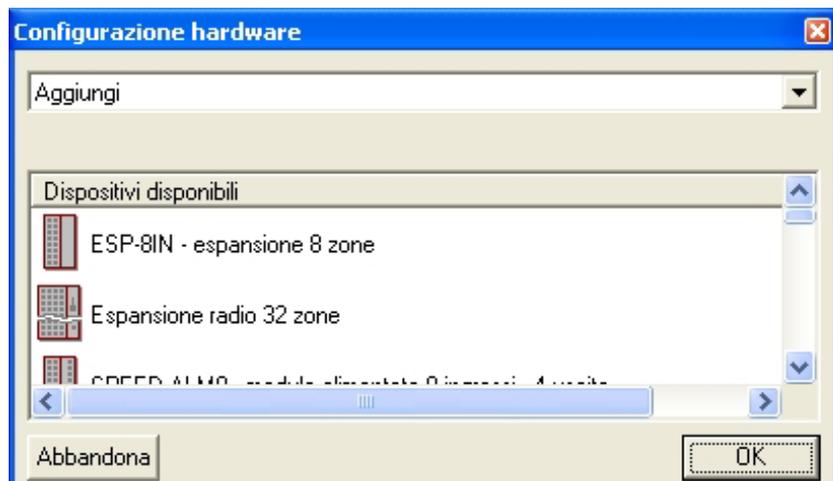
3.4.5 CREAZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME

Quando si accede per la prima volta alla configurazione della centrale sullo schermo compare:



3.4.5.1 AGGIUNTA O CANCELLAZIONE DI MODULI HARDWARE

Per accedere alla modifica della configurazione hardware fare click sull'icona mostrata a lato. Sullo schermo viene visualizzato:

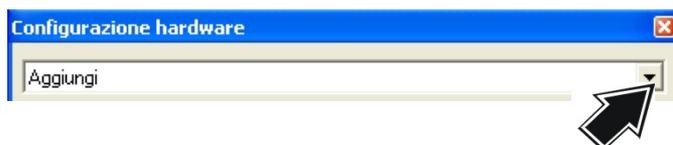


In ambiente di configurazione hardware è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- aggiungere nuovi moduli hardware all'utenza selezionata.
- cancellare moduli hardware dall'utenza selezionata.

AGGIUNTA MODULI

Per aggiungere un modulo alla configurazione hardware esistente fare click sul comando "Aggiungi" (vedere figura a lato).



Selezionare con il mouse il nome del dispositivo da aggiungere (se il dispositivo richiesto non è visualizzato fare click sulla barra per verso il basso fino a raggiungere il modulo desiderato).

Quando viene selezionato il modulo da aggiungere sullo schermo viene visualizzato:

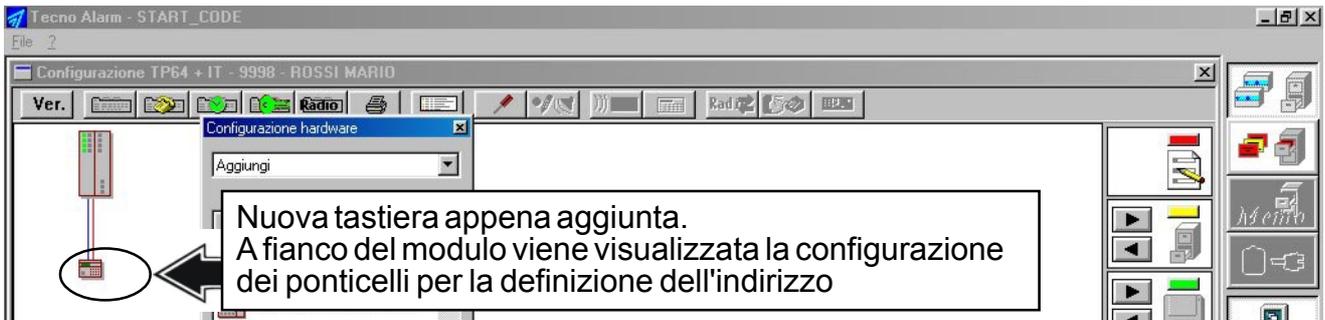


Nell'immagine è mostrata l'aggiunta di una console con display a LCD

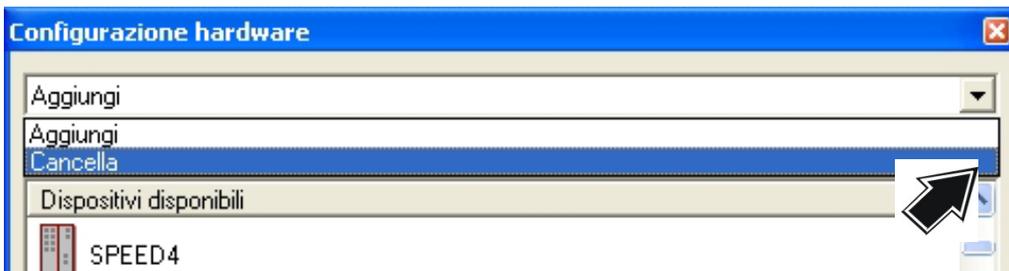
Comandi disponibili

- **Si** per confermare l'inserimento
- **No** per abbandonare l'inserimento

Dopo l'inserimento della console sullo schermo viene visualizzato:



CANCELLAZIONE MODULI



Per cancellare un modulo dalla configurazione hardware selezionare il comando "Cancella" (vedere figura sopra).

Selezionare il dispositivo da cancellare tra quelli presenti nella configurazione hardware.

Quando viene selezionato il modulo da cancellare sullo schermo viene visualizzato:



Nell'immagine è mostrata la cancellazione di una console con display a LCD

Comandi disponibili

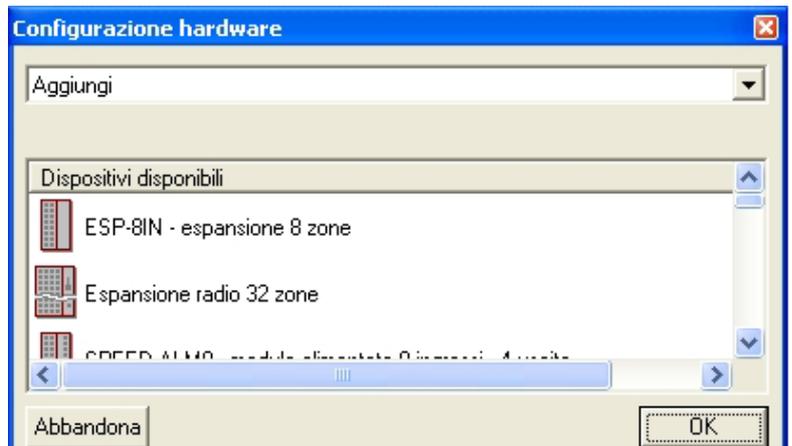
- **Si** per confermare la cancellazione
- **No** per abbandonare la cancellazione

Premendo Si il modulo viene eliminato dalla configurazione hardware dell'impianto.

USCITA DALL'AMBIENTE DI MODIFICA HARDWARE

Comandi disponibili

- **OK**
Per terminare le operazioni di modifica della configurazione hardware. Le modifiche eseguite vengono memorizzate
- **Abbandona**
Per abbandonare le modifiche eseguite sulla configurazione hardware



3.4.5.2 MODULI DISPONIBILI

Di seguito viene visualizzata la rappresentazione dei moduli disponibili nella configurazione hardware della centrale TP8-64



CENTRALE TP8-64 - CPU

Fornisce fino a 8 ingressi zona, 2 uscite a relé per il pilotaggio della sirena interna ed esterna e 2 uscite logiche programmabili (OUT1+ e OUT2-)



SCHEDA LOCALE ESPANSIONE 8 INGRESSI - ESP-8IN

Scheda di espansione da montare a bordo della CPU.
Fornisce 8 ingressi zona aggiuntivi



SCHEDA 8 INGRESSI CON ALIMENTATORE - SPEED ALM8

Fornisce 8 ingressi di zona, 2 uscite a relé per il pilotaggio della sirena interna ed esterna e 2 uscite logiche (negative)



SCHEDA 8 INGRESSI - SPEED 8

Fornisce 8 ingressi di zona e 2 uscite logiche (negative)



SCHEDA 8 INGRESSI - SPEED 8 STD

Fornisce 8 ingressi di zona



SCHEDA 4 INGRESSI - SPEED 4

Fornisce 4 ingressi di zona e 1 uscita logica negativa



CONSOLE DI COMANDO CON DISPLAY LCD - LCD 200 oppure LCD 300/S

Console per la programmazione ed il comando della centrale. Sono composte da 16 tasti, 22 LED di differenti colori e un display a LCD da 2 righe per 16 caratteri.



TASTIERA SERIALE - TP SDK/TP SDN

Tastiera seriale digitale per inserimento/disinserimento o parzializzazione



PUNTO CHIAVE + TASTI - TP SKP6 / TP SK6N

Attivatore per chiavi con 6 tasti per l'attivazione dei primi 6 programmi



PUNTO CHIAVE TP SKN

Attivatore per chiavi. Permette l'attivazione dei primi 3 programmi



() TRASMETTITORE TELEFONICO CELLULARE GSM TECNOCELL-PRO**

Consente l'utilizzo di un modulo dati cellulare per la generazione di segnalazioni di allarme sulla rete telefonica cellulare



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (G..G)

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato dei programmi (da 1 a 8) (2 uscite per ogni programma - Stato e memorie allarme programma)



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (T..S)

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato dei telecomandi (da 1 a 8) e allo stato dello stand-by (relativo agli 8 programmi di inserimento).



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (C..G)

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate a stati o allarmi generali della centrale (vedere tabella - pagina 2B-6)



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (1..32)

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 1 a 32)



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (33..64)

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 33 a 64)



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (1..32) - In rosso

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate all'allarme zona o all'allarme Tamper (da 1 a 32)



SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0C (33..64) - In rosso

Fornisce 32 uscite logiche (Open Collector) associate all'allarme zona o all'allarme Tamper (da 33 a 64)



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (G..G)

Fornisce 32 segnalazioni a LED associate allo stato dei programmi (8 programmi - 2 uscite per ogni programma - Stato e allarme programma)



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (T..S)

Fornisce 32 segnalazioni a LED associate allo stato dei telecomandi (da 1 a 8) e allo stato dello stand-by (relativo agli 8 programmi di inserimento).



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (C..G)

Fornisce 32 segnalazioni a LED associate a stati o allarmi generali della centrale (vedere tabella - pagina 2B-6)



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (1..32)

Fornisce 32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi (da 1 a 32)



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (33..64)

Fornisce 32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi (da 33 a 64)



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (1..32) - In rosso

Fornisce 32 LED associati all'allarme zona o all'allarme Tamper (da 1 a 32)



SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32 (33..64) - In rosso

Fornisce 32 LED associati all'allarme zona o all'allarme Tamper (da 33 a 64)



() RIPETITORE LINEA SERIALE RS485 - SPEED RS485**

Il modulo SPEED RS485 permette l'estensione della linea seriale RS485 (un chilometro oltre alla lunghezza normalmente consentita), oppure la diramazione della linea seriale (collegamento "a stella") per semplificare il collegamento dei moduli sulla linea stessa.

NOTA ()-** I dispositivi Tecnocell-Pro e SPEED RS485 non hanno un indirizzo

MODULI RADIO



ESPANSIONE 32 INGRESSI PER DISPOSITIVI RADIO

RTX210 o RTX200 o RX110

Corrisponde al ricevitore o al ricetrasmittitore radio.

Permette la connessione di 32 dispositivi radio (sensori o contatti).



SIRENA RADIO - SAEL 2000 WL

Sirene radio interne o esterne



RADIOCOMANDO - TX240-3

Radiocomando 3 tasti

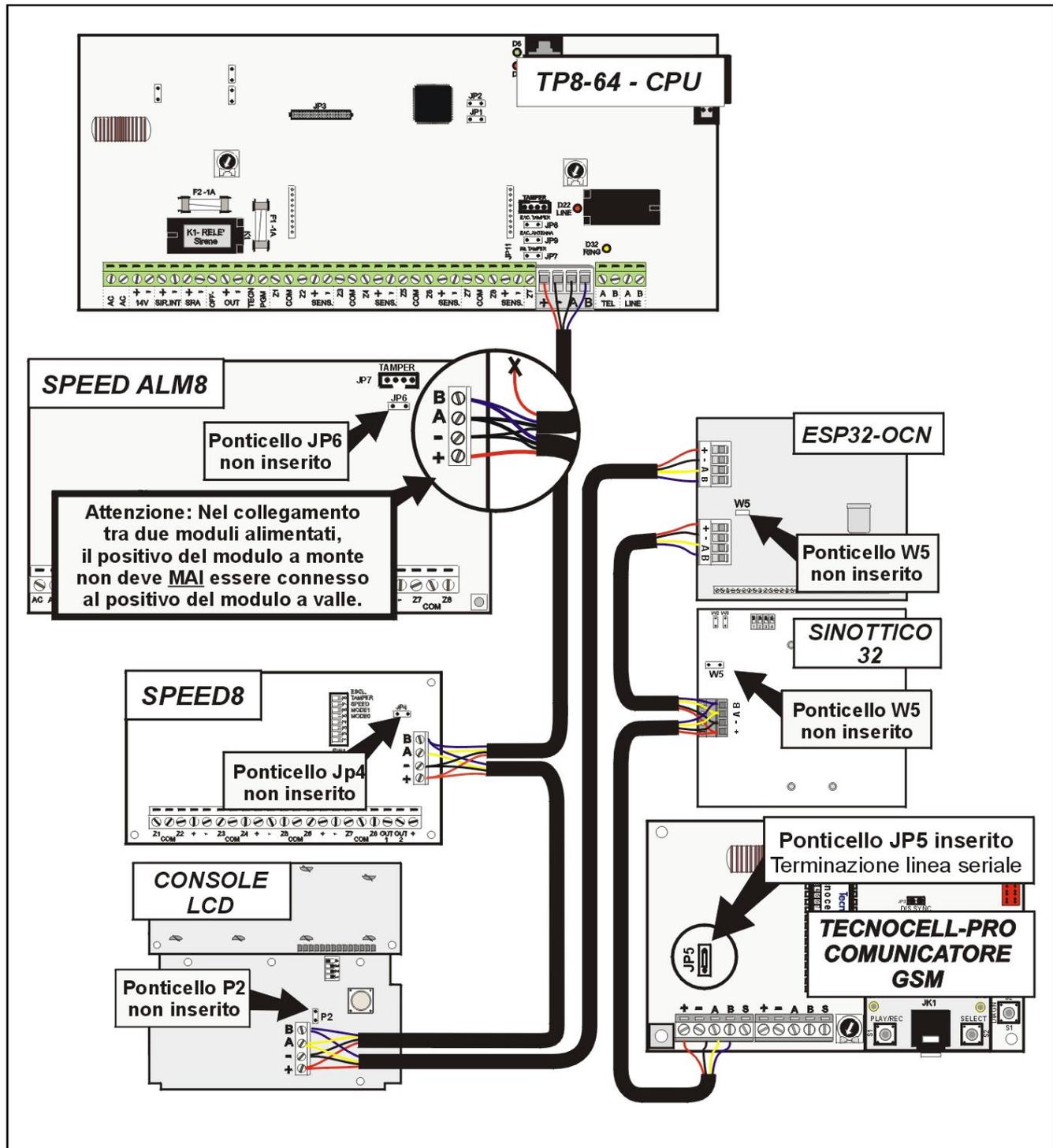
3.5 INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

3.5.1 COLLEGAMENTO DEI MODULI DELL'IMPIANTO

Dopo aver configurato la centrale ed avere installato i dispositivi (chiavi, console, sensori, sirene etc.) si deve eseguire il collegamento tra i dispositivi e la scheda CPU.

Il collegamento deve essere eseguito utilizzando la linea seriale RS485 utilizzando cavo a 4 fili (RS485) di tipo twistato.

Il collegamento deve essere a cascata (tutti i moduli in sequenza).





AVVERTENZE

- per eseguire il collegamento della linea seriale utilizzate **solo** cavo twistato
- collegare il cavo twistato (seriale RS485 e alimentazione).
Verificare che non ci siano cortocircuiti soprattutto sulle alimentazioni (vedere esempio di collegamento).
- collegare i moduli successivi seguendo la configurazione mostrata sul monitor
- non **eseguire mai** collegamenti a stella o diramazioni
Per eseguire collegamenti a stella o diramazioni occorre sempre utilizzare il modulo STAR RS485.
- non **inserire mai** il ponticello per la terminazione della linea seriale a meno che non si tratti dell'ultimo modulo della catena sulla linea seriale RS485
- non **invertire mai** la polarità della linea seriale RS 485 (fili A - B)
- attenzione alla polarità dell'alimentazione del loop (sul cavo twistato)



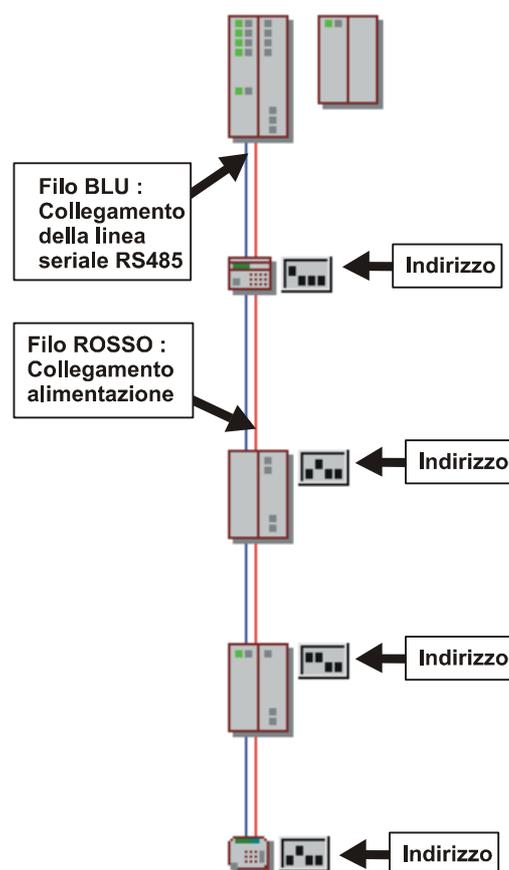
VERIFICATE CHE NON CI SIANO INTERRUZIONI O INVERSIONI SULLA LINEA SERIALE OPPURE CORTOCIRCUITI SULL'ALIMENTAZIONE



CONTROLLATE CHE I LED PRESENTI SULLE SCHEDE NON SEGNALINO CONDIZIONI ANOMALE

3.5.2 PREDISPOSIZIONE DELL'INDIRIZZO DEI MODULI

Tutti i moduli che fanno parte dell'impianto devono essere configurati (impostazione dell'indirizzo) come indicato nella configurazione hardware mostrata a lato.

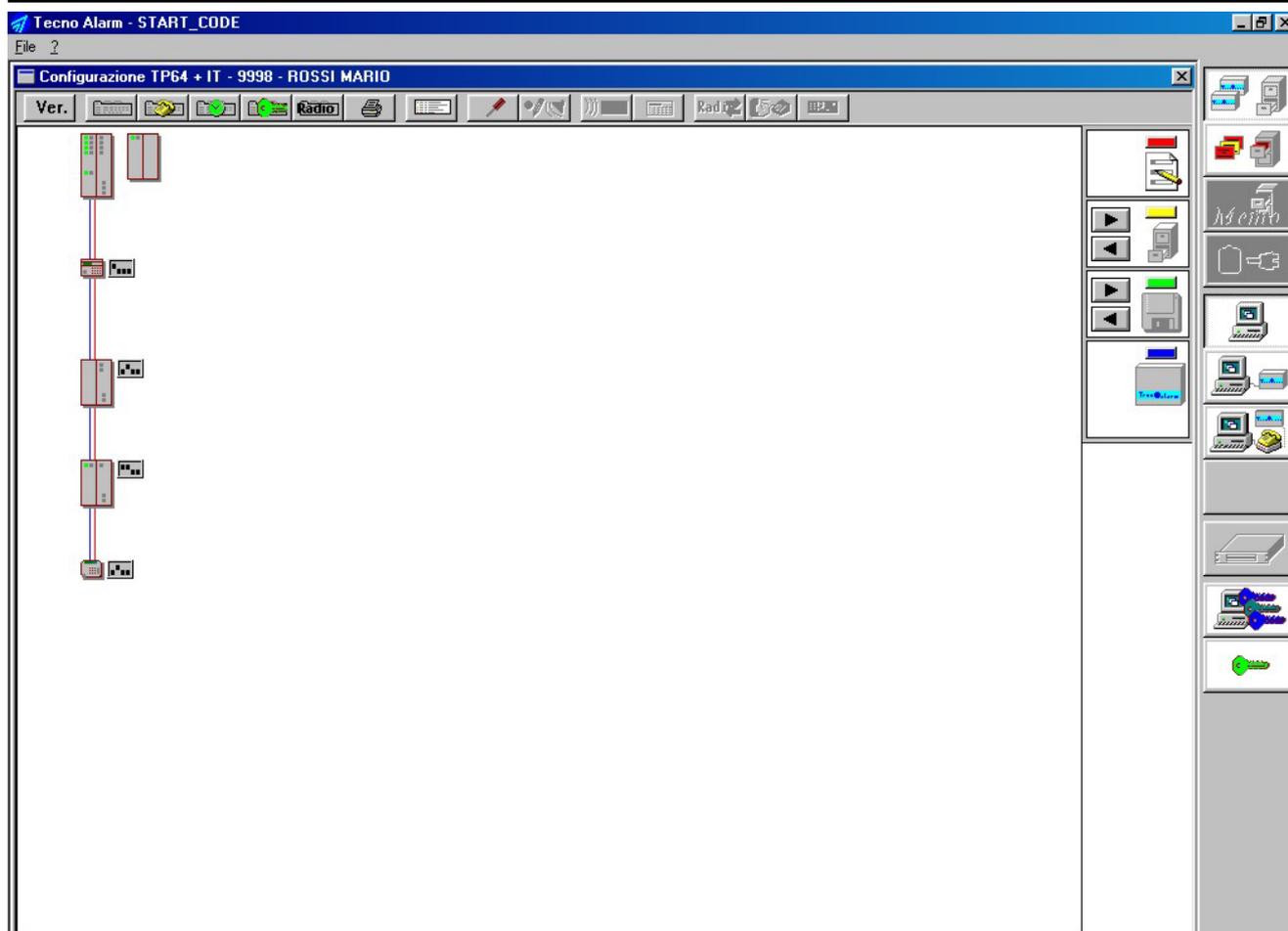


4. PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DA PC



NOTA IMPORTANTE

La programmazione da PC non è verificata dalle normative CEI 79/2 alle quali la centrale fa riferimento.



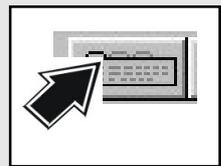
L'AMBIENTE DI PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

L'ambiente di programmazione della centrale permette di definire le seguenti funzioni:

- Creazione della lista delle zone (da 1 a 64)
- Configurazione delle caratteristiche degli ingressi della centrale
- Configurazione sezione telefonica
- Programmazione delle temporizzazioni
- Programmazione di codici e chiavi e dei radiocomandi
- Configurazione delle sirene radio
- Stampa delle tabelle di configurazione
- Visualizzazione dello storico eventi
- Modifica della configurazione hardware dell'impianto
- Configurazione delle planimetrie associate all'impianto

4.1 CONFIGURAZIONE DELLE ZONE

Permette di creare la lista delle zone controllate dalla centrale e di definire le caratteristiche degli ingressi fisici della stessa e dei moduli ad essa collegati. Per accedere all'ambiente fare click sull'icona a lato:



Sullo schermo viene visualizzato

In configurazione zone è possibile definire quanto segue:

- Creazione della lista delle zone controllate dalla centrale tra i moduli disponibili
- Definizione delle caratteristiche degli ingressi
- Definizione delle associazioni zone-funzioni
- Creazione programmi di inserimento (Nome + associazione zone-programma).
- Definizione delle opzioni di sistema
- Programmazione delle uscite logiche

4.1.1 CREAZIONE DELLA LISTA DELLE ZONE

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Zone" mostrata a lato:



CREAZIONE DELLA LISTA DELLE ZONE CONTROLLATE DALLA CENTRALE

La centrale può controllare fino ad un massimo di 64 zone.

Queste zone possono essere selezionate tra quelle disponibili prendendo in considerazione tutti i moduli di ingresso controllati dalla centrale stessa.

A tale proposito ricordiamo che la centrale può controllare:

- 8 ingressi sulla scheda CPU (sempre presenti)
- 8 ingressi sull'espansione locale (da installare come espansione della scheda CPU)
- fino a 14 moduli di espansione ingressi collegabili sulla linea seriale RS485
- 1 o 2 moduli di espansione ingressi radio (fino a 32 dispositivi)

L'impianto di allarme può essere composto da i moduli elencati, però bisogna tenere in considerazione che la centrale controlla al massimo 64 ingressi.

Occorre perciò selezionare tra i moduli quali sono gli ingressi che devono essere controllati.



ATTENZIONE - ZONE E INGRESSI CONTROLLATI DALLA CENTRALE

La centrale TP8-64 può controllare fino a 64 zone selezionandole tra la serie di moduli hardware disponibili per il sistema.

Zona : Per zona si intende una delle aree controllate dalla centrale indipendentemente dalla sua posizione fisica.

La centrale ne può controllare fino a 64.

Ogni zona della lista può appartenere a uno qualunque dei moduli hardware installati nell'impianto.

Per esempio, alla zona 1 è possibile associare il primo ingresso fisico della scheda CPU o il 7° ingresso del modulo a 8 ingressi alimentato numero 6.

In questo modo una volta definite tutte le zone la centrale può dimenticarsi della posizione fisica dei vari moduli

Ingresso : Per ingresso si intende l'ingresso fisico di un modulo hardware dell'impianto (per esempio l'ingresso 3 della scheda CPU oppure l'ingresso 6 del modulo di espansione locale).

L'ingresso è il punto fisico dove vengono collegati i sensori o i contatti.

ESEMPIO - LISTA DELLE 64 ZONE

Le 64 zone della centrale possono essere viste come i programmi dei televisori.

Al programma 1 può per esempio essere associata RAI1 che corrisponde al canale 45, al programma 2 RAI 2 che corrisponde al canale 34 e così via.

Una volta memorizzati tutti i programmi ci possiamo anche dimenticare del canale su cui tali programmi sono trasmessi ma utilizzeremo per semplicità solamente la nuova lista da noi creata.

Con la centrale TP8-64 la situazione è analoga. Il programma 1 corrisponde alla zona 1 della lista e a tale programma può essere associato il canale 45 (per esempio l'ingresso 7 del secondo modulo di espansione ingressi).

Al termine dell'associazione tra le zone e i canali di ingresso, la posizione fisica dei moduli dell'impianto e dei relativi ingressi diventa insignificante in quanto la centrale utilizzerà la lista delle zone per tutte le operazioni.

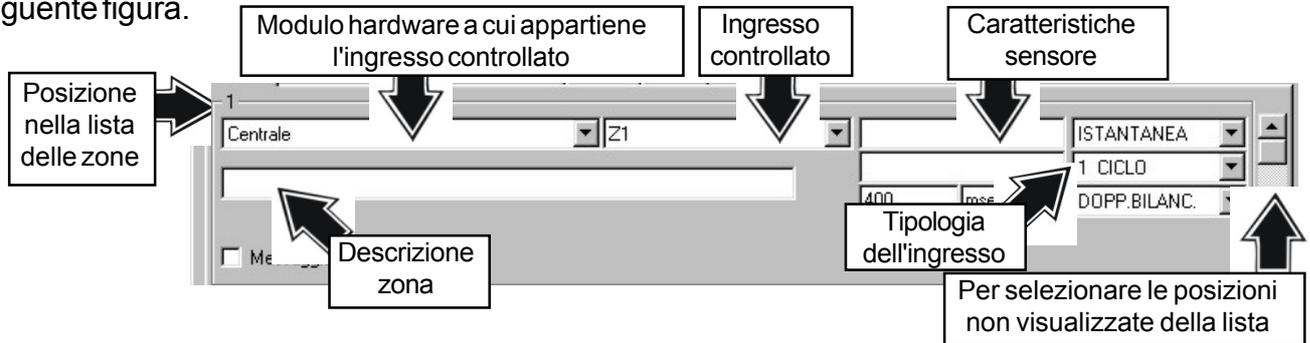
Esempio di lista

Zona 1-	Ingresso 1 della CPU	es. porta di ingresso
Zona 2-	Ingresso 2 della CPU	es. cancello
Zona 3-	Ingresso 3 della CPU	es. garage
Zona 4-	Ingresso 1 dell'espansione locale	es. finestra veranda
Zona 5-	Ingresso 2 dell'espansione locale	es. finestra sala
Zona 6-	Ingresso 4 dell'espansione ingressi 1	es. sala
Zona 7-	Ingresso 6 dell'espansione ingressi 2	es. camera letto 1
Zona 8-	Ingresso 7 dell'espansione ingressi 2	es. camera letto 2
.....		
.....		
.....		
Zona 63 -	Ingresso 1 espansione radio	es. studio 1
Zona 64 -	Ingresso 3 espansione radio	es. studio 2

CREAZIONE DELLA LISTA DELLE ZONE

ASSOCIAZIONE DEGLI INGRESSI ALLE POSIZIONI DELLA LISTA ZONE

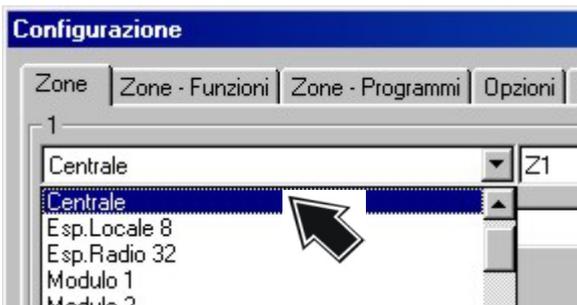
Per ogni posizione della lista viene visualizzata una casella come quella mostrata nella seguente figura.



Selezionare la posizione nella lista.

Selezione del modulo hardware

Selezionare il modulo hardware.
Vedere la posizione indicata a lato:
Sullo schermo viene visualizzato:
Moduli hardware dell'impianto selezionabili tra:



- Zona non associata
- Centrale
- Espansione locale 8 (ingressi)
- Espansione radio (32 ingressi)
- Modulo 1

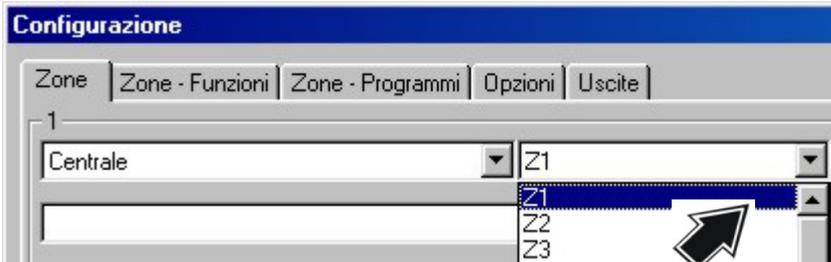
- Modulo 14

I moduli da 1 a 14 corrispondono ai moduli hardware installati (vedere indirizzo)



Selezione dell'ingresso da controllare

Selezionare l'ingresso del modulo.
Vedere la posizione indicata a lato:
Sullo schermo viene visualizzato:



Selezionare l'ingresso che deve essere controllato dalla lista.

In questo modo è stata selezionata la prima posizione della lista (Zona 1) alla quale è stata associato l'ingresso 1 della CPU della Centrale (CPU TP8-64)

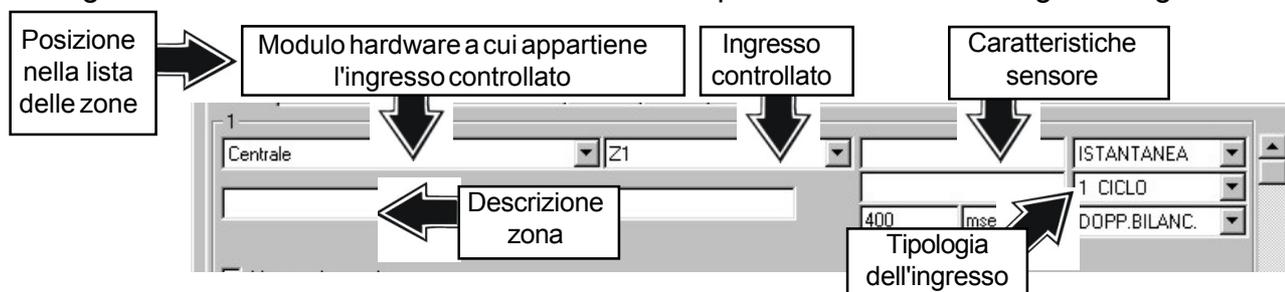


DEFINIZIONE DELLE ZONE

Per programmare le caratteristiche delle zone selezionare la posizione nella lista e fare click con il pulsante sinistro.

PROGRAMMAZIONE CARATTERISTICHE DELLE ZONE

Per ogni zona viene visualizzata una casella come quella mostrata nella seguente figura.

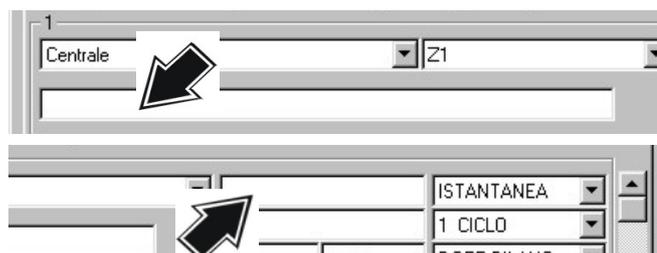


Per programmare le caratteristiche selezionare la zona e fare click con il pulsante sinistro.

- Puntare la sezione a sinistra per modificare la descrizione della zona
- Puntare la sezione centrale per definire le caratteristiche del sensore (Famiglia, modello, filtro, sensibilità)
- Puntare la sezione a destra per definire le la tipologia dell'ingresso
 - 1a casella - Tipo di ingresso (Escluso, Ritardato 1, Ritardato 2
 - 2a casella - Numero di cicli cdi allarme
 - 3a casella - Caratteristiche dell'ingresso (NC, NO, Bilanciato, Doppio Bilanciamento)

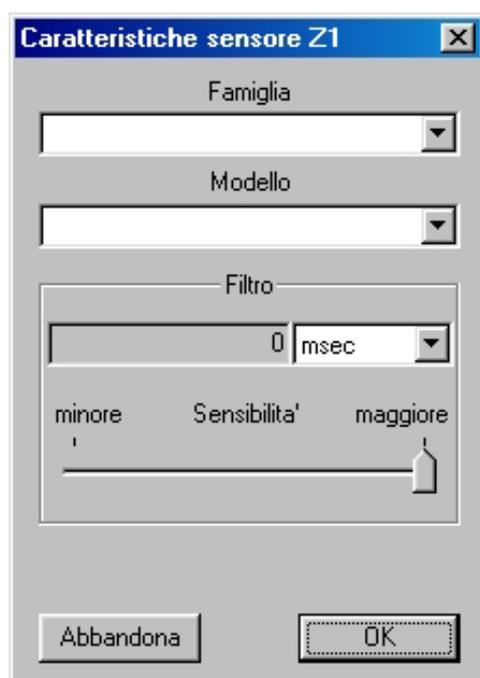
DESCRIZIONE DELLA ZONA

Selezionare la zona mostrata a lato
Digitare il nome della zona
(max. 16 caratteri)



CARATTERISTICHE DEL SENSORE

Per impostare le caratteristiche del sensore selezionare la zona mostrata a lato:
Sullo schermo viene visualizzato:



Famiglia

Famiglia del sensore selezionabile tra:

- BITECNOLOGIA
- MICROONDE
- INFRAROSSI
- MICROCONTATTI
- INERZIALE
- CONTEGGIO
- PERIMETRALE
- TECNOLOGICO
- DOPPLER

Modello

Il modello di sensore è selezionabile tra la lista dei modelli TECNOALARM per la famiglia specificata

Filtro

Filtro selezionabile tra la lista dei filtri previsti per il modello di sensore selezionato.

Sensibilità

Specifica il tempo minimo di apertura del contatto affinché venga riconosciuto un allarme. Impostabile su diverse posizioni a seconda del tipo di filtro selezionato

Comandi disponibili

- OK per confermare l'impostazione delle caratteristiche del sensore
- Abbandona per abbandonare



NOTE

L'omologazione secondo le normative CEI 79/2 prevede che i filtri per i contatti in genere siano programmabili da minimo di 50ms ad un massimo di 400ms. Filtri di ingresso con valori fuori dei limiti invalida l'omologazione della centrale.

- Gli ingressi inerziali devono essere programmati separatamente e possono essere impostati con filtri da 12 a 64 ms.
- Gli ingressi a conteggio devono essere programmati separatamente e possono essere impostati per rilevare da 2 a 8 aperture in 1 minuto.
- Per selezionare sensori di tipo RDV scegliere la famiglia **DOPLER**

TIPOLOGIA DI INGRESSO

Per l'impostazione delle caratteristiche della tipologia dell'ingresso fare click nella zona mostrata a lato.



La tipologia dell'ingresso è selezionabile tra:

- ESCLUSA
- ISTANTANEA
- INTERNA
- TECNOLOGICA
- RITARDATA CON TEMPO DI INGRESSO 1
- RITARDATA CON TEMPO DI INGRESSO 2
- RAPINA
- CHIAVE
- TAMPER

● Zona esclusa

Non vengono controllate da nessun programma di inserimento.

● Zone Istantanee

Entrano in servizio all'inserimento del programma. Sono abilitate a riconoscere l'allarme senza tenere conto dei tempi di ingresso o uscita impostati (intervengono dopo 20 sec.)

● Zone Interne

Sono zone miste attive solo a programma inserito. Sono normalmente istantanee ma diventano ritardate quando un'altra zona ritardata è in preallarme (durante il tempo di uscita si comporta come una zona ritardata). Sono utili, per esempio, quando un sensore volumetrico controlla più zone istantanee o ritardate. Quando si apre la zona ritardata, la zona interna si trasforma in zona ritardata per il tempo di ingresso.

● Zone Tecno-logiche

Sono zone sempre attive (anche a centrale disinserita). Sono utili per il riconoscimento di allarmi incendio/gas o come espansione delle autoprotezioni della centrale.

● Zona Ritardata 1

All'inserimento del programma, l'abilitazione al riconoscimento degli allarmi per le zone ritardate avviene allo scadere del tempo di uscita impostato.

● Zona Ritardata 2

Come zona ritardata 1 ma con differente tempo di uscita

● Rapina

Sono zone sempre attive (anche a centrale disinserita). Generano un allarme silenzioso (nessuna segnalazione in console) di massima priorità.

● Zona Chiave

Permettono l'inserimento/disinserimento del/i programmi che la contengono. Sulle zone chiave viene normalmente collegata una chiave o un pulsante. Il suo funzionamento deve essere definito o a stato oppure a impulso (vedere il cassetto "Opzioni").



ATTENZIONE

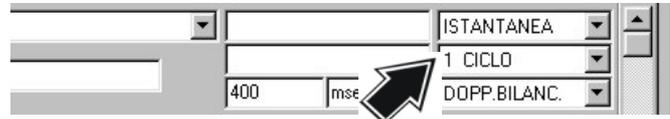
Gli organi di comando esterni utilizzati per inserire/disinserire la centrale attraverso una zona "Chiave" devono avere prestazioni pari al II° livello normative CEI 79/2.

● Zona Tamper

Sono zone istantanee sempre attive (anche a centrale disinserita).
Sono equivalenti all'ingresso ZT presente in morsettiera.
Generano l'allarme TAMPER di zona (Manomissione)

NUMERO CICLI DI ALLARME

Per l'impostazione del numero di cicli di allarme selezionare la zona mostrata a lato.

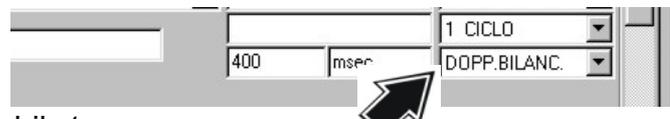


Il numero di cicli di allarme è selezionabile tra:

- 1 CICLO
- 4 CICLI
- 8 CICLI
- 15 CICLI
- CICLI INFINITI

TIPO DI ZONA

Per l'impostazione del tipo di zona selezionare la zona mostrata a lato.



Il tipo di zona è selezionabile tra :

- N.C. (Normalmente chiuso) (*) **Declassamento prestazioni**
- Bilanciata
- Doppio bilanciamento
- N.O. (Normalmente aperto) (*) **Non permesso**
- Radio
- Bus (Solo con i moduli SPEED ALM8, SPEED 8 e SPEED 4)



NOTE

- Per la descrizione del tipo di zona fare riferimento a pagina 2-12

(*) PROGRAMMAZIONI NON PERMESSE

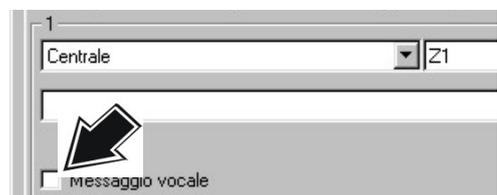
La dicitura "**Non Permesso**" identifica programmazioni che se utilizzate invalidano la conformità della centrale alle normative CEI 79/2.
La centrale continua a funzionare in modo corretto ma non è più rispondente ai requisiti di omologazione.

(*) PROGRAMMAZIONI CHE DECLASSANO LA CENTRALE

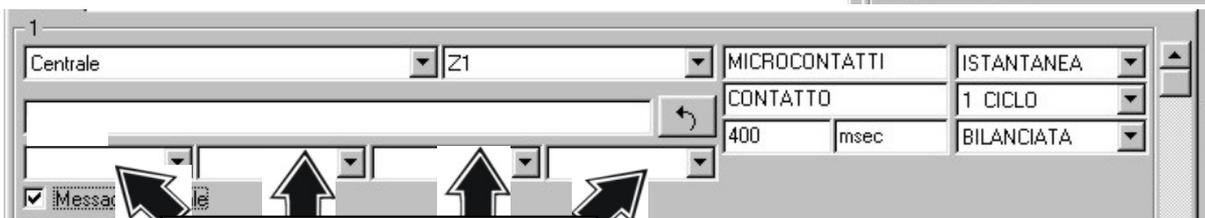
La dicitura "**Declassamento delle prestazioni**" identifica programmazioni che se utilizzate declassano il livello di prestazione della centrale.
Quando vengono utilizzate tali a programmazione il livello di prestazione della centrale viene declassato (per esempio, l'utilizzo di zone NC declassa la prestazione della centrale dal II° livello al I° livello - CEI 79/2).

ABILITAZIONE E DEFINIZIONE DEL MESSAGGIO VOCALE

Per abilitare il messaggio vocale associato alla zona di ingresso selezionare il pulsante mostrato a lato
Quando compare il simbolo significa che il messaggio vocale è abilitato.



Sullo schermo viene visualizzato:



Messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole

Ad ogni zona può essere associato un messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole selezionabili tra quelle presenti nel vocabolario.

Per scegliere la prima parola selezionare il simbolo mostrato a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



Selezionare la prima parola
fare click

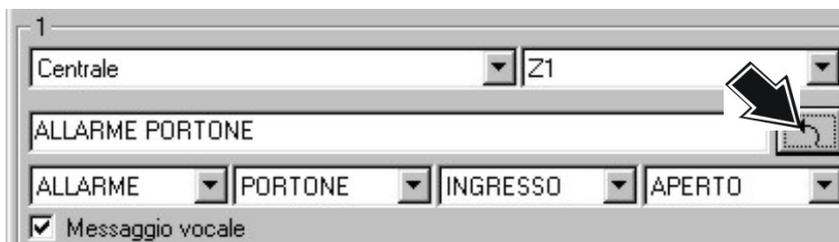
Sullo schermo viene visualizzato:



Se necessario, ripetere l'operazione per la seconda la terza e la quarta parola.

Al termine per memorizzare la modifica fare click sul pulsante mostrato a lato.

Il testo del messaggio viene riprodotto in modo vocale e viene memorizzato.



E' comunque sempre possibile digitare o modificare il messaggio vocale (massimo 16 caratteri) in modo manuale.

Nella casella della descrizione vengono mostrati i primi 16 caratteri del messaggio.

Al termine della programmazione dei parametri relativi ad una zona sullo schermo viene per esempio visualizzato:



Ripetere le operazioni mostrate nelle pagine precedenti per la programmazione degli altri ingressi (fino a 64).

TERMINE DELLA CONFIGURAZIONE DELLE ZONE

Al termine dopo aver terminato la creazione della lista delle zone per terminare premere:

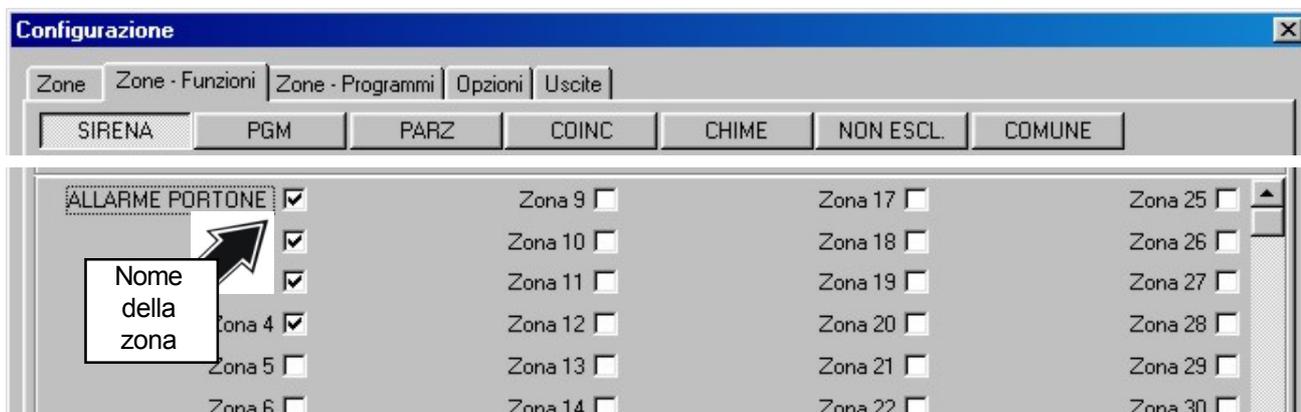
- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.1.2 ASSOCIAZIONI ZONE-FUNZIONI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Zone-Funzioni" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente permette di definire una serie di funzioni relative alle zone. Per abilitare le funzioni selezionare la Zona con il mouse.

La funzione è abilitata quando a fianco del nome della zona compare il simbolo

SELEZIONE DELLA FUNZIONE



Selezionare la funzione utilizzando i pulsanti mostrati sopra.

- **SIRENA - Associazione Zone-Sirene**
Definisce se la zona selezionata deve attivare la sirena in caso di allarme
- **PGM - Associazione Zone-Uscita PGM**
Definisce se la zona selezionata deve attivare l'uscita logica PGM in caso di allarme
- **PARZ. -Associazione Zone-Funzione parzializzazione**
Definisce se la zona è parzializzabile (vedere le abilitazione dei codici).
Se il programma è inserito e la zona è parzializzabile, alla digitazione di un codice abilitato alla parzializzazione la zona viene temporaneamente esclusa dal riconoscimento allarmi. La zona verrà riabilitata al riconoscimento degli allarmi alla successiva digitazione di un codice di parzializzazione oppure allo scadere della fascia oraria di parzializzazione.
- **COINC -Associazione Zone-Funzione zone coincidenti**
Definisce se la zona è Coincidente. Al riconoscimento di un allarme su una delle zone coincidenti, la centrale si comporta nel seguente modo:
 - » Se dopo 6 secondi ma prima di 15 minuti, un nuovo allarme viene rilevato sulla stessa zona, la centrale attiva l'allarme (ed i relativi dispositivi di uscita programmati) .
Funzionamento a doppio impulso.
 - » Se dopo il riconoscimento del primo allarme ma entro 15 minuti, viene rilevato un secondo allarme su un'altra delle zone coincidenti la centrale attiva l'allarme (ed i dispositivi di uscita programmati). **Funzionamento in doppio allarme.**



ATTENZIONE

Non è possibile definire "coincidenti" le zone programmate ritardate.

- **CHIME- Associazione Zone-Funzione Chime**

Definisce se sulla zona è abilitata la funzione Chime. Quando una zona "CHIME" si apre (con il programma disinserito) vengono attivati i dispositivi di uscita programmati (buzzer o uscite logiche). Il buzzer sulle console può essere programmato in modo da essere attivato una sola volta (per 2 secondi) ad ogni apertura della zona, oppure che venga attivato per 3 secondi ad ogni apertura della zona ma che venga lasciato attivo in continuo se la zona rimane aperta (vedere il cassetto "Opzioni").

- **NON ESCL. - Associazione Zone-Funzione zona escludibile**

Definisce se la zona non è escludibile volontariamente

- **COMUNE - Associazione Zone-Funzione zona comune**

Definisce se la zona è una zona utilizzabile in comune a più programmi di inserimento. Permette di creare un insieme di zone che possono essere inserite contemporaneamente in più programmi. Le zone Comuni diventano attive solo quando tutti i programmi che le contengono sono inseriti. Per esempio se la zona 5 è definita comune ed è inserita nei programmi 1 e 3, il riconoscimento degli allarmi su tale zona avverrà solo quando sia il programma 1 che il programma 3 saranno inseriti.

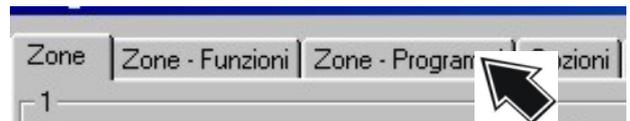
TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.1.3 ASSOCIAZIONI ZONE-PROGRAMMI CREAZIONE DEI PROGRAMMI DI INSERIMENTO

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Zone-Programmi" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:

L'ambiente Configurazione Zone-Programmi permette di creare i programmi per l'inserimento della centrale.

E' possibile inserire la centrale di allarme utilizzando i programmi in modo singolo (un programma per volta) o **più programmi** possono essere utilizzati **contemporaneamente**.

Le zone inserite nei programmi sono abilitate immediatamente quando sono presenti in un solo programma. abilitate al riconoscimento degli allarmi.

Se la stessa zona è condivisa da più programmi ed è definita come zona comune, la reale abilitazione avviene solo quando tutti i programmi che la contengono sono inseriti (es. se la zona 3 è contenuta nei programmi 1 e 2, il riconoscimento degli allarmi su tale zona avviene solo quando sia il programma 1 che il programma 2 sono inseriti).

Ogni programma di inserimento identifica un gruppo di zone (da 1 a 64), che devono essere Le zone non inserite nel programma rimangono escluse.

Per includere una zona nel programma di inserimento selezionato occorre selezionarla con il mouse. La zona è inserita nel programma di inserimento quando a fianco al suo nome compare il simbolo

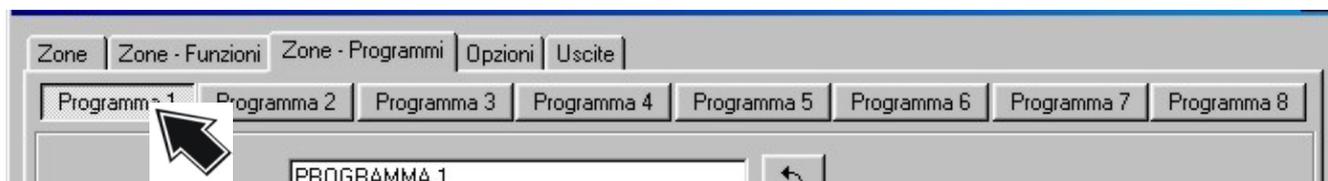


ATTENZIONE

Se viene inserito il programma 1, le zone abilitate al riconoscimento degli allarmi sono solamente quelle presenti in tale programma

SELEZIONE DEL PROGRAMMA DI INSERIMENTO

Per scegliere il programma di inserimento (tra gli 8 disponibili) selezionare uno dei pulsanti mostrati sopra.



DEFINIZIONE DEL MESSAGGIO VOCALE

Ad ogni programma di inserimento può essere associato un messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole che possono essere selezionate tra quelle presenti nel vocabolario.

Per scegliere la prima parola selezionare il simbolo mostrato a lato.

Ripetere l'operazione per la seconda la terza e la quarta parola.



Al termine per memorizzare selezionare sul pulsante a lato.

Il testo del messaggio viene riprodotto in modo vocale e viene memorizzato.

Nella casella della descrizione del programma di inserimento vengono mostrati i primi 16 caratteri del messaggio.

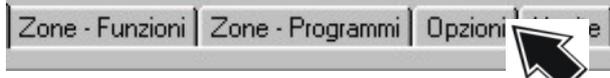
TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.1.4 DEFINIZIONE DELLE OPZIONI DI SISTEMA

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Opzioni" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:

Nell'ambiente Opzioni è possibile definire i parametri seguenti. Il parametro è abilitato quando al suo fianco compare il simbolo

BUZZER

Vengono definite le attivazioni dei buzzer sulle console nelle seguenti condizioni operative della centrale:

- **Chime**

Sono disponibili le seguenti condizioni:

- » Buzzer continuo (il buzzer suona fino a che la zona è aperta)
- » Buzzer impulsivo (il buzzer suona per 2 secondi ad ogni apertura della zona)

- **Preinserimento (tempo di uscita)**

Attivazione del buzzer durante il preinserimento (tempo di uscita)

- **Preallarme (tempo di ingresso)**
Attivazione del buzzer durante il preallarme (tempo d'ingresso)
- **Allarme**
Attivazione del buzzer durante il tempo di allarme
- **Avviso fine parzializzazione**
Attivazione del buzzer durante il tempo al termine del periodo di parzializzazione.
- **Preavviso autoinserimento**
Attivazione del buzzer durante il tempo di preavviso autoinserimento (inserimento attraverso programmatore orario)
- **Report sonori (Solo per console LCD300/S)**
Abilitazione del report sonoro. Quando questa condizione è abilitata per ognuna delle condizioni di avviso precedenti viene riprodotto un messaggio vocale.



ATTENZIONE

Quando il report sonoro è abilitato si consiglia la disabilitazione del buzzer sulle console per evitare la sovrapposizione sonora delle segnalazioni. La disabilitazione del buzzer deve essere eseguita utilizzando l'apposito dip-switch (10) presente sulle console.

USCITE DI ALLARME

Vengono definite le attivazioni di ogni programma di inserimento in caso di rilevazione di allarme.

Ogni programma può pilotare indipendentemente:

- **Sirena**
- **Uscita logica programmabile PGM**

SEGNALAZIONI SEZIONE RADIO

Permette l'abilitazione delle segnalazioni relative alla sezione radio della centrale.

- **Sopravvivenza**

L'allarme di sopravvivenza sensore viene generato quando, uno qualsiasi dei dispositivi radio controllati dalla centrale non risponde alle sue interrogazioni per un tempo superiore a quello previsto (vedere tempo sopravvivenza).

In questo caso nell'archivio eventi viene memorizzato un allarme di sopravvivenza.

- » **Attivazione segnalazioni per allarme sopravvivenza**

Consente l'attivazione delle segnalazioni su console (segnalazione Anomalia), sinottici ed espansione uscite logiche in caso di allarme sopravvivenza di un dispositivo radio.

- » **Attivazione sirene per allarme sopravvivenza**

Consente l'attivazione delle sirene in caso di allarme sopravvivenza sensore. Se è abilitata la sirena suona per il tempo specificato come tempo allarme manomissione.

- **Mascheramento**

L'allarme mascheramento viene generato quando il ricevitore della centrale rileva una interferenza con frequenza identica a quella di trasmissione dei sensori, che rimane costante per un tempo superiore a quello tempo di mascheramento impostato.

Se l'interferenza permane per un tempo superiore a quanto definito l'allarme mascheramento viene memorizzato nell'archivio eventi della centrale

- » **Attivazione segnalazioni per allarme mascheramento**

Consente l'attivazione delle segnalazioni su console (segnalazione Anomalia), sinottici ed espansione uscite logiche in caso di allarme mascheramento ricevitore radio.

- » **Attivazione sirene per allarme mascheramento**

Consente l'attivazione delle sirene in caso di allarme mascheramento ricevitore radio. Se è abilitata la sirena suona per il tempo specificato come tempo per l'allarme manomissione.

Uscite di allarme								
Programma	1	2	3	4	5	6	7	8
SIRENA	<input checked="" type="checkbox"/>							
PGM	<input checked="" type="checkbox"/>							

Sezione radio	
Sopravvivenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Segnalazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
Sirene	<input type="checkbox"/>
Mascheramento	<input checked="" type="checkbox"/>
Segnalazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
Sirene	<input type="checkbox"/>



NOTE

L'omologazione secondo le normative CEI 79/16 prevede che il controllo dell'allarme sopravvivenza e dell'allarme mascheramento siano sempre abilitati

- **Disabilitando il controllo del mascheramento viene invalidata l'omologazione della centrale.**
- **Disabilitando il controllo della sopravvivenza viene invalidata l'omologazione della centrale.**

ABILITAZIONE REPORT CON MESSAGGI VOCALI

Permette l'abilitazione delle console (LCD300/S) alla riproduzione dei messaggi vocali per tutte le segnalazioni o in caso di allarme.

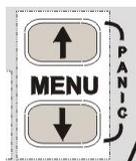
Report messaggi vocali

CONFIGURAZIONE DELLE CONSOLE

Permette di abilitare le console della centrale (da 1 a 15) ad eseguire le seguenti funzioni:

- **Inserimento rapido**
- **Disinserimento rapido**
- **Generazione allarme panico**

L'allarme panico è generato quando vengono premuti contemporaneamente i due tasti di panico sulla console.



- **Abilitazione menù rapido**
Permette l'attivazione o la disattivazione dei telecomandi senza la necessità della digitazione del codice.

- **Volume**
Permette la definizione del livello di volume per la riproduzione dei messaggi vocali sulla console (LCD300/S)
Il volume può assumere i seguenti valori: MUTO, BASSO, MEDIO o ALTO

- **Audio sempre**
Permette di abilitare sempre la console alla riproduzione dei messaggi vocali anche quando le operazioni sono eseguite su un'altra console (per esempio in caso di inserimento/disinserimento)

TASTIERE				Audio sempre		
	Menu rapido	Panico	Disinserimento rapido	Inserimento rapido	Volume	
Tastiera 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUTO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input checked="" type="checkbox"/>
Tastiera 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input checked="" type="checkbox"/>
Tastiera 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>
Tastiera 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIO	<input type="checkbox"/>

COMPORAMENTO DELLE ZONE CHIAVE

Specifica il comportamento delle zone che sono definite come Zona Chiave.

Comportamento zone chiave Stato

- **A impulso**
Permette di collegare un pulsante sull'ingresso per l'attivazione o la disattivazione del programma di inserimento
- **A stato**
Permette di collegare una chiave ON-OFF sull'ingresso per l'attivazione o la disattivazione del programma di inserimento

INSERIMENTO SINGOLO DA CHIAVE

Valido solo per gli attivatori collegati al modulo chiave della centrale (non valido per attivatore con tastiera).

Inserimento singolo da chiave

Permette di abilitare la chiave a inserire ogni programma in modo singolo. Ad ogni inserimento della chiave nell'attivatore corrisponde l'attivazione di un programma di inserimento. Rimuovendo ed inserendo nuovamente la chiave nell'attivatore viene inserito il programma successivo per la quale la chiave è stata abilitata.

NAZIONALITA'

Permette la definizione delle varianti specifiche legate alla nazionalità della centrale

Nazionalità

INVERSIONE CIFRE SU PROTOCOLLO DIGITALE

Permette di invertire le cifre inviate durante le trasmissioni con protocolli digitali.
Da utilizzare solo dove specificamente richiesto.

Inversione cifre su protocolli digitali

MODALITA' RADIO

Modalità di trasmissione radio.
Ad ogni modalità radio selezionata corrisponde una differente potenza di uscita dal trasmettitore radio (RTX200/433868 oppure RTX210/433868).

Modalita' radio



ATTENZIONE

Selezionare unicamente Sistema 1 o Sistema 2
La modalità Sistema 3 non è utilizzabile in ITALIA)

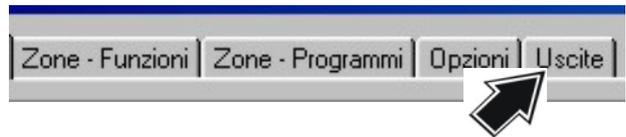
TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

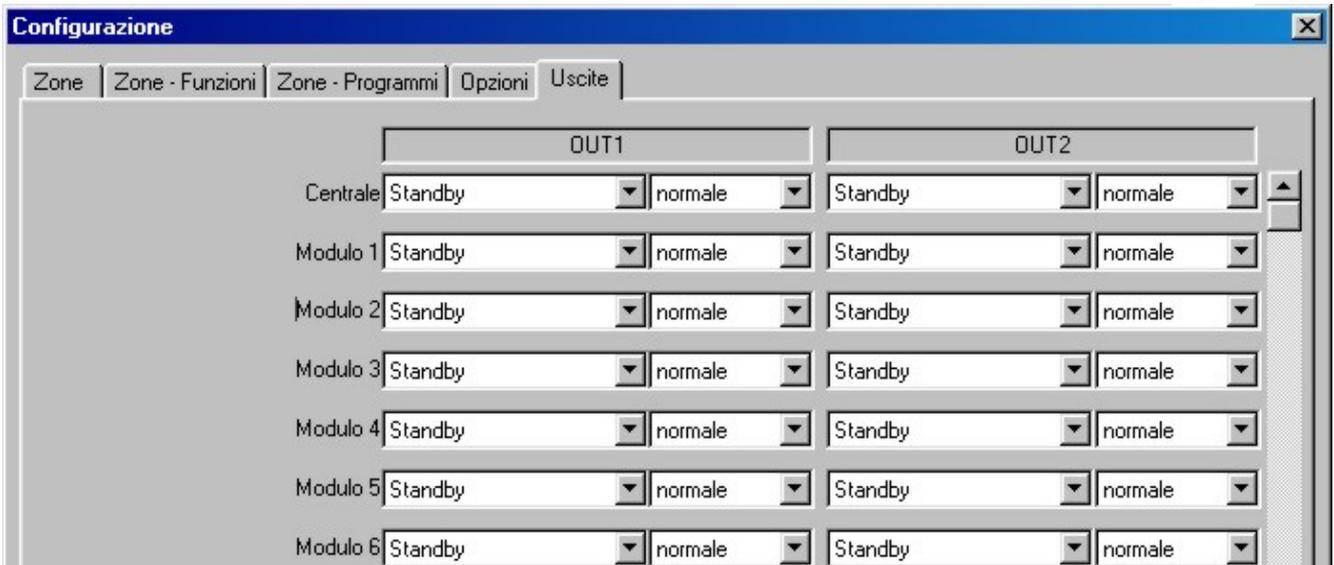
- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.1.5 PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE LOGICHE

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Uscite" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



USCITE LOGICHE A RIPOSO

Vengono definiti il significato e lo stato a riposo delle due uscite logiche OUT1 e OUT 2 per tutti i moduli collegati alla centrale.

Ogni uscita a seconda della programmazione può assumere i seguenti significati:

USCITE PROGRAMMABILI OUT1 E OUT2			
Stand-By	Linea telefonica	Telecomando 3	Programma 4
Guasti	Preallarme	Telecomando 4	Programma 5
Batteria Bassa	PGM	Telecomando 5	Programma 6
Mancanza rete 230V	Accesso rifiutato	Telecomando 6	Programma 7
Manomissione	Allarme	Telecomando 7	Programma 8
Anomalie Radio	Sistema OK	Telecomando 8	Panico
Rapina	Stato cellulare	Programma 1	
Tecnologico	Telecomando 1	Programma 2	
Chime	Telecomando 2	Programma 3	

Le uscite possono assumere i seguenti valori:

Condizione normale

OUT1 + Riposo : Alta impedenza
Allarme: +13,8V

OUT2 - Riposo : Alta impedenza
Allarme: 0V

Condizione invertita

OUT1 + Riposo : +13,8V
Allarme: Alta impedenza

OUT2 - Riposo : 0V
Allarme: Alta impedenza

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

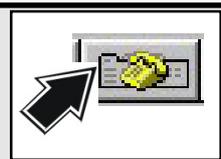
Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.2 CONFIGURAZIONE DELLA SEZIONE TELEFONICA

Per definire le caratteristiche della sezione telefonica fare click sull'icona a lato:

Sullo schermo viene visualizzato



Configurazione ✖

Parametri telefonici | Tecnocell | Codici di rapporto | Messaggio telefonico iniziale | Telecomandi

	A	B	C	D
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

	E	F	G	H
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Call back

N° tel.1

N° tel.2

Protocollo

Disabilitazione redirectionamento

Tacitazioni

Vocali	<input type="text" value="Singolo Com."/>
Digitali	<input type="text" value="Singolo Com."/>
Tecno Alarm	<input type="text" value="Singolo Com."/>
Totale	<input type="text" value="Singolo Com."/>

Funzioni

Selezione

PABX

Risposta

Numero di squilli

Test linea

Controllo tono di risposta

Controllo tono di centrale

Messaggio iniziale

In questo ambiente è possibile definire le seguenti funzioni:

- Definizione dei parametri telefonici
- Definizione funzionalità del comunicatore cellulare Tecnocell
- Gestione del messaggio telefonico iniziale
- Gestione del messaggio telefonico iniziale
- Definizione messaggi vocali associati ai telecomandi

4.2.1 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI TELEFONICI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Parametri telefonici" mostrata a lato:

La centrale può trasmettere informazioni di allarme o di funzionamento in modo digitale o vocale usando i messaggi vocali preregistrati (già in vocabolario)

Nelle trasmissioni digitali la centrale può trasmettere/ricevere informazioni di allarme e programmazioni sia attraverso un protocollo di trasmissione TECNOALARM oppure attraverso i protocolli di trasmissione più diffusi.

La programmazione della centrale avviene attraverso protocollo digitale Tecnoalarm.

La centrale mette a disposizione 8 comunicatori telefonici (A, B, C, D, E, F, G e H) ai quali può essere associato un nome, un numero telefonico principale, uno di riserva che viene chiamato quando le chiamate verso il numero principale non vanno a buon fine.



Ad ogni comunicatore può essere associato un protocollo di trasmissione ed un codice identificativo differente per consentire la comunicazione digitale e vocale verso qualunque tipo di dispositivo. Nella programmazione di ogni comunicatore può essere definito quali sono i comunicatori che devono essere tacitati quando il comunicatore in questione riceve il comando di tacitazione.



ATTENZIONE

Tutti i comunicatori hanno la stessa priorità. Gli allarmi sono serviti in ordine di arrivo partendo dal comunicatore A. L'unica eccezione è l'allarme Rapina. Quando viene riconosciuto e la centrale sta già servendo un altro allarme, la chiamata precedente viene interrotta e viene avviata la chiamata per l'allarme rapina. Al termine viene ripristinato l'allarme precedentemente in corso.

SELEZIONE DEL COMUNICATORE DA PROGRAMMARE

	A	B	C	D
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	E	F	G	H
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno

I comunicatori sono identificati dalle lettere da A a H. Per selezionare un comunicatore puntare il parametro del comunicatore con il mouse e fare click con il pulsante sinistro

IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DEL COMUNICATORE

Per ogni comunicatore è possibile definire quanto segue:

- **NOME** Descrizione da attribuire al comunicatore per esempio (max. 14 caratteri)
- **N° tel. 1** 1° numero di telefono per il comunicatore telefonico
- **N° tel. 2** 2° numero di telefono

	A		
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	<input type="text"/>	<input type="text"/>
ID	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

I numeri possono essere composti da un massimo di 15 cifre

- **Protocollo** Protocollo di comunicazione (codice a 3 cifre - vedere Appendice A)
Di fabbrica: **000 Tecno**
- **ID** Codice identificativo per il comunicatore (codice da 2 a 6 cifre)
Permette di collegare la centrale a diversi centri di Teleassistenza (con diversi codici identificativi anche con diversa lunghezza). Per esempio un centro può richiedere il codice 1234 mentre il secondo il codice 223344.



ATTENZIONE

Il codice identificativo del comunicatore deve sempre essere impostato.

Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti gli altri comunicatori.

CHIAMATE DI CALL BACK

- **Call Back** Nome da attribuire al proprietario del numero di Call Back (max. 14 caratteri) (Es. installatore)
- **N° tel. 1** Primo numero di Call Back
- **N° tel. 2** Secondo numero di Call Back (Numeri composti da massimo 15 cifre)
- **Protocollo** Protocollo di comunicazione Fisso : **Protocollo Tecnoalarm**

	Call back		
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	00 TECNOALARM	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Disabilitazione redirectionamento <input type="checkbox"/>			



NOTE

Il numero di CALL BACK è indispensabile per programmare da remoto la centrale. Quando la centrale è chiamata da un installatore/centro di telegestione per essere programmata, il comunicatore dopo il primo scambio di informazioni, interrompe la comunicazione e richiama il numero di CALL BACK programmato. Il numero deve corrispondere al numero dell'installatore/centro con il quale ci si deve collegare. Questo meccanismo serve per proteggere cliente e installatore da chiunque voglia accedere al sistema di allarme per modificarne il funzionamento.



NOTE - FUNZIONAMENTO DEI DUE NUMERI DI CALL BACK

Il primo numero di Call Back viene chiamato normalmente per tutte le operazioni di telegestione. Il secondo numero viene chiamato solo quando non è possibile il collegamento con il numero principale (non risponde oppure occupato). Se i 2 numeri non rispondono o sono occupati vengono eseguiti 4 tentativi chiamando alternativamente il primo numero di Call Back quindi il secondo.

TACITAZIONE DEI COMUNICATORI

I comunicatori possono essere predisposti per comunicare usando uno dei seguenti formati:

Chiamate Vocali

Chiamata telefonica ed invio di un messaggio vocale preregistrato

Chiamate Digitali

Chiamata telefonica e comunicazione digitale con il protocollo di trasmissione programmato

Chiamate con protocollo Tecnoalarm

Chiamata telefonica e comunicazione digitale con protocollo TECNOALARM.

La centrale può essere programmata affinché al ricevimento di un comando di tacitazione da un utente o da un dispositivo remoto si comporti nei seguenti modi:

● **Vocali** (Tacitazione chiamate con protocollo vocale)

Durante una comunicazione vocale, l'utente che ha ricevuto la chiamata digitando il tasto  sul telefono può tacitare la centrale. La centrale può essere programmata per

» **Tacitare il singolo comunicatore** - Comando di tacitazione ()

Al ricevimento del comando di tacitazione viene terminato il ciclo di chiamate del comunicatore chiamante.

» **Tacitare tutti i comunicatori** - Comando di tacitazione ()

Al ricevimento del comando di tacitazione viene tacitata la chiamata in corso, il ciclo di chiamate del comunicatore chiamante e di tutti i comunicatori vocali associati al comunicatore tacitato.

Tacitazioni	
Vocali	Singolo Com. ▾
Digitali	Singolo Com. ▾
Tecno Alarm	Singolo Com. ▾
Totale	Singolo Com. ▾



ATTENZIONE

La tacitazione dei comunicatori vocali è valida solamente quando viene ricevuto il tasto di tacitazione  oppure .

La risposta vocale non è valida come comando di tacitazione.

● **Digitali** (Tacitazione chiamate con protocollo digitale - NON TECNOALARM)

» **Tacitare il singolo comunicatore**

Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso.

In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.

» **Tacitare tutti i comunicatori**

Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori digitali associati al comunicatore tacitato.

- **Tecnoalarm** (Tacitazione chiamate con protocollo digitale - TECNOALARM)
 - » **Tacitare il singolo comunicatore**
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso.
In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.
 - » **Tacitare tutti i comunicatori**
Al ricevimento del comando di tacitazione la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori TECNOALARM associati al comunicatore tacitato.
- **Totale** (Tacitazione di tutte le chiamate digitali e vocali)
 - » **Tacitare il singolo comunicatore**
Al ricevimento del comando di tacitazione la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", oppure se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso.
In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.
 - » **Tacitare tutti i comunicatori**
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori vocali e digitali associati al comunicatore tacitato.

FUNZIONI TELEFONICHE

- **Selezione**
Tipo di selezione dei numeri di telefono.
 - » **Pulse**
Il modo Pulse (Decadico, Decimale o a impulsi)
 - » **DTMF**
Per le centrali telefoniche con selezione a TONI.
La selezione del numero è molto più veloce.
- **PABX**
Per centrali collegate a un centralino PABX. Nella casella successiva deve essere impostato il numero di uscita che la centrale deve comporre per ottenere la linea esterna (da 1 a 16 cifre).
- **Risposta**
Abilitata la centrale alla risposta alle chiamate entranti
- **Numero squilli**
Numero squilli dopo i quali la centrale risponde alle chiamate entranti (da 3 a 17).
Permette di collegare più dispositivi sulla stessa linea telefonica, anche quando questi rispondono con priorità più alta rispetto alla centrale (es. segreteria telefonica o un Telefax). La centrale è predisposta di fabbrica a rispondere dopo 5 squilli.

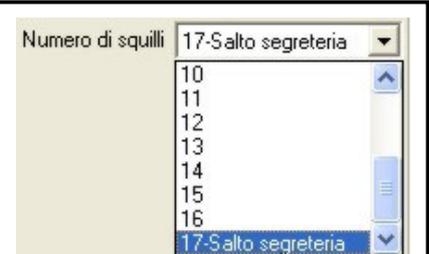



FUNZIONE SALTO SEGRETERIA TELEFONICA

Selezionando il numero di squilli a 17 si imposta la funzione di "Salto segreteria telefonica". Questa funzione permette a un utente che ha collegato sulla stessa linea telefonica la centrale e la segreteria telefonica di sentire i messaggi della centrale saltando quello della segreteria.

Come attivarla

Per attivare il salto segreteria occorre impostare la risposta della segreteria dopo 3..5 squilli.
Chiamare ora la centrale e dopo il primo squillo riappendere.
Chiamare nuovamente la centrale.
Essa risponderà immediatamente prima dell'intervento della segreteria telefonica.



- **Test Linea**
Stabilisce se la centrale deve controllare la presenza della linea telefonica
- **Controllo tono di risposta**
Stabilisce se la centrale deve controllare il tono di risposta del corrispondente prima di inviare il messaggio
- **Controllo tono di centrale**
Stabilisce se la centrale deve controllare il tono di risposta della centrale telefonica prima di comporre il numero telefonico.
- **Messaggio iniziale**
Abilitata la centrale all'invio del messaggio iniziale preregistrato quando si è in chiamata vocale prima della riproduzione del messaggio di allarme.

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.2.2 FUNZIONAMENTO DEL COMUNICATORE GSM - TECNOCELL

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Parametri telefonici" mostrata a lato:

E' possibile definire quanto segue:

- **Tecnozell**
Abilita il TECNOCELL a segnalare le condizioni di allarme della centrale in caso di mancanza della linea telefonica commutata. La segnalazione avviene per mezzo di uno dei 4 messaggi vocali preregistrati attraverso la rete cellulare GSM.
- **Risposta**
Abilita il TECNOCELL a rispondere alle chiamate entranti. Se la risposta è abilitata, in caso di chiamata entrante (dopo circa 3 squilli), il TECNOCELL risponde inviando uno dei due messaggi vocali preregistrati che rispecchiano lo stato della centrale (centrale a riposo o in allarme). Il messaggio viene ripetuto fino alla chiusura della comunicazione.
- **Tel. Emergenza**
Numero di telefono di emergenza (Max. 15 cifre)
Il TECNOCELL colloquia in continuazione con la centrale attraverso la linea seriale RS485. Quando il colloquio è assente (linea seriale non collegata o non funzionante) per un periodo superiore 30 secondi, il TECNOCELL esegue una chiamata telefonica di "emergenza" di **tipo vocale** al numero telefonico di emergenza programmato.

- **Messaggio emergenza**

Nella chiamata di emergenza viene inviato il messaggio vocale selezionato (da 1 a 4)
Per selezionare il messaggio vocale preregistrato da inviare, fare click sulla casella del messaggio vocale e digitare il numero desiderato.

PROGRAMMAZIONI VALIDE SOLO PER TECNOCELL-PRO

- **Numero squilli**

Numero squilli dopo i quali il Tecnocell-Pro risponde alle chiamate entranti (da 3 a 15).

- **Abilitazione messaggio SMS di Emergenza**

Abilitazione all'invio di un SMS invece di una chiamata vocale in caso di mancanza comunicazione su linea seriale RS485 con la centrale.

Quando la comunicazione con la centrale di allarme rimane assente per più di 30 secondi il TECNOCELL-PRO invia l'SMS di emergenza al numero programmato.

- **Testo del messaggio SMS di Emergenza**

Programmazione del testo per l'SMS da inviare come messaggio di emergenza (massimo 128 caratteri).

Il testo viene inviato alla centrale che a sua volta in seguito lo invia al Tecnocell-PRO.

- **Intestazione SMS di Emergenza**

Programmazione del testo dell'intestazione per gli SMS di allarme (massimo 40 caratteri).

- **Menù guidato alla chiamata entrante (morsetto S)**

Abilitazione alla gestione della chiamata entrante tramite il Bus Vocale (Menù guidato).

4.2.3 DEFINIZIONE DEI CODICI DI RAPPORTO

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Codici di rapporto" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:

The screenshot shows the 'Configurazione' window with the 'Codici di rapporto' tab selected. The interface includes a grid for defining report codes for 8 communicators (A-H) across 9 alarm zones. The grid consists of 8 columns (A-H) and 9 rows (Inizio Allarme zona 01 to 09). Checkmarks are present in the following cells: (A, 01), (B, 01), (C, 02), (D, 02), (E, 02), (C, 03), (D, 03), (E, 04), (F, 04), (G, 04), (H, 04), (A, 05), (B, 05), (C, 05), (D, 05), (E, 05), (F, 05), (G, 05), (H, 05), (A, 06), (B, 06), (C, 06), (D, 06), (E, 06), (F, 06), (G, 06), (H, 06), (A, 07), (B, 07), (C, 07), (D, 07), (E, 07), (F, 07), (G, 07), (H, 07), (A, 08), (B, 08), (C, 08), (D, 08), (E, 08), (F, 08), (G, 08), (H, 08), (A, 09), (B, 09), (C, 09), (D, 09), (E, 09), (F, 09), (G, 09), (H, 09). To the right of the grid, there are dropdown menus for each zone, all set to '31'.

I codici di rapporto sono quei codici che vengono inviati dalla centrale durante una chiamata di tipo digitale per identificare il tipo di allarme o la segnalazione in corso.

Per ogni condizione della centrale (vedere tabella codici di rapporto) è possibile inviare un codice esadecimale (da 00 a FF) a 2 cifre.

ASSOCIAZIONE CAUSALE DI ALLARME - COMUNICATORE

E' possibile associare l'invio della causale di segnalazione/allarme ad uno specifico comunicatore facendo click in corrispondenza del comunicatore desiderato (significa abilitato)

Nell'esempio a destra i codici di rapporto abilitati (inizio allarme zona 1 e zona 2) sono validi solo per il comunicatore A.

E' possibile associare l'invio di tutte le causali di segnalazione/allarme a uno specifico comunicatore facendo click in corrispondenza della lettera del comunicatore desiderato (tutte le causali vengono abilitate significa abilitato)

Nell'esempio a destra i tutti i codici di rapporto sono abilitati per il comunicatore C

DEFINIZIONE DEL CODICE DI RAPPORTO

E' possibile definire o modificare il codice di rapporto facendo click in corrispondenza del valore.

Selezionare il nuovo valore dalla lista e fare nuovamente click.

Il nuovo valore verrà visualizzato.

Nell'esempio a destra è stato selezionato il valore 31 per la segnalazione di inizio allarme per la zona 01.

Per selezionare le causali di allarme o di segnalazione non visualizzate fare click sulla barra laterale fino a raggiungere la definizione voluta.

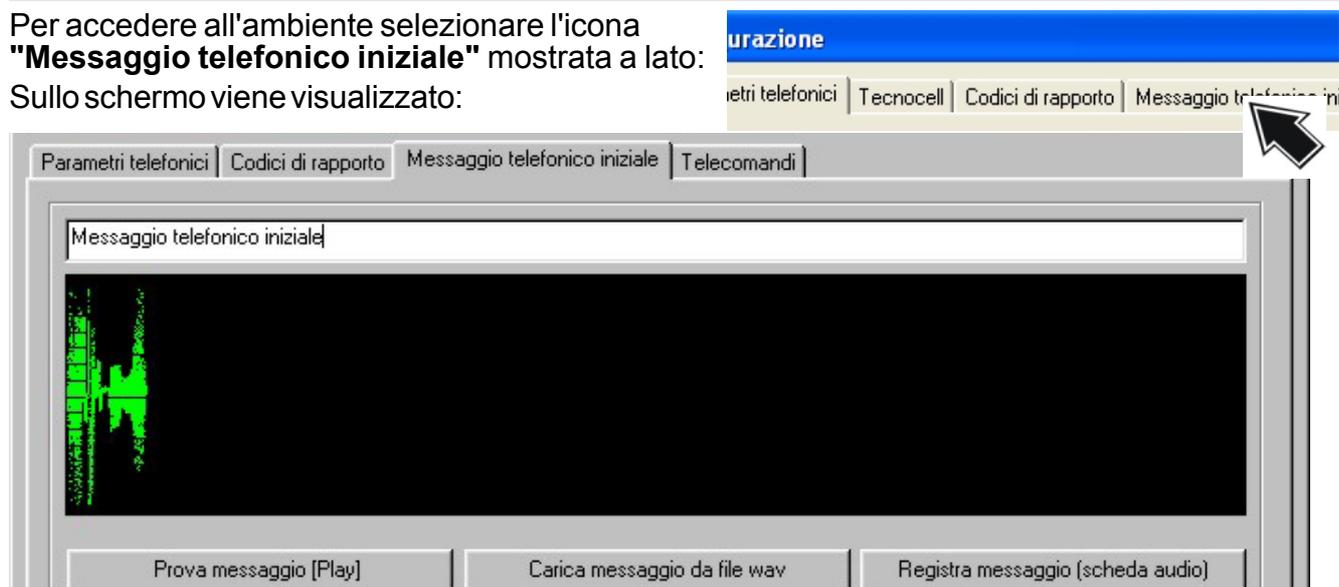
TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.2.4 GESTIONE DEL MESSAGGIO TELEFONICO INIZIALE

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Messaggio telefonico iniziale" mostrata a lato:
Sullo schermo viene visualizzato:



Il messaggio telefonico iniziale è quel messaggio vocale che viene riprodotto dalla centrale ogni volta che avviene una chiamata telefonica uscente.

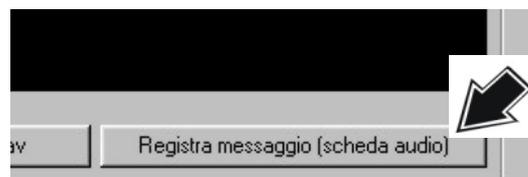
E' l'unico messaggio vocale personalizzabile della centrale.

Può essere registrato dall'utente in diversi modi: attraverso Personal Computer, attraverso il software di Teleassistenza Tecnoalarm oppure direttamente da remoto via telefono. In ambiente Configurazione Messaggio telefonico iniziale sono disponibili i seguenti comandi:

- **Prova messaggio (Play)**
Permette la riproduzione del messaggio vocale iniziale preregistrato
- **Carica messaggio da file WAV**
Permette il caricamento di un file (da hard disk o dischetto) contenente il messaggio iniziale preregistrato in formato WAV
- **Registra messaggio (scheda audio)**
Permette la registrazione del messaggio iniziale utilizzando un microfono e la scheda audio del Personal Computer

REGISTRAZIONE MESSAGGIO INIZIALE ATTRAVERSO SOFTWARE TECNOALARM

Il messaggio può essere registrato utilizzando un microfono connesso alla scheda audio del Personal Computer ed il software di gestione della centrale. Per far partire la registrazione selezionare il tasto "Registra messaggio scheda audio"



Parlare con voce forte e chiara per registrare il messaggio

Per interrompere la registrazione selezionare nuovamente il tasto "Registra messaggio scheda audio". La registrazione viene terminata.

- Durata massima del messaggio : 16 secondi
(al termine dei 16 secondi la registrazione viene automaticamente interrotta)

REGISTRAZIONE MESSAGGIO INIZIALE ATTRAVERSO PERSONAL COMPUTER

Il messaggio può essere registrato utilizzando un microfono connesso alla scheda audio del Personal Computer ed un programma qualunque di codifica audio.



ATTENZIONE - FORMATO DEL MESSAGGIO VOCALE

- Durata massima del messaggio : 16 secondi
- Formato di registrazione : Windows PCM (.WAV)
- Frequenza di campionamento : 8 KHz - Mono
- Formato dati : 8 Bit

MESSAGGIO INIZIALE REGISTRATO ATTRAVERSO TELEFONO

Il messaggio può essere registrato da remoto utilizzando un telefono nel corso di una comunicazione con la centrale di allarme.

- Durata del messaggio: Fissa a 10 secondi

La durata è fissa perciò è consigliabile registrare un messaggio della durata vicina a 10 secondi per evitare silenzi nella riproduzione del messaggio di risposta.

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

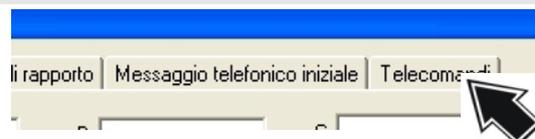
Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.2.5 DEFINIZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AI TELECOMANDI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Telecomandi" mostrata a lato:

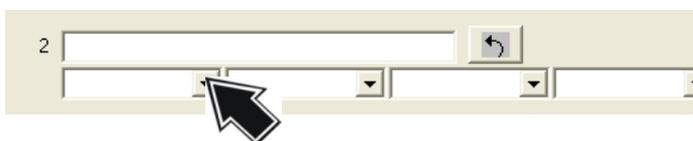
Sullo schermo viene visualizzato:



La centrale mette a disposizione 8 telecomandi.

Ad ogni telecomando può essere associato un messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole che possono essere selezionate tra quelle presenti nel vocabolario.

Selezionare il telecomando (ad esempio il secondo) quindi per fare click sul simbolo della prima parola come mostrato a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



Selezionare la parola quindi se necessario ripetere l'operazione per la seconda la terza e la quarta parola.

Al termine per memorizzare la modifica selezionare il pulsante mostrato a lato.



Il testo del messaggio viene riprodotto in modo vocale e viene memorizzato.

E' comunque sempre possibile digitare o modificare il messaggio vocale (massimo 16 caratteri) in modo manuale.

Nella casella della descrizione vengono mostrati i primi 16 caratteri del messaggio.

Ripetere le operazioni per la programmazione di tutti i telecomandi (da 1 a 8).

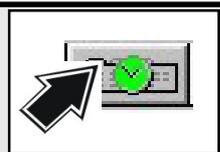
TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.3 CONFIGURAZIONE TEMPI DELLA CENTRALE

Per definire i tempi della centrale selezionare l'icona mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:

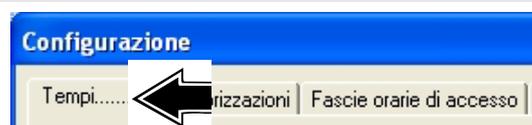
L'ambiente di configurazione della sezione telefonica permette di definire le seguenti funzioni:

- Definizione dei tempi
- Definizione delle temporizzazioni
- Definizione delle fasce orarie di accesso
- Personalizzazione del calendario (Biennale)

4.3.1 DEFINIZIONE DEI TEMPI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Tempi" mostrata a lato:

Per definire i valori puntare cliccare con il mouse il tempo e digitare il nuovo valore.



- **Tempo di Ingresso 1 e di Ingresso 2 - Valido per le Zone Ritardate (mm:ss)**

E' possibile impostare due diversi tempi di ingresso. Il tempo di ingresso è l'intervallo di tempo tra il rilevamento di un allarme su una zona e la generazione della segnalazione di allarme (da 00 a 59 minuti 59 secondi)

- **Tempo di uscita - Valido per le Zone Ritardate (mm:ss).**
Il tempo di uscita è l'intervallo di tempo tra l'inserimento della centrale e l'effettivo rilevamento di un allarme su una zona (da 00 a 59 minuti 59 secondi)

- **Ritardo conferma disinserimento (mm:ss)**
Definisce il tempo entro il quale deve essere digitato un codice utente per evitare che venga attivato l'allarme rapina (vedere programmazione codici).

Se il tempo è impostato a 0 la digitazione di un codice utente corretto disinserisce il programma.

Se il tempo impostato è diverso da 0, per disinserire il programma occorre digitare il codice di disinserimento, quindi entro il tempo programmato digitare nuovamente il codice di disinserimento. Se ciò non viene fatto o è fatto dopo il tempo di conferma impostato sono attivati i dispositivi di uscita programmati.

Se opportunamente programmato è anche valido il disinserimento rapido ()

ATTENZIONE : L'operazione di disinserimento da chiave non è implementata

● **Ritardo attivazione comunicatori** (mm:ss)

Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione dei comunicatori telefonici.

Ritardo attivazione comunicatori

● **Ritardo attivazione sirene** (mm:ss)

Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione delle sirene. Quando il tempo di ritardo impostato è superiore al tempo di suonata sirene, le stesse non sono attivate. Per esempio, se il tempo di suonata sirene è 2 minuti e il ritardo impostato è 1min.30 sec., le sirene suonano solamente per 30 secondi.

Ritardo attivazione sirene



ATTENZIONE

L'omologazione secondo le norme CEI 79/2 non permette la programmazione di un ritardo attivazione sirene (ritardo consentito = 0). La programmazione di un tempo di ritardo diverso da zero invalida l'omologazione della centrale.

● **Allarme** (mm:ss)

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme programma.

Tempo di allarme

● **Autoprotezione** (mm:ss)

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme autoprotezione.

L'allarme autoprotezione viene generato dall'apertura dell'ingresso manomissione (ZT) o dalla manomissione di un qualsiasi dispositivo collegato sulla linea seriale.

Tempo di allarme autoprotezione

● **Allarme tecnico** (mm:ss)

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme autoprotezione.

L'allarme tecnico viene generato dall'apertura di un qualunque sensore/contatto collegato ad una zona definita tecnica (vedere programmazione zone).

Tempo di allarme tecnico

● **Allarme rapina** (mm:ss)

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme rapina.

L'allarme rapina è generato dall'apertura delle zone Rapina (vedere progr. zone)

Tempo di allarme rapina

● **Avviso fine parzializzazione** (mm:ss)

Definisce la durata del preavviso (buzzer sulle console) prima della fine del tempo di parzializzazione

Avviso fine parzializzazione

● **Preavviso autoinserimento** (mm:ss)

Definisce la durata del preavviso (buzzer sulle console) prima dell'esecuzione dell'operazione di autoinserimento (vedere programmazione dei programmatori orari)

Preavviso autoinserimento

● **Antimascheramento sezione radio** (mm:ss)

Definisce il tempo di permanenza dell'interferenza dopo di che viene generato l'allarme mascheramento.

L'allarme viene generato quando la centrale rileva un'interferenza con frequenza uguale a quella di trasmissione dei sensori, che rimane costante per un tempo superiore a quello di mascheramento impostato.

Ritardo antimascheramento

● **Ritardo controllo rete** (hh:mm)

Definisce il ritardo tra la rilevazione dell'allarme mancanza rete 230V e l'attivazione delle chiamate telefoniche.

Ritardo controllo rete

Permette di ritardare le chiamate per allarme rete per evitare la generazione di falsi allarmi ad esempio in caso di caduta di tensione nello stabile o nell'intera zona oppure di disinserimento dell'impianto elettrico a causa di lavori di manutenzione sullo stesso, etc.

- **Tempo massimo di parzializzazione** (hh:mm)
Definisce il tempo massimo in cui è attiva la funzione di parzializzazione

Tempo massimo di parzializzazione

- **Intervallo sopravvivenza sensori radio** (hh:mm)
Definisce il tempo per il quale deve essere assente il colloquio con i dispositivi radio dopo il quale viene generato l'allarme di sopravvivenza.

Intervallo sopravvivenza

L'allarme sopravvivenza sensore viene generato quando, uno qualsiasi dei dispositivi radio controllati dalla centrale non risponde più alle sue interrogazioni per un tempo superiore a quello di sopravvivenza impostato.

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

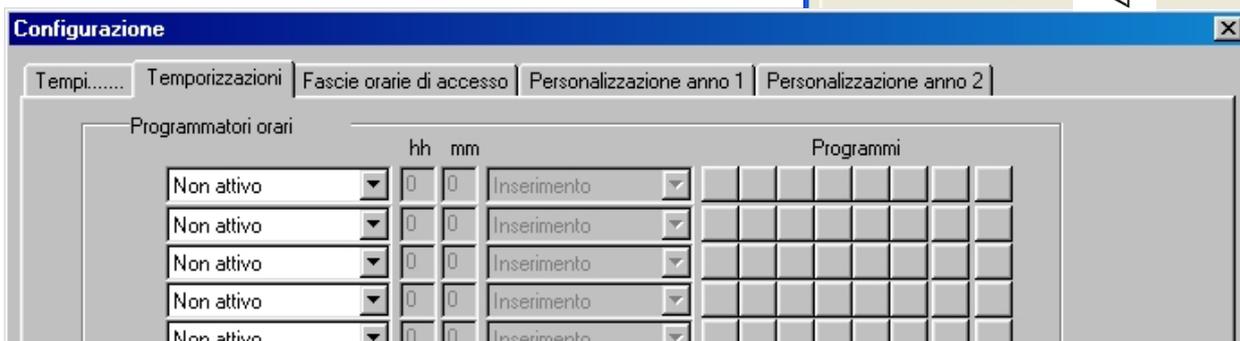
Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.3.2 DEFINIZIONE DELLE TEMPORIZZAZIONI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Temporizzazioni" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente di configurazione delle temporizzazioni permette di definire le seguenti funzioni:

- Definizione dei 16 programmatori orari
- Programmazione del Test ciclico

DEFINIZIONE DEL PROGRAMMATORE ORARIO

Per ogni programmatore orario è possibile definire i seguenti parametri:

- Frequenza di attivazione
- Ora e minuto di attivazione
- Funzione svolta
- Programmi a cui viene associato

DEFINIZIONE DELLA FREQUENZA DI ATTIVAZIONE

Scegliere il programmatore orario selezionando la casella mostrata sotto

Le opzioni di frequenza disponibili sono le seguenti:

- Non attivo
- Ogni giorno
- Ogni feriale
- Ogni prefestivo
- Ogni festivo
- Ogni domenica
-
 - Ogni sabato



DEFINIZIONE DELL'ORA E MINUTO DI ATTIVAZIONE

Selezionare campi **hh** e **mm** e digitare l'ora minuto di attivazione del programmatore

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DEL PROGRAMMATORE

Scegliere la funzione che il programmatore dovrà svolgere. Le funzioni eseguibili da ogni programmatore orario sono le seguenti:

- inserimento programmi
- disinserimento programmi
- inizio della parzializzazione programmi
- fine della parzializzazione programmi

ASSOCIAZIONE DEL PROGRAMMATORE AI PROGRAMMI DI INSERIMENTO

Per associare i programmi di inserimento al programmatore fare click sulla posizione del programma. Quando viene visualizzato un numero significa che il programma è associato al programmatore. E' possibile associare da 1 a 8 programmi al programmatore selezionato.

Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti gli altri programmatori orari.

DEFINIZIONE DEL TEST CICLICO

Permette il controllo a distanza della funzionalità della centrale. Consiste in una o più chiamate telefoniche eseguite usando i comunicatori ai quali il test ciclico è stato associato (vedere definizione dei codici di rapporto) e utilizzando i numeri di telefono memorizzati. Le chiamate sono eseguite ad un orario prefissato con frequenza programabile.

Per abilitare il test ciclico selezionare la casella indicata a lato (significa abilitato).

E' inoltre possibile definire se il test ciclico deve essere eseguito sempre oppure solamente quando la centrale è inserita

IMPOSTAZIONE ORA DI INIZIO DEL TEST CICLICO

Per impostare l'ora di inizio del test ciclico selezionare la casella a fianco della scritta Start e digitare l'ora ed il minuto.

IMPOSTAZIONE DELLA FREQUENZA

Per impostare la frequenza selezionare la casella Frequenza e digitare il valore (da 1 a 255).

Selezionare quindi l'unità di misura dell'intervallo tra una chiamata e la successiva.

Le chiamate possono essere eseguite con la seguente cadenza: Minuti, Ore oppure Giorni

IMPOSTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI ESECUZIONE

Definisce se il test ciclico deve essere eseguito sempre oppure solamente quando ci sono programmi inseriti.

Per impostare l'opzione di attivazione del test ciclico selezionare la casella indicata nella figura a lato.

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.3.3 DEFINIZIONE DELLE FASCE ORARIE DI ACCESSO

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Fasce orarie di accesso" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



Questo ambiente permette di definire le seguenti funzioni:

- Definizione di 8 fasce orarie di accesso
- Associazione dei codici alle fasce orarie
- Associazione delle chiavi alle fasce orarie

DEFINIZIONE DELLE FASCE ORARIE DI ACCESSO

La centrale permette di definire fino a 8 fasce orarie (anche in giorni differenti)

Per ogni fascia oraria è possibile definire i seguenti parametri:

- Frequenza di attivazione + ora e minuto di attivazione della fascia oraria (**INIZIO dalle**)
- Frequenza di disattivazione + ora e minuto di disattivazione della fascia oraria (**FINE alle**)

INIZIO DELLA FASCIA ORARIA

Definire la fascia oraria e l'ora di inizio della fascia. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Non attivo
- Ogni giorno
- Ogni feriale
- Ogni prefestivo
- Ogni festivo
- Ogni domenica
- Ogni lunedì
-



DEFINIZIONE DELL'ORA DI INIZIO DELLA FASCIA ORARIA

Selezionare quindi i campi **hh** e **mm** puntando con il mouse le rispettive caselle e digitare l'ora minuto di inizio della fascia oraria

FINE DELLA FASCIA ORARIA

Selezionare la fine della fascia oraria puntando con il mouse la casella sotto.



Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Non attivo
- Ogni giorno
- Ogni feriale
- Ogni prefestivo
- Ogni festivo
- Ogni domenica
- Ogni lunedì
-

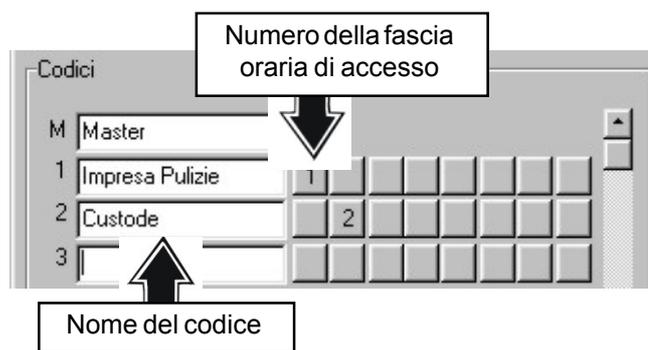
DEFINIZIONE DELL'ORA DI FINE DELLA FASCIA ORARIA

Selezionare quindi i campi **hh** e **mm** puntando con il mouse le rispettive caselle (alle) e digitare l'ora ed il minuto di fine fascia.

ASSOCIAZIONE DELLE FASCE ORARIE AI CODICI

E' possibile associare il funzionamento dei codici utente alle fasce orarie definite. In questo modo il possessore di ogni codice può effettivamente agire sulla centrale solo all'interno del periodo nel quale è stato abilitato (ad esempio le imprese di pulizia). Per associare i codici alle fasce orarie basta fare click in corrispondenza delle caselle mostrate a lato.

Quando viene visualizzato un numero significa che il codice è abilitato a funzionare all'interno della fascia oraria specificata.

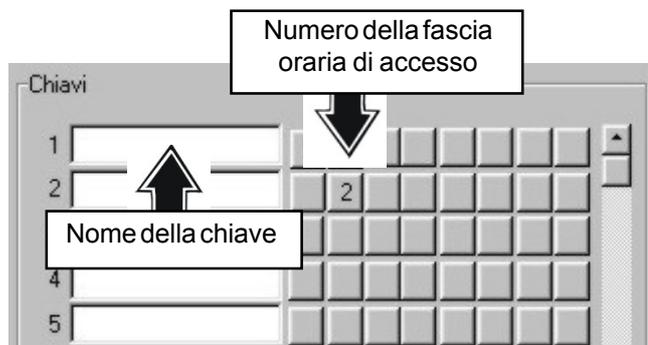


ASSOCIAZIONE DELLE FASCE ORARIE ALLE CHIAVI

E' possibile associare il funzionamento delle chiavi utente alle fasce orarie definite. In questo modo il possessore di ogni chiave può effettivamente agire sulla centrale solo all'interno del periodo nel quale è stato abilitato (ad esempio ingresso e uscita dipendenti).

Per associare le chiavi alle fasce orarie basta fare click in corrispondenza delle caselle mostrate a lato.

Quando viene visualizzato un numero significa che la chiave è abilitata a funzionare all'interno della fascia oraria specificata.



Ripetere le stesse operazioni per programmare tutte le altre fasce orarie

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

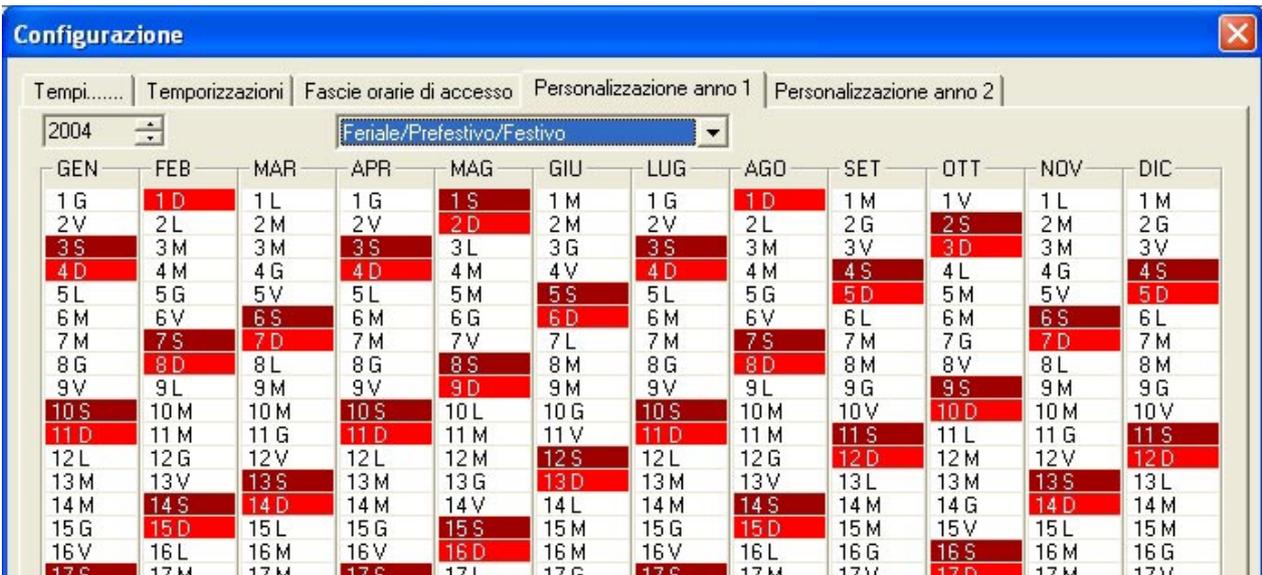
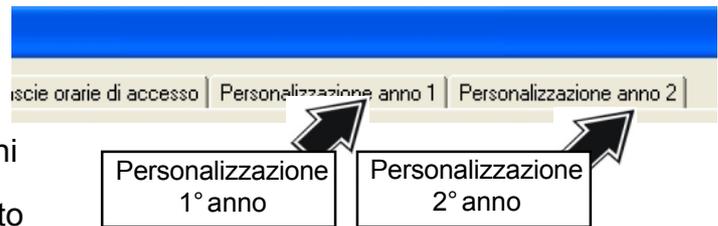
- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.3.4 PERSONALIZZAZIONE DEI CALENDARI

E' possibile utilizzare un calendario biennale personalizzabile (per tutte le operazioni automatiche controllate dall'orologio).

In questi calendari è possibile definire i giorni feriali/prefestivi e festivi ed è possibile specificare i giorni di cambiamento tra ora solare e ora legale e viceversa.

Per personalizzare il calendario selezionare i simboli mostrati sopra. Sullo schermo viene visualizzato:



I giorni sono visualizzati con le seguenti colorazioni:

- Bianco **Giorno feriale**
- Rosso scuro **Giorno prefestivo**
- Rosso brillante **Giorno festivo**
- Blu **Giorno nullo (non è valida alcuna delle proprietà precedenti)**

NOTA
Il giorno nullo non è feriale, festivo o prefestivo. L'impostazione giorno nullo serve per modificare le caratteristiche di un programmatore orario che esegue operazioni su giorni contrassegnati con un attributo (feriale/prefestivo/festivo).

PREDISPOSIZIONE GIORNO FERIALE/PREFESTIVO/FESTIVO/NULLO

Per modificare l'attributo di un giorno del calendario selezionare il giorno da modificare e fare click.

Ripetere il click fino al raggiungimento della condizione desiderata (verificare il colore).



PREDISPOSIZIONE ORA LEGALE/ORO SOLARE

Per definire il giorno di inizio del periodo con ora solare ed il ritorno all'ora legale selezionare il tasto a lato e fare click.

Scegliere la voce "Ora legale" quindi selezionare il giorno di inizio del periodo di ora legale e fare click (per esempio Domenica 31 Marzo).

A fianco del giorno di inizio del periodo a ora legale compare il simbolo mostrato a lato.



Scegliere la voce "**Ora solare**" quindi selezionare il giorno di inizio del periodo di ora solare e fare click (per esempio Domenica 27 Ottobre).

A fianco del giorno di inizio del periodo a ora solare compare il simbolo mostrato a lato.



NOTA

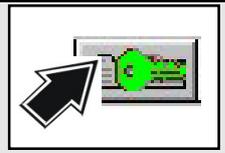
Il cambio tra ora solare e ora legale e viceversa avviene in modo automatico e viene sempre eseguito durante la notte.
Il passaggio avviene dalle 2 alle 3 oppure dalle 3 alle 2 del giorno stabilito.

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.4 PROGRAMMAZIONE DI CODICI, CHIAVI E RADIOCOMANDI



4.4.1 PROGRAMMAZIONE DEI CODICI

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Codici" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:

Nome	Valore	Tipo	Programmi														
Ma Master	12345	Inserimento/Disinserimentc	1	2	3	4	5	6	7	8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 Mario	11111	Inserimento/Disinserimentc	1	2	3						<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Valter	22222	Inserimento/Disinserimentc	1			4			7	8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Pulizie	99999	Parzializzazione	1	2							<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4		Inserimento/Disinserimentc									<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5		Inserimento/Disinserimentc									<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'ambiente di programmazione dei codici permette di definire le seguenti funzioni:

- Lunghezza dei codici della centrale
- Nome del codice
- Valore
- Funzione svolta dal codice
- Associazione del codice ai programmi della centrale
- Funzioni varie legate ai codici

Sullo schermo vengono visualizzati 12 codici alla volta.

Per visualizzare i codici successivi selezionare la barra di scorrimento laterale e fare click con il pulsante sinistro.

LUNGHEZZA DEI CODICI

Per programmare la lunghezza dei codici della centrale selezionare l'icona a lato e scegliere la lunghezza (valori da 4 a 6 caratteri)

SCELTA DEL CODICE DA PROGRAMMARE

Per scegliere il codice da programmare, selezionare la sua posizione e fare click :



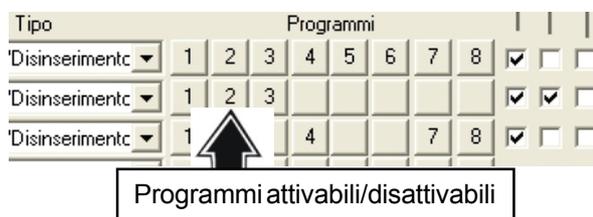
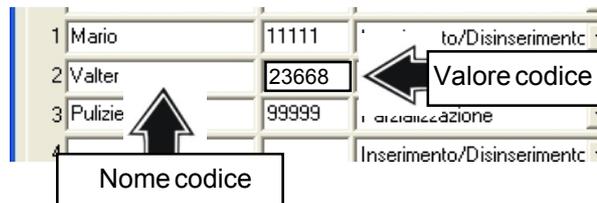
NOTA

Il primo codice, denominato Master, è il codice da riservare per il proprietario dell'impianto. E' sempre abilitato a operare su tutti i programmi della centrale.

IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DEL CODICE

Per ogni codice è possibile definire :

- **Nome**
Descrizione per il codice (max. 16 caratteri).
Per esempio il nome del proprietario.
- **Codice**
Valore numerico da associare al codice (è il valore da digitare per attivare il Codice).
La sua lunghezza massima dipende da quanto programmato nel campo "Lunghezza codici".
- **Tipo**
Funzione svolta con la digitazione del codice.
Da selezionare tra:
 - » Inserimento/disinserimento
 - » Parzializzazione
- **Programmi**
Associazione codici-programmi.
I programmi selezionati saranno inseriti e disinseriti o parzializzati attraverso il codice.
Per associare i codici ai programmi selezionare le caselle a lato. Il numero che compare rappresenta il numero da digitare in aggiunta al codice per attivare il programma.
Es. se viene utilizzato il codice 2 (es. 23668), per attivare il 3° programma digitare: **23668 3**
(il comando ha effetto solo se il programma è stato abilitato)
Solo i programmi con un numero visualizzato in corrispondenza del codice sono abilitati.



IMPOSTAZIONE FUNZIONI VARIE DEL CODICE

Alla digitazione dei codici è possibile associare una serie di funzioni. Per associare il codice alla funzione fare click in corrispondenza delle caselle da abilitare (☑ = funzione abilitata).

- **Esclusione disabilitata**
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).
Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.
- **Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto**
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo aver digitato il codice non potrà eseguire l'inserimento diretto (digitazione del tasto # per l'inserimento contemporaneo di tutti i programmi abilitati) ma dovrà inserire manualmente, uno ad uno i programmi desiderati.
- **Disabilitazione accesso (Inserimento/Disinserimento) da telefono remoto**
Quando la funzione è abilitata, l'utente utilizzando un telefono da remoto, non potrà inserire o disinserire i programmi per i quali la funzione è attivata.
- **Bypass allarmi generali**
Quando la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:
 - » Manomissione
 - » Batteria scarica
 - » Mancanza rete
 - » Sopravvivenza dispositivi radio
 - » Anomalia moduli



● **Codice rapina**

Quando la funzione è abilitata è attiva la funzione Codice Rapina. L'utente potrà attivare la funzione rapina digitando un codice utente valido decrementando di una unità l'ultima cifra del codice. Per esempio, se il codice utente Master è **1 2 3 4 5** il disinserimento della centrale con l'attivazione dell'allarme silenzioso rapina avviene digitando :

☞ 1 2 3 4 4

Se il codice termina con 0 (ad esempio 12340) il codice da digitare per l'attivazione dell'allarme rapina terminerà con 9 (12349).

● **Abort automatico dei comunicatori al disinserimento**

Quando la funzione è abilitata al disinserimento dell'impianto (digitazione codice utente) viene eseguito il blocco automatico dei comunicatori attivi e di quelli in coda.

● **Abort manuale generale dei comunicatori**

Quando la funzione è abilitata, dopo il disinserimento dell'impianto (digitazione codice utente) è possibile eseguire il blocco di tutti i comunicatori attivi (ed in coda) digitando nuovamente il codice utente seguito dal tasto CLEAR/CL-EX sulla console.

Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti i codici utente (da 1 a 62)

4.4.2 PROGRAMMAZIONE DELLE CHIAVI

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Chiavi" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente di programmazione delle chiavi permette di definire le seguenti funzioni:

- Nome della chiave
- Funzione svolta dal codice
- Associazione della chiave ai programmi della centrale
- Funzioni legate alle chiavi

Sullo schermo vengono visualizzate 12 chiavi alla volta.

Per visualizzare le chiavi successive selezionare la barra di scorrimento laterale e fare click con il pulsante sinistro.

SCelta DELLA CHIAVE DA PROGRAMMARE

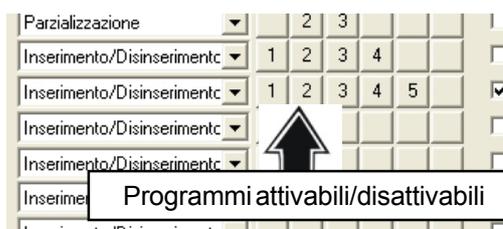
Per scegliere la chiave da programmare, selezionare la sua posizione e fare click :



IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DELLA CHIAVE

Per ogni chiave è possibile definire:

- **Nome**
Descrizione della chiave (max. 16 caratteri).
Per esempio il nome del proprietario.
- **Tipo** Funzione della chiave. Da selezionare tra:
 - » Inserimento/disinserimento
 - » Parzializzazione
- **Programmi**
Associazione delle chiavi ai programmi. I programmi selezionati sono inseriti/ disinseriti parzializzati con l'uso della chiave. Per associare le chiavi ai programmi selezionare le caselle a lato. Il numero visualizzato rappresenta il tasto da digitare sulla tastiera dell'attivatore (TP SKP6 o TP SK6N) per attivare il programma. Per esempio, se viene utilizzata la chiave 1 per attivare il 1° programma occorrerà inserire la chiave denominata "Rita" e premere il tasto 1 sulla console dell'attivatore.
Solo i programmi con un numero visualizzato in corrispondenza della chiave sono abilitati.

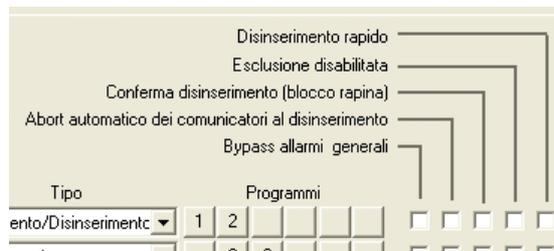


IMPOSTAZIONE FUNZIONI VARIE DELLE CHIAVI

All'utilizzo di una ogni chiave è possibile associare la serie di funzioni mostrata a lato.

Per associare la funzione alla chiave fare click in corrispondenza delle caselle da abilitare (significa funzione abilitata).

- **Disinserimento rapido**
Quando la funzione è abilitata e la centrale è inserita, l'utente inserendo la chiave disinserirà tutti i programmi ad essa associati. In questo caso la chiave potrà unicamente inserire e disinserire il primo programma ad essa associato.
- **Esclusione disabilitata**
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).
Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.
- **Conferma disinserimento (attiva la rapina)**
Quando la funzione è abilitata l'utente dopo il disinserimento dell'impianto (inserimento della chiave utente appositamente programmata), per evitare che venga attivato l'allarme rapina dovrà digitare il codice utente entro il tempo programmato per disattivare completamente la centrale (vedere tempo Ritardo conferma disinserimento).
Quando la digitazione del codice utente non viene eseguita oppure viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato vengono attivati i dispositivi di uscita programmati.
- **Abort automatico dei comunicatori al disinserimento**
Quando la funzione è abilitata al disinserimento dell'impianto (inserimento della chiave utente appositamente programmata) verrà eseguito anche il blocco automatico di tutti i comunicatori attivi e di quelli che sono in coda.
- **Bypass allarmi generali**
Se la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:
Manomissione, Batteria scarica, Mancanza rete, Sopravvivenza dispositivi radio, Anomalia moduli



Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti le chiavi utente (da 1 a 32)

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.4.3 PROGRAMMAZIONE DEI RADIOCOMANDI

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Radiocomandi" mostrata a lato:
Sullo schermo viene visualizzato:

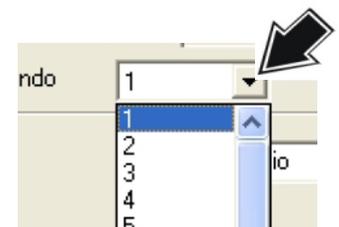


L'ambiente di programmazione dei radiocomandi permette di definire le seguenti funzioni:

- Selezione del radiocomando (da 1 a 32)
- Nome del radiocomando
- Funzione svolta da ogni singolo tasto del radiocomando
- Funzioni legate ai radiocomandi

SCELTA DEL RADIOCOMANDO PROGRAMMARE

Selezionare il radiocomando da programmare cliccando sul simbolo a lato:



IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DEL RADIOCOMANDO

Per ogni radiocomando é possibile definire:

- **Nome**
Descrizione del radiocomando (max. 16 caratteri).
- **Tasto**
Selezionare il tasto (1, 2 o 3)





ATTENZIONE

Il radiocomando attualmente disponibile mette a disposizione solamente 3 tasti (da 1 a 3)

Selezionare l'operazione svolta dal tasto selezionato tra :

- » Disinserimento (Tutti i programmi inseriti dal radiocomando)
- » Inserimento programma (Numero programma da 1 a 8)
- » Dinserimento programma (Numero programma da 1 a 8)
- » On/Off telecomandi (Numero telecomando da 1 a 8)
- » Attivo telecomando (Numero telecomando da 1 a 8)
- » Riposo telecomando (Numero telecomando da 1 a 8)

IMPOSTAZIONE FUNZIONI VARIE DEL RADIOCOMANDO

Alla pressione di un tasto su uno specifico radiocomando oltre all'attivazione principale è possibile associare una serie di funzioni.

Per associare lo specifico radiocomando alla funzione cliccare in corrispondenza delle caselle da abilitare (= funzione abilitata).

Parzializzazione	<input type="checkbox"/>
Bypass allarmi generali	<input type="checkbox"/>
Abort automatico dei comunicatori al disinserimento	<input type="checkbox"/>
Conferma disinserimento (blocco rapina)	<input type="checkbox"/>
Aggressione	<input type="checkbox"/>
Esclusione disabilitata	<input checked="" type="checkbox"/>

● Parzializzazione

Quando questa funzione è abilitata il significato delle operazioni di inserimento e di disinserimento dei programmi sono modificate.

Le operazioni assumono il seguente significato:

- | | | |
|----------------------------|---------|-----------------------------------|
| » Inserimento programma | diventa | Inizio parzializzazione programma |
| » Disinserimento programma | diventa | Fine parzializzazione programma |
| » Disinserimento | diventa | Fine parzializzazione |

● Bypass allarmi generali

Se la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:

- » Manomissione
- » Batteria scarica
- » Mancanza rete
- » Sopravvivenza dispositivi radio
- » Anomalia moduli

● Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

Quando la funzione è abilitata al disinserimento del programma verrà eseguito il blocco automatico dei comunicatori attivi e di quelli in coda.

● Conferma disinserimento (blocco rapina)

Se la funzione è abilitata, l'utente dopo il disinserimento dell'impianto da radiocomando, per evitare l'attivazione dell'allarme rapina dovrà digitare su una console il codice utente di disinserimento entro il tempo programmato per disattivare completamente la centrale (vedere tempo Ritardo conferma disinserimento).

Quando la digitazione del codice utente non è eseguita o viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato sono attivati i dispositivi di uscita programmati.

● Aggressione

Se la funzione è abilitata, la pressione contemporanea dei tasti 2 e 3 sul radiocomando attivano l'allarme rapina e la relativa uscita.

● Esclusione disabilitata

Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).

Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.

Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti i radiocomandi (da 1 a 32)

TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

4.5 PROGRAMMAZIONE DELLE SIRENE RADIO

Per programmare le sirene radio collegate alla centrale selezionare l'icona mostrata a lato.

Questo ambiente permette di definire le caratteristiche e la funzionalità delle 4 sirene radio che possono essere collegate alla centrale.



Sullo schermo viene visualizzato:

Configurazione

Sirene radio

	1	2	3	4
Suonata	mm: 1, ss: 0			
Ritardo suonata	mm: 0, ss: 0			
Durata Lampeggiante	1	1	1	1
Volume	minore -> maggiore	minore -> maggiore	minore -> maggiore	minore -> maggiore
Modo Sirena	Esterna	Esterna	Esterna	Esterna
Allarme	Suonata+Lampeggi	Suonata+Lampeggi	Suonata+Lampeggi	Suonata+Lampeggi
Preallarme	non attivo	non attivo	non attivo	non attivo
Segnalazioni	non attivo	non attivo	non attivo	non attivo
Allarme tecnico	non attivo	non attivo	non attivo	non attivo

La sezione sottomostra le 4 sirene radio che possono essere collegate alla centrale TP8-64.

Sirene radio 1 e 2

Sirene radio 3 e 4

Per ogni sirena è possibile definire:

- Tempistiche (tempo di suonata, ritardo suonata dall'allarme, durata del lampeggio)
- Funzionalità (volume di suonata modalità di funzionamento - sirena interna o esterna)
- Modalità di attivazione della sirena (disattivata, suonata, lampeggiatore o suonata + lampeggiatore) in caso di allarme, preallarme, segnalazioni o allarme tecnico.

DEFINIZIONE DEI TEMPI

Per definire i valori puntare con il mouse il tempo e fare click con il pulsante sinistro. Digitare quindi il nuovo valore.

- **Tempo di suonata** (mm:ss)
Definisce la durata della suonata della sirena in caso di allarme
- **Tempo di ritardo suonata** (mm:ss)
Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione della sirena
- **Durata lampeggiante** (mm:ss)
Definisce la durata del lampeggio alla rilevazione di un allarme o di un allarme tecnico.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONALITA' DELLA SIRENA

	minore	maggiore	minore	maggiore	minore	maggiore	minore	maggiore
Volume								
Modo Sirena	Esterna		Esterna		Esterna		Esterna	
Allarme	Interna		Suonata+Lampeggi		Suonata+Lampeggi		Suonata+Lampeggi	

Volume della sirena

E' possibile definire il volume di suonata della sirena agendo sull'apposito cursore (volume).
E' unicamente possibile variare il volume della sirena in caso di preallarme o di segnalazioni.
In caso di allarme o di allarme tecnico il volume della sirena è sempre impostato al massimo.

Modalità di funzionamento della sirena

E' quindi possibile definire la modalità di funzionamento della sirena con i seguenti parametri:

- Sirena interna
- Sirena esterna

DEFINIZIONE MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA SIRENA

Allarme	Suonata+Lampeggi	Suonata+Lampeggi	Suonata+Lampeggi	Suonata+Lampeggi
Preallarme	non attivo	non attivo	non attivo	non attivo
Segnalazioni	Lampeggiatore	non attivo	non attivo	non attivo
Allarme tecnico	non attivo	non attivo	non attivo	non attivo

Le sirene radio possono essere attivate dalla rilevazione delle seguenti condizioni:

- Allarme
- Preallarme (durante il tempo di ingresso)
- Segnalazioni (Inserimento o disinserimento)
- Allarme tecnico (al rilevamento di un allarme tecnico)

Per ogni condizione la sirena può essere impostata per comportarsi nei seguenti modi:

- Nessuna attivazione (la sirena non viene attivata)
- Suonata (la sirena viene attivata per il tempo di suonata impostato)
- Lampeggiatore (il lampeggiatore viene attivato per il tempo di lampeggio impostato)
- Suonata + Lampegg. (sia la sirena che il lampeggiatore vengono attivati per i rispettivi tempi di attivazione)

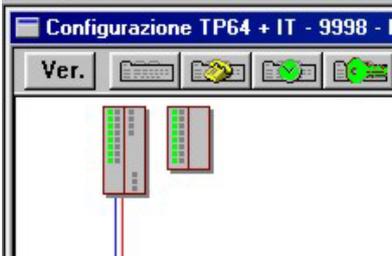
TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- OK per confermare
- Annulla per annullare le operazioni eseguite

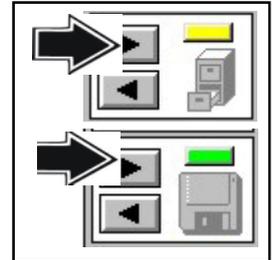
4.6 SALVATAGGIO DELLA CONFIGURAZIONE UTENTE

E' possibile salvare la programmazione per l'utente sia nell'archivio su Hard disk che su dischetto.



Per salvare su Hard Disk la configurazione dell'utente (nell'esempio: ID 9998 - ROSSI MARIO), selezionare il tasto a lato:

Per salvare su dischetto la programmazione dell'utente selezionare il tasto indicato a lato.



Sullo schermo viene visualizzato:



Comandi disponibili

- **Si** per confermare il salvataggio.
- **No** per abbandonare

Nel caso di salvataggio su Floppy disk il file relativo all'utente verrà memorizzato con il seguente nome:

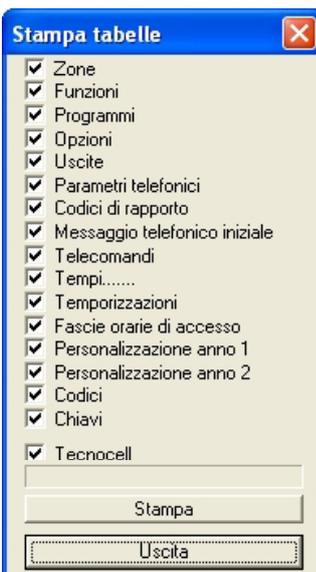
- **TP649998.TCN** Dove TP64 è il nome abbreviato della centrale mentre 9998 è l'identificativo dell'utente

4.7 STAMPA DELLE TABELLE

Per accedere alla stampa delle tabelle di programmazione della centrale selezionare l'icona mostrata a lato.



Sullo schermo viene visualizzato:



E' possibile eseguire la stampa dei parametri della lista in figura a lato. Il simbolo significa parametri da stampare

Comandi disponibili

- **Stampa** per confermare la stampa
- **Uscita** per uscire dall'ambiente di stampa



ATTENZIONE - Prima di avviare la stampa

- la stampante deve essere collegata alla porta parallela del Personal computer
- la stampante deve essere accesa e "in Linea". Verificate sempre che tipo e dimensione del carattere selezionato consentano la stampa nella dimensione del foglio a disposizione (con un foglio A4 il carattere Arial con dimensione 8 consente normalmente di ottenere stampe complete).

4.8. INVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ALLA CENTRALE

La programmazione eseguita deve essere inviata alla centrale. Per inviarla occorre collegare il Personal Computer alla centrale utilizzando le seguenti interfacce:

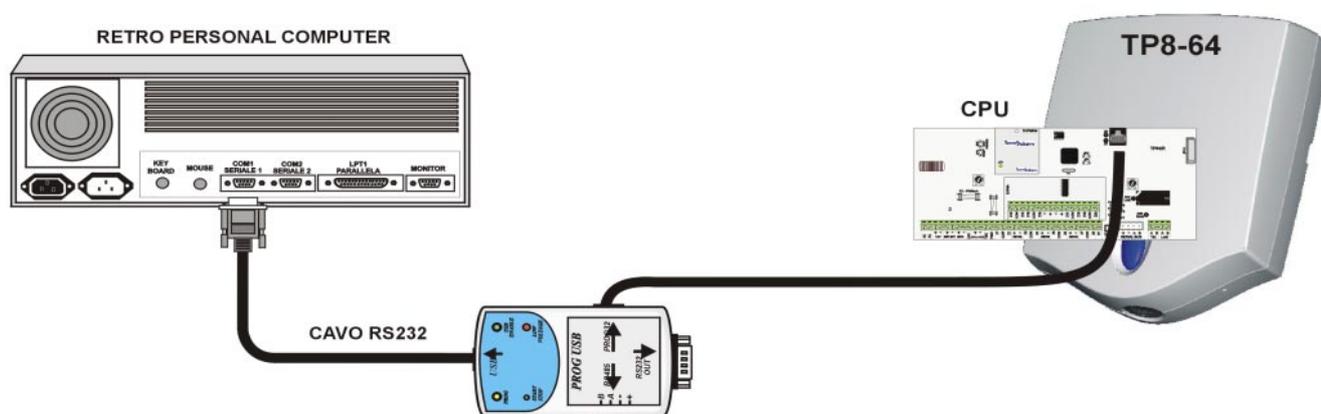
- **PROG 32** Collegamento alla linea seriale del PC
- **PROG USB** Collegamento alle porte USB del PC

4.8.1 COLLEGAMENTO DELLA CENTRALE AL PERSONAL COMPUTER

INTERFACCIA PROG32

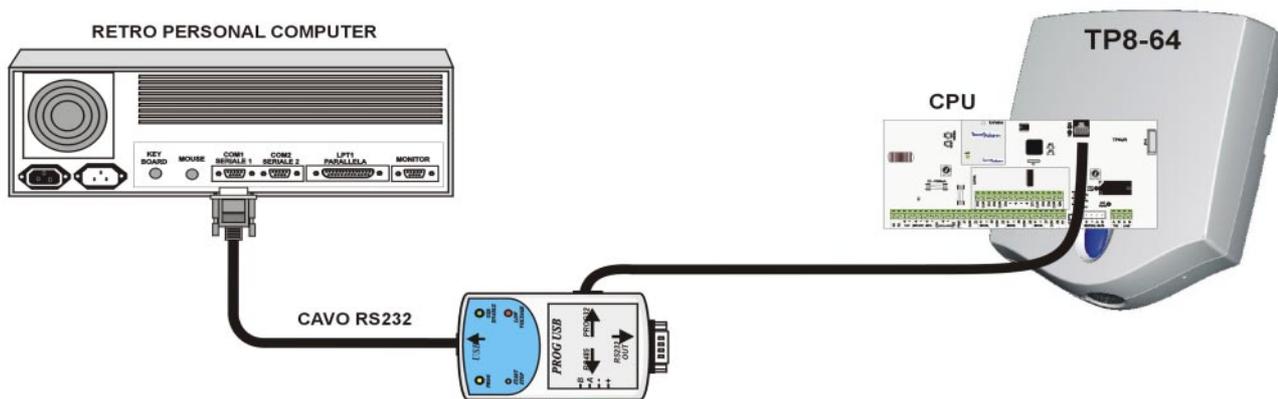
Collegare la linea seriale del Personal Computer al connettore della linea seriale RS232 sulla scheda PROG32.

Collegare l'altro connettore della scheda PROG32 al connettore (PROGR. INTERFACE) sulla scheda CPU della centrale



INTERFACCIA PROG USB

Collegare una porta USB del Personal Computer al connettore USB sull'interfaccia PROGUSB. Collegare l'altro connettore dell'interfaccia PROGUSB al connettore (PROGR. INTERFACE) sulla scheda CPU della centrale.



4.8.2 INVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ALLA CENTRALE TP8-64

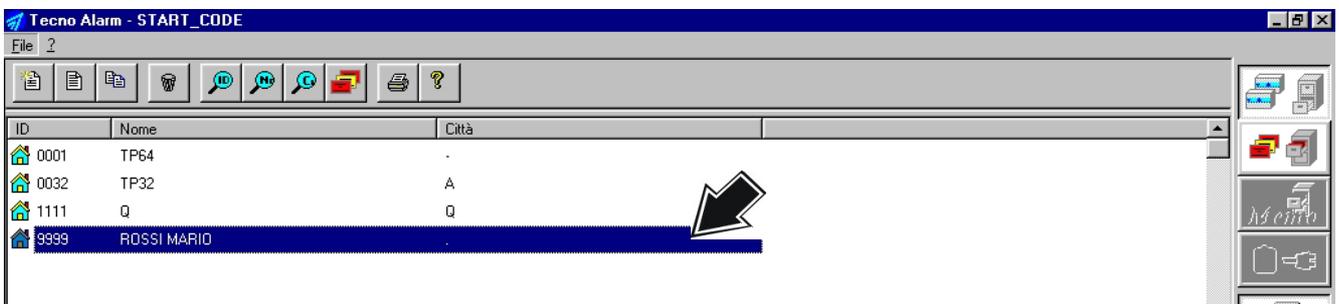
Per inviare la programmazione alla centrale occorre accedere all'ambiente di programmazione locale della centrale.

ACCESSO ALL'AMBIENTE DI PROGRAMMAZIONE LOCALE

Per accedere all'ambiente di programmazione locale selezionare l'icona sotto.



SELEZIONE DELL'UTENTE



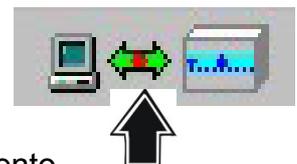
Per scegliere l'utente selezionarlo con il mouse.
Nel nostro caso selezioniamo l'utente Rossi con codice identificativo 9999

Selezionare l'icona a lato per accedere all'ambiente di programmazione della centrale
Sullo schermo viene visualizzato:



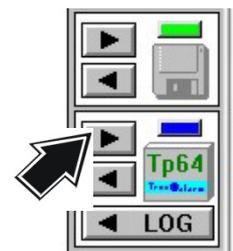
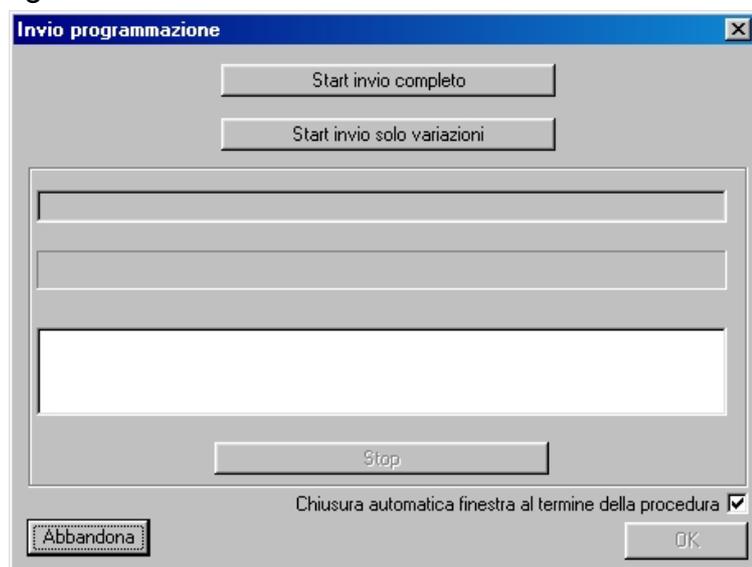
ATTENZIONE

Verificare sempre che la connessione tra il computer e la centrale sia corretta. Quando la connessione è OK e la comunicazione tra i due dispositivi è corretta la freccia tra computer e centrale (visualizzata nell'angolo in basso a sinistra dello schermo) è verde con un punto rosso in movimento. Se la freccia rimane di colore bianco significa che non vi è comunicazione.



INVIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Per inviare la programmazione alla centrale selezionare il tasto indicato nella figura a lato. Sullo schermo viene visualizzato:



Comandi disponibili

- **Start invio completo**
Esegue l'invio completo della programmazione
- **Start invio solo variazioni**
Esegue l'invio delle sole differenze nella programmazione (Solo se precedentemente era già stato eseguito un invio completo con lo stesso PC)

Selezionare il tasto desiderato.

Se la centrale è nuova ed è la prima programmazione sullo schermo compare:



Prima programmazione

La segnalazione indica che la centrale collegata ha FFFF come identificativo (significa che questa è la prima programmazione della centrale)

Comandi disponibili

- **Si** conferma l'invio della programmazione
- **No** abbandona l'invio

Confermando l'invio sullo schermo viene visualizzato:



Invio codice ID

La segnalazione indica che al termine della programmazione è possibile inviare alla centrale l'identificativo specificato

Comandi disponibili

- **Si** conferma l'invio della programmazione
- **No** abbandona l'invio

Confermando l'invio sullo schermo viene visualizzato:



Invio codici /chiavi

La segnalazione indica che è possibile inviare i codici e le chiavi definiti in precedenza alla centrale

Comandi disponibili

- **Si** conferma l'invio dei codici/chiavi
- **No** invia la programmazione senza codici/chiavi

Sullo schermo viene visualizzato:



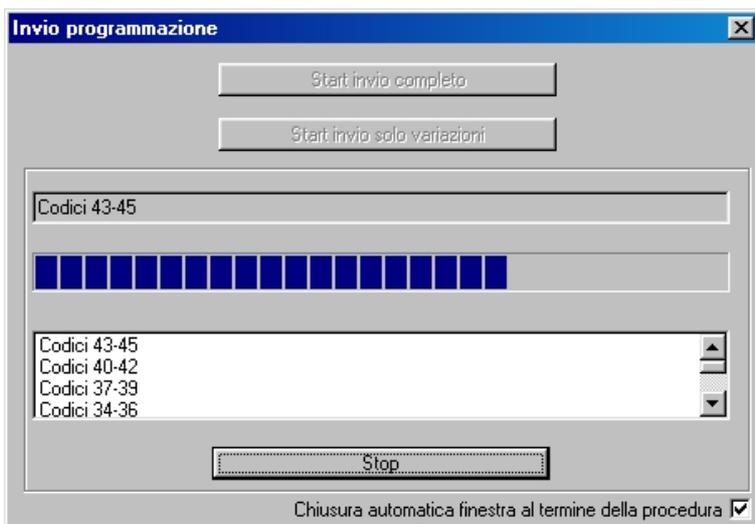
Reset base tempi per test ciclico

La segnalazione indica che è possibile reiniziare al momento attuale la base tempi per la partenza del test ciclico

Comandi disponibili

- **Si** conferma l'azzeramento della base tempi
- **No** invio programmazione senza modifica della base tempi

Sullo schermo viene visualizzato:



Sullo schermo vengono visualizzati gli stadi successivi dell'invio della programmazione.

Premendo STOP la procedura viene terminata.

Quando l'operazione di invio della programmazione termina correttamente significa che la centrale è pronta a funzionare utilizzando il programma da Voi creato.



ATTENZIONE

Quando si resetta la centrale (es. per aggiornamento del firmware) e sono state programmate chiavi/codici, per non perdere il valore e doverlo successivamente riapprendere in manuale, seguire le seguenti operazioni:

- » ricezione della programmazione da centrale
- » reset della centrale
- » invio della programmazione alla centrale

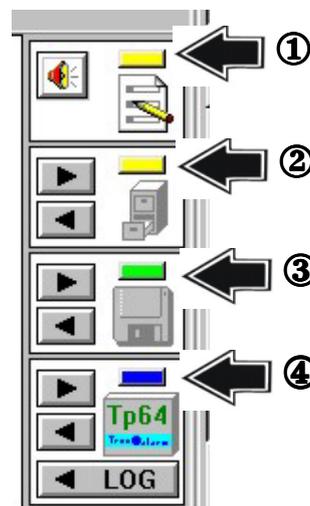
4.8.3 LIVELLO DI AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

In ambiente di programmazione locale, sullo schermo sono sempre mostrati 4 indicatori che segnalano il livello di aggiornamento del programma della centrale.

- ① L'indicatore del livello di programmazione della centrale in locale (centrale presentata sullo schermo)
- ② L'indicatore del livello di programmazione della centrale in archivio (programmazione salvata su hard disk)
- ③ L'indicatore del livello di programmazione della centrale in archivio (programmazione salvata su dischetto)
- ④ L'indicatore del livello di programmazione della centrale collegata sulla linea seriale)

Il livello di configurazione viene segnalato dal colore dell'indicatore

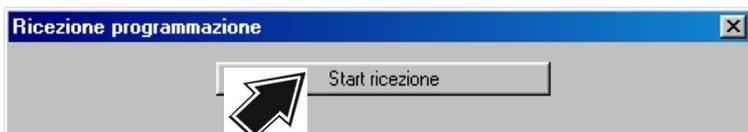
- **Colore uguale** significa **Programmazione uguale**
- **Colore diverso** significa **Programmazione diversa**



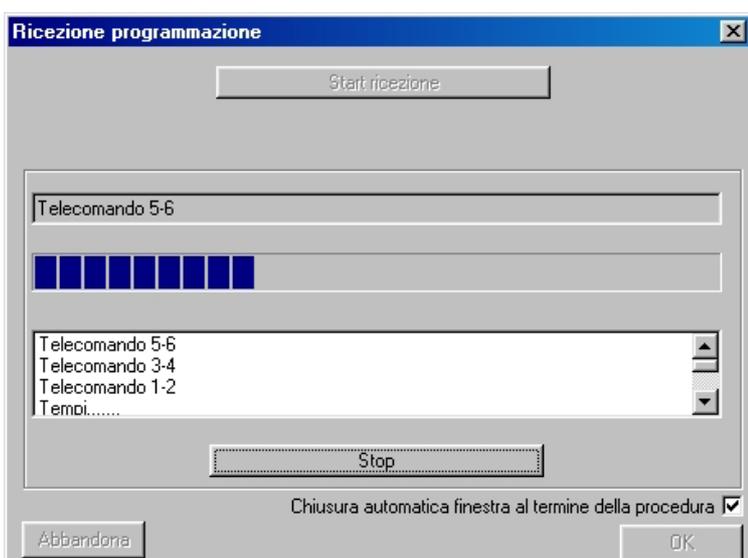
4.8.4 LETTURA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Per leggere la programmazione della centrale collegata sulla linea seriale selezionare il tasto indicato nella figura a lato.

Sullo schermo viene visualizzato:

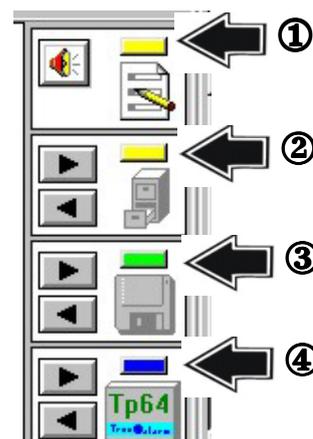


Premendo il tasto **Start ricezione** inizia la procedura di ricezione dei dati dalla centrale:



Quando l'operazione di ricezione termina correttamente la programmazione della centrale è stata completamente letta ed è disponibile sul computer.

Al termine della ricezione della programmazione, i due indicatori di livello della programmazione ① (aggiornamento attuale sul computer) e ④ (aggiornamento della centrale) dovranno essere dello stesso colore.



TP8-64

LA PROGRAMMAZIONE DA PC

5. PROGRAMMAZIONE CENTRALE DA CONSOLE



ATTENZIONE

La programmazione può essere eseguita attraverso la console oppure attraverso un Personal Computer con il Software per la "**Programmazione Locale con archivi**" fornito da TECNOALARM su richiesta.

ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

Per accedere alla programmazione Installatore occorre comporre il codice installatore (di fabbrica 54321).
Quando il codice digitato è corretto sul display compare:

- **ACCESSO** -
Installatore

COMANDI DISPONIBILI

In ambiente di programmazione installatore sono disponibili i seguenti comandi:

- Tasto **EXIT** Per accettare la programmazione e uscire dal menù
- Tasti Per selezionare i vari menù di programmazione
- Tasti **MEM + EXIT** Per cancellare le memorie di allarme
- Tasti **MEM +** Per visualizzare le memorie di allarme

PER SPOSTARSI NEI MENU'

I comandi per spostarsi nei menù sono i seguenti:

- Tasto Per selezionare la voce successiva nella lista delle opzioni
- Tasto Per selezionare la voce precedente nella lista delle opzioni
- Tasto (**YES**) Per confermare la scelta della voce selezionata e/o per passare al livello successivo
- Tasto **EXIT** Per accettare la programmazione e tornare al livello precedente
Il tasto EXIT serve come tasto di uscita e come tasto di conferma. Quando viene selezionata una voce, premendo EXIT la voce viene confermata

E' possibile selezionare una voce o un menu digitandone il numero (questo è possibile solamente all'interno di una lista se è presente un numero in alto a destra del display - vedere figura a lato)

Menu
Zone 4

NOTE SULLE OPERAZIONI ESEGUIBILI

INSERIMENTO TEMPI

I tempi sono generalmente caratterizzati da un menu che si presenta come mostrato a lato, dove:

XX:XX [YY:YY]

- » **XX** sono le cifre da digitare
quando sono in fase di modifica sono lampeggianti
- » **YY** rappresentano l'unità di misura (minuti:secondi oppure ore:minuti)

Per passare dall'editing delle prime 2 cifre a quello delle seconde 2 cifre premere i tasti

Quando si digita un campo che prevede più di una cifra, la digitazione viene permessa per un tempo di 2 secondi tra la prima e la seconda cifra digitata. Al termine di tale tempo la cifra verrà considerata valida. Quando il valore introdotto è superiore o inferiore ai limiti permessi, viene impostato automaticamente il valore minimo o massimo ammesso.

Ven **28 MAG 04**
Feri. **11 15**

INSERIMENTO DATA E ORA

E' una variante del caso precedente. Lo spostamento avviene tramite le frecce. E' possibile digitare data e ora mentre per quanto riguarda il mese, benché' esso sia rappresentato da 3 lettere, la sua selezione avviene sempre digitando un valore numerico (1= Gennaio, 2 = Febbraio, 10 = Ottobre, 11= Novembre, 12= Dicembre)

SCELTA A LISTA

Il menu di scelta a lista e' del tutto simile, per l'aspetto alla scelta di un sottomenu. L'unica variante consiste nel fatto che la pressione del EXIT permette la conferma della scelta

Nota: un menu a lista può anche avere degli ulteriori sottomenu.

SCELTA A FLAG (Abilitazione/disab. di una opzione)

Quando e' necessario abilitare o disabilitare una funzione essa viene presentata all'utente come mostrato a lato dove:



» **abcdefg** e' la descrizione dell'opzione

» [#] se tra le parentesi è presente un # l'opzione è abilitata

[] se tra le parentesi è presente uno spazio l'opzione non e' abilitata.

Con i tasti [#] (YES) e [*] (NO) e' possibile abilitare o disabilitare la voce

Nota: se la voce comprende un nome digitato (es. telecomando o zona), di tale voce saranno visualizzate solo le prime 13 lettere.

INSERIMENTO DI UN CAMPO NUMERICICO

Quando si digita un campo numerico che prevede più di una cifra (da 1 a max 3), la digitazione viene permessa per un tempo di 2 secondi tra la prima e la cifra successiva digitata. Al termine di tale tempo la cifra verrà considerata valida. Quando il valore introdotto è superiore o inferiore ai limiti permessi, viene impostato automaticamente il valore minimo o massimo ammesso.

INSERIMENTO DI UN CODICE

I codici possono avere lunghezza a 4,5 o 6 cifre a seconda della programmazione.

Possono essere utilizzati solamente i numeri da 0 a 9. Una volta impostata la lunghezza non è possibile inserire un codice con un numero inferiore di cifre

Cancellazione numero esistente: quando si accede all'ambiente di modifica codici, la digitazione del primo tasto provoca la cancellazione del valore esistente.

L'unica eccezione è rappresentata dal tasto EXIT (per l'uscita) e le frecce [↓] [↑] che permettono la cancellazione dell'ultima cifra del numero.

INSERIMENTO DI UN NUMERO TELEFONICO

Un numero telefonico è sempre composto da un massimo di 16 cifre.

E' possibile inserire i numeri da [0] a [9], i caratteri [#] e [*] e la pausa con il tasto MEM.

Cancellazione numero esistente: quando si accede all'ambiente di modifica dei numeri telefonici, la digitazione del primo tasto provoca la cancellazione del numero esistente.

L'unica eccezione è rappresentata dal tasto EXIT (per l'uscita) e le frecce [↓] [↑] che permettono la cancellazione dell'ultima cifra del numero.

INSERIMENTO DI UN NUMERO ESADECIMALE (Es. Codici di rapporto)

Quando occorre digitare un numero esadecimale, per inserire i numeri da 1 a 9 basta digitare i corrispondenti tasti mentre le cifre superiori (A, B, C, D, E e F) sono ottenute dalle seguenti combinazioni di tasti:

[#] [1] = Carattere A

[#] [2] = Carattere B

[#] [3] = Carattere C

[#] [4] = Carattere D

[#] [5] = Carattere E

[#] [6] = Carattere F

Cancellazione numero esistente: quando si accede all'ambiente di modifica dei numeri la digitazione del primo tasto provoca la cancellazione del numero esistente.

L'unica eccezione è rappresentata dal tasto EXIT (per l'uscita) e le frecce [↓] [↑] che permettono la cancellazione dell'ultima cifra del numero.

INSERIMENTO DI UN CAMPO DESCRIZIONE

Questo tipo di menu permette la composizione di una frase di un massimo di 4 parole scelte tra quelle presenti nel vocabolario della centrale (composto da circa 200 parole).

All'ingresso sul display viene visualizzato :

Y=xxxxxxxxxxx

Dove :

- » **Y** rappresenta la parola da inserire (da 1 a 4)
- » **xxxx** rappresenta la parola attualmente presente

In questo menu i tasti hanno questo significato:

-  Tasto  selezione della parola precedente
-  Tasto  selezione della parola successiva
-  Tasto **MEM** salto alla prima parola che inizia con la successiva lettera dell'alfabeto.
esempio: se si sta visualizzando la parola ESTERNO, premendo MEM
verrà visualizzata la parola successiva : FARO
-  Tasto  la parola viene cancellata
-  Tasto  salto alla parola successiva : 1 -> 2 -> 3 -> 4 ->1 ecc....

Salvataggio delle parole

 Tasto **EXIT** termine operazione.

La centrale chiede se deve copiare le parole nella descrizione.

Se viene selezionato **SI** le parole verranno usate come descrizione e come messaggio fonico

Se viene selezionato **NO** saranno usate solo come messaggio fonico.



Nota

La frase composta verrà sempre troncata al sedicesimo carattere.

Per modificare manualmente la descrizione occorre sempre operare da PC.

5.1 ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

Con la centrale in stato di riposo, per accedere alla programmazione digitare il codice installatore (di fabbrica: **5 4 3 2 1**)

 5 4 3 2 1

**- ACCESSO -
Installatore**



ATTENZIONE

Quando si accede alla programmazione con una console, tutte le altre console collegate entrano in stato di attesa (led LINE lampeggiante).

5.2 SEQUENZA DI PROGRAMMAZIONE

Di seguito viene indicata una sequenza di programmazione indicativa che tiene conto dei parametri indispensabili al funzionamento della centrale.

La sequenza di programmazione utilizzata è la seguente:

SEZIONE CENTRALE DI ALLARME

- | | | | |
|--|---|-----------|-----------|
| 1) Programmazione dei parametri di zona | (Funzione 4) | Sez. 5.3 | Pag. 5-5 |
| 2) Programmazione della sezione radio | (Funzione 1 6) | Sez. 5.4 | Pag. 5-11 |
| 3) Programmazione dell'orologio della centrale | (Funzione 2) | Sez. 5.5 | Pag. 5-13 |
| 4) Creazione dei programmi di inserimento | (Funzione 6) | Sez. 5.6 | Pag. 5-14 |
| 5) Definizione delle funzioni | (Funzione 5) | Sez. 5.7 | Pag. 5-15 |
| 6) Definizione dei parametri temporali | (Funzione 3) | Sez. 5.8 | Pag. 5-17 |
| 7) Programmazione delle uscite | (Funzione 7) | Sez. 5.9 | Pag. 5-19 |
| 8) Programmazione dei timer | (Funzione 9) | Sez. 5.10 | Pag. 5-22 |
| 9) Programmazione del nome dei telecomandi | (Funzione 8) | Sez. 5.11 | Pag. 5-26 |

SEZIONE DISPOSITIVI ESTERNI

- | | | | |
|---|---|-----------|-----------|
| 10) Programmazione delle console/tastiere | (Funzione 1 5) | Sez. 5.12 | Pag. 5-27 |
| 11) Programmazione dei radiocomandi | (Funzione 1 3) | Sez. 5.13 | Pag. 5-28 |

SEZIONE TELEFONICA

- | | | | |
|---|---|-----------|-----------|
| 12) Programmazione dei parametri telefonici | (Funzione 1 0) | Sez. 5.14 | Pag. 5-30 |
| 13) Associazione allarmi ai comunicatori telefonici | (Funzione 1 4) | Sez. 5.15 | Pag. 5-38 |

VARIE

- | | | | |
|---|---|-----------|-----------|
| 14) Programmazione delle opzioni della centrale | (Funzione 2 0) | Sez. 5.16 | Pag. 5-40 |
| 15) Programmazione dei codici | (Funzione 1 1) | Sez. 5.17 | Pag. 5-42 |
| 16) Programmazione delle chiavi | (Funzione 1 2) | Sez. 5.18 | Pag. 5-44 |

ALTRE - QUANDO NECESSARIO

- | | | | |
|-----------------------------|---|-----------|-----------|
| 17) Attivazione telecomandi | (Funzione 1) | Sez. 5.19 | Pag. 5-45 |
| 18) Esclusione moduli-zone | (Funzione 1 7) | Sez. 5.20 | Pag. 5-46 |
| 19) Test centrale | (Funzione 1 8) | Sez. 5.21 | Pag. 5-47 |



ATTENZIONE

Per la sequenza delle operazioni di programmazione della centrale, fare riferimento al manuale "TP8-64 - Programmazione Installatore"

5.3 PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DI ZONA

FUNZIONE

Vedere foglio B del manuale "TP8-64 - Programmazione Installatore"

4

- (Selezionare l'opzione 4)
- (YES) Per confermare)

Menu Zone	4
-----------	---

Zone Zona01	1
-------------	---

SELEZIONE DELLA ZONA

- (Selezionare la zona da 1 a 64)
- (YES) Per confermare

OPZIONI DISPONIBILI

- **Messaggio** Definizione del messaggio vocale
- **Associaz. Ingressi** Associazione degli ingressi fisici dei moduli della centrale alle zone logiche da 1 a 64
- **Tipo** Tipologia della zona
- **Collegamento** Valido solo per le zone cablate
Definizione del tipo di collegamento
- **Filtro** Definizione del tipo di filtro
- **Ripetizioni** Definizione del numero di ripetizioni del ciclo di allarme
- **Apprendimento** Valido solo per le zone radio
Apprendimento del dispositivo radio da collegare alla zona

5.3.1 DEFINIZIONE DEL MESSAGGIO VOCALE

Permette di definire il messaggio vocale da associare alla zona utilizzando le parole presenti nel vocabolario.

Ad ogni zona possono essere associati fino a 4 parole.

Comandi disponibili

- (YES) Passaggio alla parola successiva
- (NO) Cancellazione della parola selezionata
- Selezionare del vocabolo
- MEM** Selezione del vocabolo in ordine alfabetico
- EXIT** Per confermare e uscire

Premendo EXIT viene visualizzato:

- (YES) Per memorizzare il messaggio vocale programmato
- (NO) Per annullare l'operazione

Messaggio 1=

Prima parola

Copia in Desc. ? * NO # SI

5.3.2 ASSOCIAZIONE INGRESSI (CREAZIONE DELLA LISTA ZONE CONTROLLATE DALLA CENTRALE)

La centrale di allarme TP8-64 può controllare fino ad un massimo di 64 zone. Queste zone possono essere selezionate tra tutte quelle disponibili prendendo in considerazione tutti i moduli di ingresso controllati dalla centrale stessa.

La centrale mette a disposizione:

- 8 ingressi sulla scheda CPU (sempre presenti)
- 8 ingressi sull'espansione locale (da installare come espansione della scheda CPU)
- fino a 14 moduli di espansione da 8 ingressi collegabili sulla linea seriale RS485
- Fino a 2 moduli di espansione ingressi radio (massimo 32 dispositivi)

L'impianto di allarme può essere composto da i moduli elencati, però bisogna tenere in considerazione che la centrale controlla al massimo 64 ingressi.

Occorre perciò selezionare tra i moduli quali sono gli ingressi che devono essere controllati.

Zona01 Ass. Ingressi

Zona01 Centrale Z1	1
-----------------------	---



ATTENZIONE - ZONE E INGRESSI CONTROLLATI DALLA CENTRALE

La TP8-64 può controllare fino a 64 zone selezionandole tra i moduli hardware disponibili per il sistema.

Zona : Per zona si intende uno degli ingressi controllati dalla centrale indipendentemente dalla sua posizione fisica.
La centrale ne può controllare fino a 64.
Ogni zona della lista può appartenere a uno qualunque dei moduli hardware installati nell'impianto.
Per esempio, alla zona 1 è possibile associare il primo ingresso fisico della scheda CPU o il 7° ingresso del modulo SPEED ALM8 numero 6.
In questo modo una volta definite tutte le zone la centrale può dimenticarsi della posizione fisica dei vari moduli

Ingresso : Per ingresso si intende l'ingresso fisico di un modulo hardware dell'impianto (es. l'ingresso 3 della scheda CPU oppure l'ingresso 6 del modulo di espansione locale).
L'ingresso è il punto fisico dove vengono collegati i sensori o in contatti.

ESEMPIO - LISTA DELLE 64 ZONE

Le 64 zone della centrale possono essere viste come i programmi dei televisori.

Al programma 1 può per esempio essere associata RAI1 che corrisponde al canale 45, al programma 2 RAI 2 che corrisponde al canale 34 e così via.

Una volta memorizzati i programmi ci possiamo dimenticare del canale su cui i programmi sono trasmessi, ma utilizzeremo per semplicità solamente la nuova lista da noi creata.

Con la centrale TP8-64 la situazione è analoga. Il programma 1 corrisponde alla zona 1 della lista e a tale programma può essere associato il canale 45 (per esempio l'ingresso 7 del secondo modulo di espansione ingressi).

Al termine dell'associazione tra le zone e i canali di ingresso, la posizione fisica dei moduli dell'impianto e dei relativi ingressi diventa insignificante in quanto la centrale utilizzerà la lista delle zone per tutte le operazioni.

Esempio di lista

Zona 1-	Ingresso 1 della CPU	es. porta di ingresso
Zona 2-	Ingresso 2 della CPU	es. cancello
Zona 3-	Ingresso 3 della CPU	es. garage
Zona 4-	Ingresso 1 dell'espansione locale	es. finestra veranda
Zona 5-	Ingresso 2 dell'espansione locale	es. finestra sala
Zona 6-	Ingresso 4 dell'espansione ingressi 1	es. sala
Zona 7-	Ingresso 6 dell'espansione ingressi 2	es. camera letto 1
Zona 8-	Ingresso 7 dell'espansione ingressi 2	es. camera letto 2
.....		
.....		
Zona 63-	Ingresso 1 espansione radio	es. studio 1
Zona 64-	Ingresso 3 espansione radio	es. studio 2

Comandi disponibili



Selezione dell'ingresso successivo o precedente
Le zone sono visualizzate in sequenza per il modulo selezionato
Dopo l'ultima zona si passa al primo ingresso del modulo successivo oppure all'ultimo ingresso del modulo precedente.



Selezione del modulo hardware successivo

La sequenza di presentazione dei moduli è la seguente:

- 1) **Zona non associata**
- 2) **Centrale (CPU)** Da Zona 1 a Zona 8
- 3) **Exp . Loc.**
(Espansione locale 8 ingressi su scheda CPU) - Da Zona 1 a Zona 8
- 4) **Exp . Radio** (Espans. 32 ingressi radio)
Da Zona 1 a Zona 32
- 5) **Modulo 01** - Da Zona 1 a Zona 8
- 6) **Moduli da 02 a 14** - Da Zona 1 a Zona 8

Zona xx Non Associata	1
Zona xx Centrale Zx	1
Zona xx Exp.Loc Zx	1
Zona xx Exp.Radio Zx	1
Zona xx Modulo 01 Zx	1

 **EXIT** Per confermare e uscire



ATTENZIONE

- 1) Quando viene eseguita l'associazione degli ingressi alle zone, la lista delle zone mostra solamente le zone non ancora associate.
- 2) **Non è possibile associare lo stesso ingresso a due zone.**
- 3) Quando si vuole associare a una zona (per esempio Zona 1) un ingresso già utilizzato (per esempio ingresso 3 Centrale - già associato a Zona 3) occorre per prima cosa eliminare l'associazione dell'altra zona (Zona 3) che utilizza l'ingresso selezionando la voce "Zona non associata" quindi tornare alla zona interessata (Zona) associarla all'ingresso ora disponibile.

5.3.3 SELEZIONE TIPO DI ZONA

La tipologia della zona è selezionabile tra:

Zona xx Tipo

- **Zone escluse**
Non sono controllate da nessun programma di inserimento.
- **Zone Istantanee**
Entrano in servizio all'inserimento del programma. Permettono il riconoscimento dell'allarme senza tenere conto dei tempi di ingresso e di uscita impostati (intervengono dopo 20 sec.) In fase di inserimento di un programma che le contiene, se sono trovate aperte, possono essere escluse volontariamente.
- **Zone Ritardate T1**
All'inserimento del programma, l'abilitazione al riconoscimento degli allarmi per le zone ritardate avviene allo scadere del tempo di uscita impostato.
- **Zone Ritardate T2**
Come zone ritardate T1 ma con differente tempo di uscita. In fase di inserimento di un programma che le contiene, se sono aperte, possono essere escluse volontariamente.
- **Zona Tecniche**
Sono zone sempre attive (anche a centrale disinserita). Sono utili per il riconoscimento di allarmi incendio/gas o come espansione delle autoprotezioni della centrale.
- **Zone Rapina**
Sono zone sempre attive (anche a centrale disinserita). Generano un allarme silenzioso (nessuna segnalazione in console) di massima priorità.
- **Zone Interne**
Sono zone miste attive solo a programma inserito. Sono zone normalmente istantanee che diventano ritardate quando un'altra zona ritardata è in preallarme (durante il tempo di uscita si comporta come una zona ritardata).
Utile, per esempio, quando un sensore volumetrico controlla più zone istantanee o ritardate. Quando si apre la zona ritardata, la zona interna si trasforma in zona ritardata per il tempo di ingresso.
- **Zone Chiave**
Permettono l'inserimento o il disinserimento del/i programmi che la contengono. Normalmente sulle zone chiave viene collegata una chiave o un pulsante.
Il suo funzionamento deve essere definito o a stato oppure a impulso (vedere la funzione "Opzioni").

● Zone Tamper

Sono zone istantanee sempre attive (anche a centrale disinserita). Equivalgono all'ingresso ZT in morsettiera. Generano l'allarme TAMPER di zona (Manomissione)

Comandi disponibili

 EXIT Per confermare la selezione e uscire

5.3.4 SELEZIONE TIPO DI COLLEGAMENTO (Non presente per le zone radio)

Il tipo di collegamento è selezionabile tra:

- Bilanciato
 - Doppio bilanciamento
 - N.C. (Normalmente chiuso) (*) **Declassamento prestazioni**
 - N.O. (Normalmente aperto) (*) **Non permesso**
 - Bus
- Per modulo barriere seriali - Solo se selezionato Modulo da 01 a 14 (non permesso su CPU)**

Comandi disponibili

 EXIT Per confermare la selezione e uscire



NOTE

- Per la descrizione del tipo di zona fare riferimento alla pagina 2-12.

(*) **PROGRAMMAZIONI NON PERMESSE**

La dicitura "**Non Permesso**" identifica programmazioni che se utilizzate invalidano la conformità della centrale alle normative CEI 79/2.

La centrale continua a funzionare in modo corretto ma non è più rispondente ai requisiti di omologazione.

(*) **PROGRAMMAZIONI CHE DECLASSANO LA CENTRALE**

La dicitura "**Declassamento delle prestazioni**" identifica programmazioni che se utilizzate declassano il livello di prestazione della centrale.

Quando vengono utilizzate tali a programmazione il livello di prestazione della centrale viene declassato (per esempio, l'utilizzo di zone NC declassa la prestazione della centrale dal II° livello al I° livello - CEI 79/2).

5.3.5 SELEZIONE DEL TIPO DI FILTRO

A ogni zona può essere associato un filtro specifico per ottenere la migliore risposta in funzione del tipo di sensore collegato.

Zona xx
Filtro

- **Contatto** - 200millisecondi, 400millisecondi, 1 secondo, 2 secondi.

Viene verificato se sulla zona persiste l'apertura del contatto per un tempo minimo pari a quello impostato. Sono rilevate e segnalate solo le aperture del contatto per tempi superiori a quello impostato.



ATTENZIONE

- » Se il filtro Contatto è uguale a 200ms o 400ms la centrale è conforme al **II° livello normative CEI 79/2**
- » Se il filtro FIL è uguale a 1 secondo o 2 secondi la centrale **non è conforme** ad alcun livello per le **normative CEI 79/2**

- **Conteggio** - 2, 4, 8, 16 cicli di aperture

Il filtro contatore imposta un tempo di risposta di 2 millisecondi.

La programmazione del conteggio impulsi conta nel tempo di un minuto, il numero di aperture/chiusure che si verificano sull'ingresso zona.

L'allarme è riconosciuto quando il numero di impulsi contati corrisponde al valore impostato in fase di programmazione.

- **Inerziale** - 12, 24, 36, 48 millisecondi

- **Doppler (RDV)** - 03 (Sensibile), 05 (Mediamente sensibile), 07 (Poco sensibile), 10 (Duro)

Solo per sensori RDV (Brevetto internazionale TECNOALARM) quando si utilizza la centrale per il controllo digitale remoto degli allarmi.



ATTENZIONE - ZONE RADIO

I filtri Contatore, Conteggio, Inerziale e Doppler definiscono il tipo di dispositivo radio che verrà collegato sulla zona. Gli eventuali tempi di risposta sono programmati direttamente sul sensore/trasmittitore radio.

- **Filtro volumetrico radio** (valido solo per zone radio programmate IR Radio)
Il tempo di risposta dipende dall'impostazione del sensore radio (la programmazione è eseguita attraverso una serie di ponticelli).
Il sensore si ripristina in modo automatico dopo un tempo di circa 2 secondi.

- **Barriera** (valido solo per zone radio programmate con collegamento BUS)
Filtro per il collegamento delle barriere intelligenti. E' possibile definire:

» **Installazione**

Definisce se il cavo della barriera deve essere fatto uscire dal lato superiore o dal lato inferiore della barriera)

» **Velocità**

Definisce la velocità.
I tempi di risposta programmabili sono di 0,2sec o 0,5sec

» **Tipologia**

Tipologia di funzionamento

Modo 1

Allarme rilevato all'apertura di 2 raggi adiacenti nel tempo definito con il parametro Velocità

Modo 2

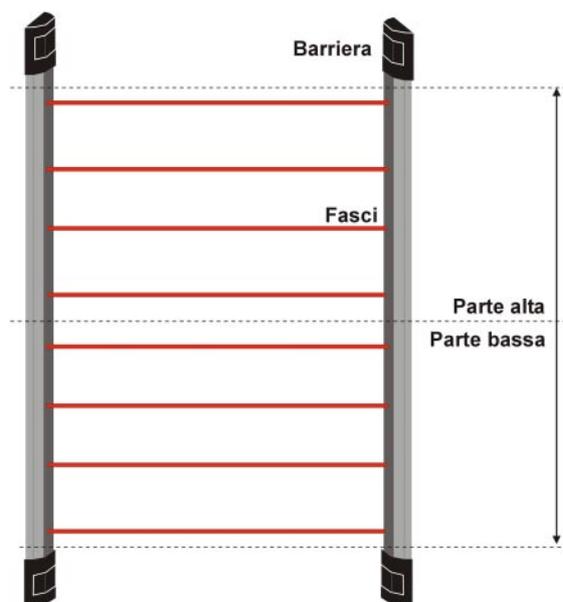
Allarme rilevato all'apertura di 2 raggi adiacenti nel tempo definito con il parametro Velocità oppure all'apertura di un raggio per un tempo superiore a 1 secondo

Modo 3

Allarme rilevato all'apertura di 2 raggi adiacenti nel tempo definito con il parametro Velocità (parte bassa della barriera) oppure all'apertura di 3 raggi adiacenti nel tempo definito con il parametro Velocità (parte alta della barriera)

- » **Intensità** Intensità dei fasci. Impostabile con i seguenti valori
Spenta, Bassa, Media, Alta

- » **Maschera** Permette di mascherare uno o più degli 8 raggi disponibili
[#] Raggio mascherato
[] Raggio attivo



5.3.6 SELEZIONE NUMERO DI RIPETIZIONI DEL CICLO DI ALLARME

Per ogni allarme rilevato è possibile definire il numero di ripetizioni che la centrale dovrà eseguire.

- 1 ciclo, 4 cicli, 8 cicli, 15 cicli, Cicli infiniti

Comandi disponibili

- Per selezionare la funzione
- Per confermare la selezione e uscire

**Zonaxx
Ripetiz.**

5.3.7 APPRENDIMENTO DEL DISPOSITIVO RADIO

Quando viene selezionato un dispositivo radio perché esso funzioni deve essere riconosciuto dalla centrale (apprendimento).

Zona xx	[]
Apprend.	[]

Visualizzazione dello stato di un ingresso radio

[] Sensore/contatto radio non memorizzato

Nessun dispositivo radio (contatto o rivelatore volumetrico/trasmittitore) è stato ancora memorizzato per l'ingresso in fase di programmazione.

[#] Sensore/contatto radio già memorizzato

Dispositivo radio (contatto/rivelatore volumetrico/trasmittitore) già memorizzato per l'ingresso in fase di programmazione.

Comandi disponibili

-  **# (YES)** Per accedere alla memorizzazione del dispositivo radio
-  *** (NO)** Per cancellare la memorizzazione di un dispositivo radio
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Apprendimento e memorizzazione di un nuovo dispositivo radio

Per memorizzare un nuovo dispositivo radio premere il tasto **#**

Attesa apprendimento

Nella fase di attesa apprendimento dei dispositivi radio la scritta **Attesa** sul display è lampeggiante.

Apprend.
Attesa

Annullamento apprendimento

Lo stato di apprendimento permane fino a quando non viene ricevuto un codice valido da un dispositivo radio (sensore o contatto), oppure fino a quando l'installatore non decide di terminare l'attesa premendo il tasto EXIT

-  **EXIT** Termina attesa apprendimento

L'apprendimento viene annullato e l'ingresso mantiene lo stato precedente.

Apprendimento del dispositivo radio

Per memorizzare il codice del dispositivo radio occorre che lo stesso sia posto in modalità di test. In questa modalità il dispositivo trasmette il proprio codice di identificazione (numero di serie e tipologia).

Per accedere alla modalità di test, a seconda del tipo di dispositivo occorre avvicinare un magnete al sensore/contatto oppure premere il pulsante di TEST o ancora tirare il cordone/ premere il pulsante (solo TX140).

La ricezione corretta del numero di serie e della tipologia del dispositivo fa terminare la fase di apprendimento.

Sul display viene visualizzato:

- **Dispositivo radio appreso in modo corretto**

Il numero di serie e la tipologia del dispositivo radio sono stati ricevuti in modo corretto.

Apprend.
Completato

- **Dispositivo radio appreso in modo errato**

Il tipo di dispositivo appreso è diverso da quanto impostato (per esempio impostato sensore IrR ma rilevato un contatto)

In caso di errore, per ripetere la procedura di

apprendimento occorre uscire dallo stato attuale premendo il tasto EXIT e ripetere la procedura di apprendimento.

Apprend.
Errore

PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DI ZONA

5.4 PROGRAMMAZIONE DELLA SEZIONE RADIO

Vedere foglio H del manuale "TP8-64 - Progr. Installatore"

FUNZIONE



Selezionare l'opzione 16
Per confermare

1 6

Opzioni disponibili

- **Sirene** Programmazione delle sirene radio
- **Tastiere** Programmazione delle tastiere radio
- **Sn. Centrale** Programmazione del numero di serie della centrale

Comandi disponibili

- Per selezionare l'opzione 16
- (YES) Per confermare
- EXIT Per confermare e uscire

Menu Radio	16
-------------------	-----------

5.4.1 PROGRAMMAZIONE DELLE SIRENE RADIO

- Selezione della sirena da 1 a 4
- (YES) Per confermare

Radio Sirene	1
---------------------	----------

Alla centrale è possibile associare fino a 4 sirene radio

Opzioni disponibili

- **Durata suono** (mm:ss)
Definisce la durata della suonata della sirena in caso di allarme
- **Ritardo suono** (mm:ss)
Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione della sirena radio
- **Durata lampeggio** (mm)
Definisce la durata del lampeggio alla rilevazione di un allarme.
- **Volume suono**
Il volume di suonata può essere selezionato con i seguenti valori : Basso, Medio Basso, Medio Alto, e Alto. Il comando agisce unicamente in caso di preallarme o di segnalazioni. In caso di allarme o di allarme tecnico il volume è sempre impostato al massimo
- **Modo Sirena**
Modalità di funzionamento della sirena. Sirena interna oppure Sirena esterna
- **Att. Allarme**
Definizione della modalità di attivazione della sirena per la durata del tempo di allarme. Sono disponibili i seguenti valori : Non attiva, Sonoro, Lampeggiante, Sonoro + Lampegg.
- **Att. Preallarme**
Definizione della modalità di attivazione della sirena radio per il tempo di ingresso. Sono disponibili i seguenti valori : Non attiva, Sonoro, Lampeggiante, Sonoro + Lampegg.
- **Att. Segnal.**
Definizione della modalità di attivazione della sirena radio in caso di inserimento/disinserim. Sono disponibili i seguenti valori : Non attiva, Sonoro, Lampeggiante, Sonoro + Lampegg.
- **Att. Tecnico**
Definizione della modalità di attivazione della sirena radio per tutta la durata del tempo di allarme in caso di allarme tecnico. Sono disponibili i seguenti valori : Non attiva, Sonoro, Lampeggiante, Sonoro + Lampeggiante
- **Apprendimento**
Affinché la sirena radio funzioni deve essere appresa dalla centrale

Visualizzazione dello stato della sirena radio selezionata

[] **Sirena radio non memorizzata**
Nessuna sirena radio memorizzata per la posizione selezionata (Sirena 1...Sirena 4).

[#] **Sirena già memorizzata**
Sirena radio già memorizzata per la posizione selezionata.

Sirena 01	10
Apprend.	[#]

5.4.2 PROGRAMMAZIONE DELLE TASTIERE RADIO

-    Selezione della tastiera da 1 a 4
-   (#) (YES) Per confermare

Radio Tastiere	2
-------------------	---

Alla centrale è possibile associare fino a 4 tastiere radio

● Apprendimento

Affinché la tastiera radio funzioni deve essere appresa dalla centrale

Visualizzazione dello stato della tastiera radio selezionata

- [] **Tastiera radio non memorizzata**
Nessuna tastiera radio memorizzata per la posizione selezionata (Tastiera 1... 4).
- [#] **Tastiera già memorizzata**
Tastiera radio già memorizzata per la posizione selezionata

Tastiera 01 Apprend.	1 [#]
-------------------------	----------



ATTENZIONE - APPRENDIMENTO SIRENE/TASTIERE RADIO

Per la procedura di apprendimento delle sirene e delle tastiere radio fare riferimento al paragrafo 5.3.7

5.4.3 PROGRAMMAZIONE DEL NUMERO DI SERIE DELLA CENTRALE

Numero di serie della centrale.

Viene utilizzato in tutte le comunicazioni con le sirene o altri ricetrasmittitori radio.

Radio Sn. Centrale	3
-----------------------	---

Consente di evitare interferenze con altre centrali radio poste nelle vicinanze della nostra centrale.



ATTENZIONE

Il numero di serie viene fornito già programmato di fabbrica. Corrisponde al numero riportato sull'etichetta (bar code) presente all'interno della centrale.

Comandi disponibili

-   **Per accedere alla memorizzazione** della sirena/tastiera radio
-   **Per cancellare la memorizzazione** della sirena/tastiera radio
-  EXIT Per confermare e uscire



ATTENZIONE - MOLTO IMPORTANTE

La corrispondenza tra il numero di serie della centrale e quello delle sirene radio deve essere sempre mantenuta.

Quando si sostituisce la sirena radio oppure quando si modifica il numero di serie della centrale deve sempre essere eseguito nuovamente l'apprendimento della sirena.

In caso contrario la stessa smetterà di funzionare correttamente.

PROGRAMMAZIONE SEZIONE RADIO

5.5 PROGRAMMAZIONE DELL'OROLOGIO DI SISTEMA

Vedere foglio A del manuale "TP8-64 -Programmazione Installatore".

FUNZIONE

2

-    **Selezionare l'opzione 2**
-   (YES) **Per confermare**

Comandi disponibili

-    Per selezionare il campo da modificare
-   ...  Valori per data-ora
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Menu Orologio 2

Ven 28 MAG 04
Feri. 11 15



NOTA

Tutte le operazioni temporizzate della centrale utilizzano l'orologio interno come base dei tempi.

PROGRAMMAZIONE OROLOGIO DI SISTEMA

5.6 CREAZIONE DEI PROGRAMMI DI INSERIMENTO

Vedere foglio B del manuale "TP8-64 - Programmazione Installatore".

-    **Selezionare l'opzione 6**
-   (YES) **Per confermare**

FUNZIONE

6

Menu Programmi 6

E' possibile inserire la centrale usando i programmi da 1 a 8.

Le zone inserite nei programmi sono abilitate immediatamente quando sono presenti in un solo programma.

Se la stessa zona è condivisa da più programmi ed è definita zona comune, la sua abilitazione avviene solo quando tutti i programmi che la contengono sono inseriti

(per esempio se la zona 3 è contenuta nei programmi 1 e 2, il riconoscimento degli allarmi su tale zona avviene solo quando sia il programma 1 che il programma 2 sono inseriti).

Ogni programma di inserimento identifica un gruppo di zone (da 1 a 64), che vengono abilitate al riconoscimento degli allarmi.

Le zone non inserite nel programma rimangono escluse.

SELEZIONE DEL PROGRAMMA DI INSERIMENTO

-    **Selezione programma a da 1 a 8**
-   (YES) **Per confermare**

Programmi Program. 01 1

OPZIONI DISPONIBILI

- **Associa zone** Associazione delle zona al programma selezionato
- **Messaggio** Definizione del messaggio vocale

5.6.1 ASSOCIAZIONE DELLE ZONE AL PROGRAMMA DI INSERIMENTO

-    **Selezione delle zone da 1 a 64**
-   (YES) **Per confermare**

**AssociaZone 37
Zona 37 []**

Visualizzazione dello stato della zona selezionata

[] Zona non associata al programma

La zona non è associata al programma selezionato.

[#] Zona già associata al programma

La zona è già stata associata al programma selezionato.

Comandi disponibili

-   (YES) **Per associare la zona al programma**
-   (NO) **Per cancellare la memorizzazione della zona al programma**
-  **EXIT** **Per confermare e uscire**



ATTENZIONE

E' possibile associare a un programma una zona che non è stata ancora definita.

5.6.2 DEFINIZIONE DEL MESSAGGIO VOCALE

Permette di definire il messaggio vocale da associare al progr. di inserimento usando le parole presenti nel vocabolario.

Ad ogni programma possono essere associate fino a 4 parole.

Comandi disponibili

-   (YES) **Passaggio alla parola successiva**
-   (NO) **Cancellazione della parola selezionata**
-    **Selezionare del vocabolo**
-  **MEM** **Selezione del vocabolo in ordine alfabetico**
-  **EXIT** **Per confermare e uscire**

Messaggio 1=

Prima parola

Premendo **EXIT** viene visualizzato:

-   (YES) **Per memorizzare il messaggio vocale**
-   (NO) **Per annullare l'operazione**

**Copia in Desc. ?
* NO # SI**

5.7 PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI

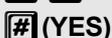
Vedere foglio B del manuale "TP8-64 - Programmazione Installatore"

FUNZIONE

5



Selezionare l'opzione 5



Per confermare

Menu Funzioni 5

Funzioni Sirene 1

Funzioni Pgm 2

Funzioni Parzial. 3

Funzioni Coincid. 4

Funzioni Chime. 5

Funzioni Non Esclud. 6

Funzioni Comune 7

OPZIONI DISPONIBILI

- **Sirene** Associazione delle zone alle sirene. Definisce se le zone selezionate devono attivare la sirena in caso di allarme
- **Pgm** Associazione uscita PGM al programma selezion. Definisce se le zone selezionate devono attivare l'uscita logica PGM in caso di allarme
- **Parzial.** Associazione zone alla funzione parzializzazione. Definisce se la zona è parzializzabile (vedere le abilitazioni dei codici e delle chiavi).
Quando il programma è inserito e la zona è parzializzabile, alla digitazione di un codice o all'utilizzo di una chiave di parzializzazione la zona viene temporaneamente esclusa dal riconoscimento allarmi. Verrà riabilitata alla successiva digitazione di un codice o all'inserimento di una chiave abilitata alla parzializzazione.
- **Coincid.** Associazione zone alla funzione di zone coincidenti. Definisce se la zona è Coincidente. Al riconoscimento di un allarme su una delle zone coincidenti, la centrale si comporta nel seguente modo:
 - » Se dopo 6 secondi ma prima di 15 minuti, un nuovo allarme viene rilevato sulla stessa zona, la centrale attiva l'allarme (ed i relativi dispositivi di uscita programmati) .
Funzionamento a doppio impulso.
 - » Se dopo il riconoscimento del primo allarme ma entro 15 minuti, viene rilevato un secondo allarme su un'altra delle zone coincidenti la centrale attiva l'allarme (ed i dispositivi di uscita programmati). **Funzionamento in doppio allarme.**
- **Chime** Associazione delle zone alla funzione di chime. Definisce se la zona è abilitata la funzione Chime. Quando una zona "CHIME" si apre (a programma disinserito) vengono attivati i dispositivi di uscita programmati (buzzer o uscite logiche). Il buzzer sulle console può essere programmato in modo da essere attivato una sola volta (2 secondi) ad ogni apertura della zona, oppure che venga attivato per 3 secondi ad ogni apertura della zona ma che venga lasciato attivo in continuo se la zona rimane aperta.
- **Non Esclud.** Associazione delle zone alla funzione di non esclusione. Definisce se la zona non è escludibile volontariamente
- **Comune** Associazione zone alla funzione zone comuni. Definisce se la zona è una zona utilizzabile in comune a più programmi di inserimento. Le zone Comuni diventano attive solo quando tutti i programmi che le contengono sono inseriti. Es. Se zona 5 è comune ed è inserita nei programmi 1 e 3, il riconoscimento degli allarmi avverrà solo quando sia il programma 1 che il programma 3 saranno inseriti.

Comandi disponibili



Selezione della funzione



Per confermare

5.7.1 ASSOCIAZIONE DELLE ZONE ALLE FUNZIONI

Dopo aver selezionato la funzione:

-    Selezione delle zone da 1 a 64
-   (YES) Per confermare

Visualizzazione dello stato della zona selezionata

[] Zona non associata alla funzione

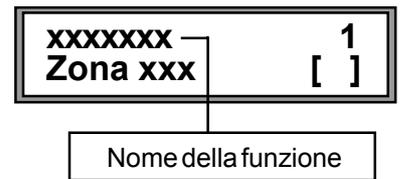
La zona non è associata alla funzione selezionata.

[#] Zona già associata alla funzione

La zona è già stata associata alla funzione selezionata.

Comandi disponibili

-   (YES) Per associare la zona alla funzione
-   (NO) Per cancellare l'associazione zona-funzione
-  **EXIT** Per confermare e uscire



PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI

5.8 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI TEMPORALI

FUNZIONE

Vedere foglio A del manuale "TP8-64 - Programmazione Installatore"



Selezionare l'opzione 3



Per confermare

3

Menu Tempi	3
-----------------------	----------

Tempi Ingresso 1	1
-----------------------------	----------

Tempi Ingresso 2	2
-----------------------------	----------

Tempi Uscita	3
-------------------------	----------

Tempi Rit. Disins.	4
-------------------------------	----------

Tempi Rit. Telef.	5
------------------------------	----------

Tempi Rit. Sirene	6
------------------------------	----------

Tempi Rit. Rete	7
----------------------------	----------

Tempi Allarme	8
--------------------------	----------

Tempi Autoprot.	9
----------------------------	----------

OPZIONI DISPONIBILI

- **Ingresso 1** - Tempo di Ingresso 1 - Valido per Zone Ritardate
Il tempo di ingresso è l'intervallo di tempo tra il rilevamento di un allarme su una zona e la generazione della segnalazione di allarme (da 00 a 59 minuti 59 secondi)

- **Ingresso 2** - Tempo di Ingresso 2 - Valido per Zone Ritardate
Impostazione di un secondo valore per il tempo di ingresso

- **Uscita** - Tempo di uscita - Valido per le Zone Ritardate 1 e 2
Il tempo di uscita è l'intervallo di tempo tra l'inserimento della centrale e l'effettivo rilevamento di un allarme su una zona (da 00 a 59 minuti 59 secondi)

- **Rit. Disins.** Ritardo conferma disinserimento (mm:ss)
Quando la funzione è abilitata l'utente dopo il disinserimento dell'impianto (inserimento chiave utente appositamente programmata), per evitare l'attivazione dell'allarme rapina dovrà digitare il codice utente entro il tempo di Ritardo Disinserimento programmato per disattivare la centrale.

Quando la digitazione del codice utente non viene eseguita oppure viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato vengono attivati i dispositivi di uscita programmati.

- **Rit. Telef.** - Ritardo attivazione comunicatori (mm:ss)
Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme di zona o di programma e l'attivazione dei comunicatori telefonici.

- **Rit. Sirene** - Ritardo attivazione sirene (mm:ss)
Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione delle sirene. Quando il tempo di ritardo attivazione sirene impostato è superiore al tempo di suonata sirene, le stesse non sono attivate. Per esempio, se il tempo di suonata sirene è 2 minuti e il ritardo impostato è 1 minuto 30 secondi, le sirene suonano solamente per 30 secondi.

Questo tempo è valido solo per le sirene a filo. Le sirene radio non sono influenzate.



ATTENZIONE

L'omologazione secondo le norme CEI 79/2 non permette la programmazione di un ritardo nell'attivazione delle sirene (ritardo consentito = 0).

La programmazione di un tempo di ritardo diverso da zero invalida l'omologazione della centrale.

- **Rit. Rete** - Ritardo controllo rete (hh:mm)
Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme mancanza rete 230V e l'attivazione delle segnalazioni. Permette di ritardare la generazione dell'allarme rete ed evitare falsi allarmi ad esempio in caso di caduta di tensione nello stabile o nell'intera zona oppure di disinserimento dell'impianto elettrico per lavori di manutenzione, etc.

- **Allarme** - Allarme (mm:ss)
Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne o sinottici) in caso di allarme relativo ad un programma.

- **Autoprot.** - Autoprotezione (mm:ss)
Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne o sinottici) in caso di allarme autoprotezione. L'allarme viene generato dall'apertura dell'ingresso manomissione (ZT) o dalla manomissione di un qualsiasi dispositivo collegato sulla linea seriale.

- **Tecnico** - Allarme tecnico (mm:ss)
Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne o sinottici) in caso di allarme autoprotezione. L'allarme tecnico viene generato dall'apertura di un qualunque sensore o contatto collegato a una zona definita tecnica (vedere programmazione zone).
- **Rapina** - Allarme rapina (mm:ss)
Definisce la durata delle segnalazioni per allarme rapina. L'allarme rapina viene generato dall'apertura delle zone definite come zone Rapina (vedere programmazione zone)
- **Durata Parz.** - Tempo massimo di parzializzazione (hh:mm)
Definisce il tempo massimo in cui è attiva la funzione di parzializzazione
- **Avviso Parz.** - Avviso fine parzializzazione (mm:ss)
Definisce la durata del preavviso (buzzer sulle console) prima della fine del tempo di parzializzazione
- **Avviso Auto.** - Preavviso autoinserimento (mm:ss)
Definisce la durata del preavviso (buzzer sulle console) prima dell'esecuzione dell'operazione di autoinserimento (vedere programmazione dei programmatori orari)
- **Maschera RX** - Antimascheramento sezione radio (mm:ss)
L'allarme è generato quando la centrale rileva un'interferenza con frequenza uguale a quella di trasmissione dei sensori che rimane presente per un tempo predefinito dalla centrale. Quando l'allarme mascheramento è stato rilevato, è possibile definire un ulteriore filtro prima dell'attivazione dell'allarme (Tempo di mascheramento RX). Se per questo ulteriore periodo di tempo l'interferenza rimane presente viene generato dalla centrale l'allarme mascheramento.

Tempi Tecnico	10
----------------------	-----------

Tempi Rapina	11
---------------------	-----------

Tempi Durata Parz.	12
---------------------------	-----------

Tempi Avviso Parz.	13
---------------------------	-----------

Tempi Avviso Auto.	14
---------------------------	-----------

Tempi Maschera RX	15
--------------------------	-----------



ATTENZIONE

Livello di interferenza

La centrale è conforme al LIVELLO C delle norme CEI 79/16

Livello di rilevazione interferenza :

Un totale di 10 secondi d'interferenza ogni 20 secondi.

Tempo aggiuntivo di permanenza dell'interferenza

L'omologazione secondo le norme CEI 79/16 non permette la programmazione di un ritardo nella generazione dell'allarme per il mascheramento del ricevitore radio (ritardo consentito = 0). La programmazione di un tempo di ritardo diverso da zero invalida l'omologazione della centrale.

- **Supervisione** - Sopravvivenza dispositivi radio (hh:mm)
Definisce il tempo di assenza del colloquio con i dispositivi radio dopo il quale viene generato l'allarme di sopravvivenza. L'allarme sopravvivenza sensore viene generato quando, uno dei dispositivi radio controllati dalla centrale non risponde alle sue interrogazioni per un tempo superiore a quello di sopravvivenza impostato.

Tempi Supervisione	16
---------------------------	-----------



ATTENZIONE

L'omologazione secondo le norme CEI 79/16 permette di programmare il periodo di assenza della comunicazione con i dispositivi radio.

A seconda del tempo programmato viene determinato il livello di prestazione della centrale. Riferimento tabella sopra.

Livello di prestazione	Tempo in ore
LIVELLO A	8
LIVELLO B	4
LIVELLO C	2

Comandi disponibili

- Selezione della funzione
- (YES) Per confermare
- EXIT** Per confermare e uscire

5.9 PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE

Vedere foglio C del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

FUNZIONE

7

-    Selezionare l'opzione 7
-   (YES) Per confermare

Menu	7
Uscite	

OPZIONI DISPONIBILI

- **Sirena** Associazione delle sirene ai programmi di inserimento
- **PGM** Associazione dell'uscita logica PGM ai programmi di inserimento
- **Buzzer** Definizione delle attivazioni dei buzzer sulle console
- **Uscite program.** Definizione del tipo di uscita e dello stato a riposo delle uscite logiche di tutti i moduli della centrale

5.9.1 ASSOCIAZIONE SIRENE AI PROGRAMMI DI INSERIMENTO

Definisce se il programma selezionato deve attivare la sirena in caso di allarme.

Visualizzazione dello stato della funzione selezionata

- [] Sirene non associata al programma
- [#] Sirene associata al programma

Uscite	1
Sirena	

Comandi disponibili

-    Selezione del programma
-   (YES) Per associare la sirena al programma
-   (NO) Per cancellare l'associazione sirena-programma
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.9.2 ASSOCIAZIONE USCITA PGM AI PROGRAMMI DI INSERIMENTO

Definisce se il programma selezionato deve attivare l'uscita logica PGM in caso di allarme

Visualizzazione dello stato della funzione selezionata

- [] Uscita PGM non associata al programma
- [#] Uscita PGM associata al programma

Uscite	2
PGM	

Comandi disponibili

-    Selezione del programma (da 1 a 8)
-   (YES) Per associare l'uscita PGM al programma
-   (NO) Per cancellare l'associazione uscita PGM-programma
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.9.3 ATTIVAZIONE BUZZER SULLA CONSOLE

Definizione delle attivazioni dei buzzer sulle console nelle seguenti condizioni operative della centrale:

- **Chime** Sono disponibili le seguenti condizioni:
 - » Buzzer continuo (il buzzer suona fino a che la zona è aperta)
 - » Buzzer impulsivo (il buzzer suona per 2 secondi ad ogni apertura della zona)
- **Tempo di uscita (Preinserimento)** Attivazione del buzzer durante preinserimento (tempo di uscita)
- **Preallarme** Attivazione del buzzer durante il preallarme (tempo d'ingresso)
- **Allarme** Attivazione del buzzer durante il tempo di allarme
- **Avviso fine parzializzazione** Attivazione del buzzer durante il tempo di avviso al termine del periodo di parzializzazione.

Uscite	3
Buzzer	

Buzzer	1
Chime a imp.	[]

Buzzer	2
Uscita	[]

Buzzer	3
Preallarme	[]

Buzzer	4
Allarme	[]

Buzzer	5
Avv. Parz.	[]

➤ Preavviso autoinserimento

Attivazione del buzzer durante il tempo di preavviso autoinserimento (inserimento con programmatore orario)

Buzzer	6
Avv. Auto.	[]

➤ Report sonori

Abilitazione del report sonoro. Quando questa condizione è abilitata per ognuna delle condizioni di avviso precedenti viene riprodotto un messaggio vocale.

Buzzer	7
Rep. Sonori	[]

Visualizzazione dello stato della funzione selezionata

- [] Funzione non associata al buzzer
- [#] Funzione associata al buzzer

Comandi disponibili

- Selezione della funzione
- (YES) Per associare la funzione al buzzer
- (NO) Per cancellare l'associazione buzzer-funzione
- EXIT** Per confermare e uscire

5.9.4 DEFINIZIONE USCITE PROGRAMMABILI

Definisce il significato e lo stato a riposo delle uscite logiche dei moduli connessi alla centrale (CPU o moduli di espansione ingressi da 01 a 14)

Uscite Programmabili	4
----------------------	---

Comandi disponibili

- Selezione del modulo
- (YES) Per confermare la selezione

Programmabili Centrale	1
------------------------	---

OPZIONI DISPONIBILI x OGNI MODULO

- **Out1 +** Impostazione del significato dell'uscita logica OUT1
- **Out2-** Impostazione del significato dell'uscita logica OUT2
- **Out1+ inv** Impostazione dell'uscita logica OUT1 con stato a riposo invertito
- **Out2- inv** Impostazione dell'uscita logica OUT2 con stato a riposo invertito

Centrale Out1 +	1
-----------------	---

SELEZIONE DELL'OPZIONE

- Selezionare l'opzione
- (YES) Per confermare

5.9.4.1 IMPOSTAZIONE DEL SIGNIFICATO DELL' USCITA LOGICA

Ogni uscita può assumere i seguenti significati:

Centrale Out1 + Standby

USCITE PROGRAMMABILI OUT1 E OUT2

Stand-By	Linea telefonica	Telecomando 3	Programma 4
Guasti	Preallarme	Telecomando 4	Programma 5
Batteria Basso	PGM	Telecomando 5	Programma 6
Mancanza rete 230V	Accesso rifiutato	Telecomando 6	Programma 7
Manomissione	Allarme	Telecomando 7	Programma 8
Anomalie Radio	Sistema OK	Telecomando 8	Panico
Rapina	Stato cellulare	Programma 1	
Tecnologico	Telecomando 1	Programma 2	
Chime	Telecomando 2	Programma 3	

SELEZIONE DELL'OPZIONE

- Selezionare l'opzione
- (YES) Per confermare

5.9.4.2 IMPOSTAZIONE DELLO STATO DELL' USCITA LOGICA

Le uscite logiche a seconda della programmazione possono assumere i seguenti stati:

Condizione normale

OUT1 + Riposo : Alta impedenza
Allarme: +13,8V

OUT2 - Riposo : Alta impedenza
Allarme: 0V

Condizione invertita

OUT1 + Riposo : +13,8V
Allarme: Alta impedenza

OUT2 - Riposo : 0V
Allarme: Alta impedenza

Visualizzazione dello stato dell'uscita selezionata

[] Uscita non invertita

[#] Uscita invertita

Comandi disponibili

-    Selezionare la condizione dell'uscita
-   Per attivare l'uscita invertita
-   Per disattivare l'uscita invertita
-  EXIT Per confermare e uscire

Centrale	3
Out1+ inv.	[]
Centrale	4
Out1+ inv.	[]
Centrale	3
Out1+ inv.	[#]
Centrale	4
Out1+ inv.	[#]

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE

5.10 PROGRAMMAZIONE DEI TIMER

Vedere foglio D del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"



Selezionare l'opzione 9



Per confermare

FUNZIONE

9

Menu
Timers

9

OPZIONI DISPONIBILI

- **Test ciclico** Definizione del test ciclico per il controllo a distanza della funzionalità della centrale.
- **Programm. orari** Definizione dei 16 programmatori orari
- **Fasce di accesso** Definizione delle 8 fasce orarie di accesso

Comandi disponibili



Per selezionare l'opzione



Per confermare la selezione e uscire

5.10.1 TEST CICLICO

Permette il controllo a distanza della funzionalità della centrale. Consiste in una o più chiamate telefoniche eseguite utilizzando i comunicatori ai quali il test ciclico è stato associato (vedere definizione dei codici di rapporto) utilizzando i numeri di telefono memorizzati. Le chiamate vengono eseguite ad un orario prefissato con frequenza programmabile.

Timers
Test Ciclico

1

OPZIONI DISPONIBILI

- **Periodo** Valore del periodo in cui il test ciclico viene eseguito (Valore da 0 a 255).
- **Attr. periodo** Ordine i grandezza del periodo (inattivo, minuti, ore o giorni)
- **Inserita** Condizione di esecuzione del test (sempre/ solo a centrale inserita)
- **Ora Inizio** Ora di partenza del test ciclico

SELEZIONE DELL'OPZIONE



Selezionare l'opzione



Per confermare

5.10.1.1 IMPOSTAZIONE DEL VALORE DEL PERIODO

Frequenza di esecuzione del test ciclico (valori da 000 a 255)



Per confermare la selezione e uscire

Test Ciclico
Periodo

1

5.10.1.2 IMPOSTAZIONE ATTRIBUTI DEL PERIODO

Selezione dell'unità di misura dell'intervallo tra una chiamata e la successiva. I valori disponibili sono:

Inattivo (il test ciclico non viene mai eseguito), Minuti, Ore, Giorni

Comandi disponibili



Selezionare l'opzione



Per confermare



Per confermare la selezione e uscire

Test Ciclico
Attr. Periodo

2

5.10.1.3 IMPOSTAZIONE CONDIZIONE DI ESECUZIONE

Permette di definire se il test ciclico deve essere eseguito sempre oppure solamente quando ci sono programmi inseriti.

Visualizzazione della condizione di esecuzione

[] Test ciclico sempre attivo

[#] Test ciclico attivo solo a centrale inserita

Comandi disponibili



Per attivare il test ciclico solo a centrale inserita



Per disattivare il test ciclico solo a centrale inserita



Per confermare e uscire

Test Ciclico
Inserita

3

[]

5.10.1.4 IMPOSTAZIONE DELL'ORA DI INIZIO

Definizione dell'ora minuto di inizio del test ciclico.

Test Ciclico	4
Ora inizio	[]

Comandi disponibili

- Per selezionare il campo da modificare
- ... Valori per data-ora
- EXIT** Per confermare e uscire

5.10.2 IMPOSTAZIONE PROGRAMMATORI ORARI

Permettono l'esecuzione automatica di alcune funzioni (Inserimento/disinserimento inizio e fine parzializzazione) ad intervalli predefiniti.

Timers	2
Prog. Orari	

La centrale mette a disposizione fino a 16 programmatori orari indipendenti.

SELEZIONE DEL PROGRAMMATORE ORARIO

- Selezionare il programmatore orario
- (YES) Per confermare

Prog. Orari	1
Prog. Orario 01	

OPZIONI DISPONIBILI

- **Azione** Azione svolta dal programmatore orario
- **Attributo** Definizione del periodo di attivazione del programmatore orario
- **Programmi** Programmi attivati dal programmatore orario
- **Orario** Definizione dell'ora di partenza del programmatore orario
- **Bloccato** Blocco della prossima attivazione del programmatore orario

SELEZIONE DELL'OPZIONE

- Selezionare l'opzione
- (YES) Per confermare

5.10.2.1 IMPOSTAZIONE DELL'AZIONE

Ogni programmatore orario può eseguire le seguenti azioni:

Prog. Orario 01	1
Azione	

- **Inserim.** Inserimento programmi
- **Disins.** Disinserimento programmi
- **Ini. Parz.** Inizio della parzializzazione programmi
- **Fine Parz.** Fine della parzializzazione programmi
- **Attiva telec.** Attivazione telecomando
- **Disattiva telec.** Disattivazione telecomando
- **Inser. con Ctrl** Inserimento condizionato

Comandi disponibili

- Selezionare l'azione
- (YES) Per confermare
- EXIT** Per confermare la selezione e uscire

5.10.2.2 IMPOSTAZIONE ATTRIBUTI DEL PERIODO

Permette la definizione della frequenza di attivazione del programmatore orario selezionato.

Prog. Orario 01	2
Attributo	

Le opzioni di frequenza disponibili sono le seguenti:

- | | | | |
|-------------------------|---------------------|--------------------|------------------|
| ● Inattivo | ● Prefestivo | ● Lunedì | ● Giovedì |
| ● Tutti i giorni | ● Festivo | ● Martedì | ● Venerdì |
| ● Feriale | ● Domenica | ● Mercoledì | ● Sabato |

Comandi disponibili

- Selezionare l'opzione
- (YES) Per confermare
- EXIT** Per confermare la selezione e uscire

5.10.2.3 ASSOCIAZIONE PROGRAMMATORI ORARI-PROGRAMMI/TELECOMANDI

Permette di definire quali programmi o quali telecomandi (Vedere Azione) deve attivare il programmatore orario nel momento della sua attivazione.

Prog.Orario 01 Programmi	3
-----------------------------	---

Visualizzazione dell'associazione programmatore orario-programma/telecomando

[] Programma non associato al programmatore orario

[#] Programma associato al programmatore orario

Comandi disponibili

-  [#](YES) Per associare il programma/telecomando al programmatore orario
-  [*](NO) Per cancellare l'associazione programmatore-programma/telecomando
-  EXIT Per confermare e uscire

5.10.2.4 IMPOSTAZIONE DELL'ORA DI PARTENZA

Definizione dell'ora di partenza del programmatore orario

Prog.Orario 01 Orario	4
--------------------------	---

Comandi disponibili

-    Per selezionare il campo da modificare
-  [0]...[9] Valori per data-ora
-  EXIT Per confermare e uscire

5.10.2.5 BLOCCO TEMPORANEO DEL PROGRAMMATORE ORARIO

Permette la disattivazione del prossimo intervento del programmatore orario selezionato.

Il prossimo intervento viene così saltato quindi il programmatore orario si riattiva per l'intervento successivo.

Prog.Orario 01 Bloccato	5 [#]
----------------------------	------------

Visualizzazione dello stato del programmatore orario

[] Programmatore orario attivo

[#] Programmatore orario disattivato per il prossimo intervento

Comandi disponibili

-  [#](YES) Per bloccare il prossimo intervento del programmatore orario
-  [*](NO) Per cancellare il blocco del programmatore orario
-  EXIT Per confermare e uscire

5.10.3 IMPOSTAZIONE FASCE ORARIE DI ACCESSO

Permettono l'accesso alle varie aree controllate dall'impianto di allarme in periodi di tempo definiti.

La centrale mette a disposizione fino a 8 fasce orarie programmabili indipendentemente.

Timers Fasce accesso	3
-------------------------	---

SELEZIONE DELLA FASCIA ORARIA

-    Selezionare la fascia oraria
-  [#] Per confermare

Fasce accesso Fascia 01	1
----------------------------	---

OPZIONI DISPONIBILI

- **Attributo Ini.** Definizione delle caratteristiche per l'inizio della fascia oraria
- **Attributo Fine** Definizione delle caratteristiche per il termine della fascia oraria
- **Ora Inizio** Definizione dell'ora di partenza del programmatore orario
- **Ora Fine** Definizione dell'ora di termine del programmatore orario

Comandi disponibili

-    Selezionare l'azione
-  [#](YES) Per confermare
-  EXIT Per confermare la selezione e uscire

5.10.3.1 IMPOSTAZIONE ATTRIBUTI PER INIZIO E FINE DELLA FASCIA ORARIA

Definizione degli attributi di inizio-fine della della fascia oraria selezionata.

Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Inattivo
- Tutti i giorni
- Feriale
- Prefestivo
- Festivo
- Domenica
- Lunedì
- Martedì
- Mercoledì
- Giovedì
- Venerdì
- Sabato

Comandi disponibili

-    Selezionare l'opzione
-   (#) (YES) Per confermare
-  **EXIT** Per confermare la selezione e uscire

Fascia 01 Attrib. Ini.	1
-----------------------------------	----------

Fascia 01 Attrib. Fine	2
-----------------------------------	----------

5.10.3.2 IMPOSTAZIONE DELL'ORA DI INIZIO E DI FINE DELLA FASCIA ORARIA

Definizione dell'ora di inizio-fine della fascia oraria di accesso.

Comandi disponibili

-    Per selezionare il campo da modificare
-   ...  Valori per data-ora
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Fascia 01 Ora Inizio	3
---------------------------------	----------

Fascia 01 Ora Fine	4
-------------------------------	----------

PROGRAMMAZIONE DEI TIMER

5.11 PROGRAMMAZIONE TELECOMANDI

Vedere foglio B del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

-    **Selezionare l'opzione 8**
-   (YES) **Per confermare**

FUNZIONE

8

Menu Nome Telec. **8**

SELEZIONE DEL TELECOMANDO

-    **Selezionare il telecomando**
-   (YES) **Per confermare**

5.11.1 DEFINIZIONE DEL TELECOMANDO

Definizione messaggio vocale da associare al telecomando utilizzando le parole presenti nel vocabolario.

Ad ogni telecomando possono essere associate fino a 4 parole.

Comandi disponibili

-   (YES) **Passaggio alla parola successiva**
-   (NO) **Cancellazione della parola selezionata**
-    **Selezionare del vocabolo**
-  **MEM** **Selezione del vocabolo in ordine alfabetico**
-  **EXIT** **Per confermare e uscire**

Premendo **EXIT** viene visualizzato:

-   (YES) **Per memorizzare il messaggio vocale**
-   (NO) **Per annullare l'operazione**

Nome Telec. **1**
Telecom.01

Telecom.01
1=

Prima parola

Copia in Desc. ?
* NO # SI

PROGRAMMAZIONE DEI TELECOMANDI

5.12 PROGRAMMAZIONE DELLE TASTIERE

Vedere foglio C del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

FUNZIONE

1 5

-    **Selezionare l'opzione 15**
-   (YES) **Per confermare**

Menu Tastiere 15

SELEZIONE DELLA TASTIERA

-    Selezionare la tastiera/console
-   (YES) Per confermare

Tastiere Tastiera 01 ✓



NOTA

Il simbolo ✓ a fianco al numero della tastiera significa che la tastiera in questione è effettivamente collegata alla centrale attraverso la linea seriale.

OPZIONI DISPONIBILI

La centrale mette a disposizione fino a 15 tastiere/console. Ognuna di esse può essere programmata individualmente ad eseguire la seguente serie di funzioni:

- **Ins. rapido** Inserimento rapido dei programmi senza necessità di digitare il codice
- **Dis. rapido** Disinserimento rapido dei programmi



NOTA

L'omologazione secondo normative CEI 79/2 non permette la programmazione del disinserimento rapido dei programmi (Disinserimento rapido = Disabilitato). Il disinserimento è permesso solo con la digitazione del codice. La programmazione della funzione di disinserimento rapido invalida l'omologazione della centrale.

- **Panico** Generazione dell'allarme panico da tastiera
L'allarme panico viene generato quando vengono premuti contemporaneamente i due tasti di panico sulla console. 
- **Menu Rapido** Abilitazione della tastiera all'accesso rapido.
La tastiera selezionata può essere utilizzata per attivare o disattivare i telecomandi senza la necessità di digitare i codici. 
- **Volume** Definizione del volume per la riproduzione dei messaggi vocali sulla console. Il volume può avere i seguenti valori:
MUTO, BASSO, MEDIO o ALTO
- **Audio sempre** Abilita sempre la console alla riproduzione dei messaggi vocali anche quando le operazioni sono eseguite su un'altra console (per esempio in caso di inserimento/disinserimento)

Visualizzazione dello stato della funzione

[] Tastiera non abilitata alla funzione

[#] Tastiera abilitata alla funzione

Comandi disponibili

-   (YES) Per associare la funzione alla tastiera
-   (NO) Per cancellare l'associazione della funzione alla tastiera
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.13 PROGRAMMAZIONE DEI RADIOCOMANDI

Vedere foglio C del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"



Selezionare l'opzione 13



Per confermare

FUNZIONE



Menu 13
Radio Comandi

SELEZIONE DEL RADIOCOMANDO



Selezionare il radiocomando



Per confermare

OPZIONI DISPONIBILI

La centrale mette a disposizione fino a 32 radiocomandi. Ognuni di essi può essere programmato individualmente ad eseguire la seguente serie di funzioni:

- **Fasce** Definisce le fasce orarie (da 1 a 8) in cui il radiocomando è abilitato
- **Ass. Pulsanti** Associazione dei 3 pulsanti del radiocomando a varie funzioni della centrale

Selezionare l'operazione svolta dal tasto selezionato tra :

- » Disinserimento (Tutti i programmi inseriti dal radiocomando)
- » Inserimento programma (Numero programma da 1 a 8)
- » Dinserimento programma (Numero programma da 1 a 8)
- » On/Off telecomandi (Numero telecomando da 1 a 8)
- » Attivo telecomando (Numero telecomando da 1 a 8)
- » Riposo telecomando (Numero telecomando da 1 a 8)

- **Attributi**

- » **Parzial.**

Definisce se il radiocomando è un radiocomando di inserimento/disinserimento oppure di parzializzazione.

Quando questa funzione è abilitata il significato delle operazioni di inserimento e di disinserimento dei programmi sono modificate.

Le operazioni assumono il seguente significato:

- » Inserimento programma diventa Inizio parzializzazione programma
- » Disinserimento programma diventa Fine parzializzazione programma
- » Disinserimento diventa Fine parzializzazione

- » **Conf. Rapina (Conferma rapina)**

Attiva la funzione di conferma rapina.

Al disinserimento dell'impianto per evitare l'attivazione dell'allarme rapina, l'utente dovrà digitare entro il tempo programmato, il codice utente per disattivare completamente la centrale (Vedere Tempo conferma disinserimento al paragrafo)

Quando la digitazione del codice utente non viene eseguita oppure viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato vengono attivati i dispositivi di uscita programmati.

- » **Abort Auto (Abort automatico dei comunicatori al disinserimento)**

Definisce se al disinserimento da radiocomando verrà eseguito anche il blocco automatico di tutti i comunicatori attivi e di quelli che sono in coda.

- » **Bypass allarmi generali**

Se la funzione é abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:

- » Manomissione
- » Batteria scarica
- » Mancanza rete
- » Sopravvivenza dispositivi radio
- » Anomalia moduli

- » **Aggressione**

Se la funzione è abilitata, la pressione contemporanea dei tasti 2 e 3 sul radiocomando attivano l'allarme rapina e la relativa uscita.

» **Esclusione disabilitata**

Quando la funzione é abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).

Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.

Visualizzazione dello stato delle opzioni

[] **Opzione non attivata**

L'opzione selezionata non è attivata

[#] **Opzione già attivata**

L'opzione selezionata é già attivata

5.13.1 APPRENDIMENTO DEL RADIOCOMANDO

Ogni radiocomando prima di essere utilizzato deve essere riconosciuto dalla centrale di allarme.

L'operazione di riconoscimento dei radiocomandi viene comunemente denominata apprendimento.

Visualizzazione dello stato del radiocomando

[] **Radiocomando non memorizzato**

[#] **Radiocomando già memorizzato**

CANCELLAZIONE DI UN RADICOMANDO GIA' MEMORIZZATO

Per cancellare un radiocomando già memorizzato [#] premere il tasto *

  (NO) Cancellazione del radiocomando selezionato

PROCEDURA PER L'APPRENDIMENTO

Durante l'attesa dell'apprendimento del radiocomando sul display della console compare il seguente messaggio :

- Apprend. Attesa

APPRENDIMENTO

- Per eseguire l'apprendimento occorre tenere premuto il tasto 1 per almeno 10 secondi.

In questo periodo il radiocomando trasmetterà il proprio identificativo alla centrale.

Ad apprendimento avvenuto sul display della console compare il messaggio :

- Apprend. Completato

Comandi disponibili

-   (YES) Per associare la funzione al radiocomando
-   (NO) Per cancellare l'associazione della funzione al radiocomando
-  **EXIT** Per confermare e uscire

RadioCom.01 Apprend []
--



PROGRAMMAZIONE DEI RADIOCOMANDI

5.14 PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI TELEFONICI

Vedere foglio XX del manuale "TP16-256 - Prog. Installatore"

FUNZIONE

1 0

-    Selezionare l'opzione 10
-   (#) (YES) Per confermare

Menu Telefono	10
---------------	----

OPZIONI DISPONIBILI

- **Impostazioni** Parametri telefonici
- **PABX** Numero di uscita da centralino PABX
- **Comun. A** Caratteristiche per il comunicatore A
- **Comun. B** Caratteristiche per il comunicatore B
-
- **Comun. H** Caratteristiche per il comunicatore H
- **Call Back** Caratteristiche per i numeri di Call Back
- **Cellulare** Caratteristiche per il comunicatore cellulare GSM

Comandi disponibili

-    Per selezionare l'opzione
-  **EXIT** Per confermare la selezione e uscire

5.14.1 IMPOSTAZIONI PARAMETRI TELEFONICI

SELEZIONE DELL'OPZIONE

-    Selezionare l'opzione
-   (#) (YES) Per confermare

Telefono Impostazioni	1
-----------------------	---

OPZIONI DISPONIBILI

- **Risposta** Abilita la risposta alle chiamate entranti
[#] **Risposta abilitata**
- **Impulsi** Modalità di selezione dei numeri telefonici.
 - ☉ Impulsi (Decadico). Riconosciuto da tutte le centrali
 - ☉ DTMF (Toni) Solo per centrali telefoniche abilitate. La selezione del numero è più veloce.
- [] **Selezione DTMF**
[#] **Selezione a impulsi**
- **Test Linea** Stabilisce se la centrale deve controllare la presenza della linea telefonica
[#] **Test linea non abilitata**
- **Ctrl Toni** Stabilisce se la centrale deve controllare il tono di risposta della centrale telefonica prima di comporre il numero telefonico.
[] **Controllo toni non abilitato**
[#] **Controllo toni abilitato**
- **Tac. Globale** Tacitazione delle chiamate digitali e vocali. Al ricevimento della tacitazione la centrale può:
 - ☉ **Tacitare il singolo comunicatore**
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Se è stato programmato un protocollo di tipo "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso. In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.
 - ☉ **Tacitare tutti i comunicatori**
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Se è programmato un protocollo "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori vocali e digitali associati al comunicatore tacitato.
- [] **Tacitazione singolo comunicatore**
[#] **Tacitazione tutti i comunicatori**

Impostazioni Risposta	1 []
-----------------------	-------

Impostazioni Impulsi	2 []
----------------------	-------

Impostazioni Test Linea	3 []
-------------------------	-------

Impostazioni Ctrl Toni	4 []
------------------------	-------

Impostazioni Tac. Globale	5 []
---------------------------	-------

- **Tac. Vocale** Tacitazione chiamate vocali
Durante una comunicazione vocale, l'utente che ha ricevuto la chiamata digitando [*] sul telefono può tacitare la centrale. La centrale può essere programmata per:

Impostazioni	6
Tac. Vocale	[]

- ➔ **Tacitare il singolo comunicatore**

Al ricevimento del comando di tacitazione ([*]) viene terminato il ciclo di chiamate del comunicatore chiamante.

- ➔ **Tacitare tutti i comunicatori**

Al ricevimento del comando di tacitazione ([*]) viene tacitata la chiamata in corso, il ciclo di chiamate del comunicatore chiamante ed i cicli di chiamate di tutti i comunicatori vocali associati al comunicatore tacitato.

[] **Tacitazione singolo comunicatore**

[#] **Tacitazione tutti i comunicatori**

- **Tac. Digitale** Tacitazione chiamate con protocollo digitale - NON TECNOALARM. Al ricevimento del codice di tacitazione la centrale può essere programmata per:

Impostazioni	7
Tac. Digit.	[]

- ➔ **Tacitare il singolo comunicatore**

Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Se programmato protocollo "SINGLE", o non ci sono eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso. Negli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.

- ➔ **Tacitare tutti i comunicatori**

Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Se programmato protocollo "SINGLE", o non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori digitali associati al comunicatore tacitato.

- **Tac. Tecno** Tacitazione chiamate con protocollo digitale TECNOALARM. Al ricevimento del codice di tacitazione la centrale può essere programmata per:

Impostazioni	8
Tac. Tecno	[]

- ➔ **Tacitare il singolo comunicatore**

Al ricevimento del comando di tacitazione dal dispositivo remoto, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Se è programmato un protocollo "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso. In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.

- ➔ **Tacitare tutti i comunicatori**

Al ricevimento del comando di tacitazione dal dispositivo remoto, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Se è programmato un protocollo "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori TECNOALARM associati al comunicatore tacitato.

- **Msg.Iniziale**
Abilita la centrale all'invio del messaggio iniziale preregistrato durante una chiamata uscente.

Impostazioni	9
Msg Iniziale	[]

- **Ctrl. Resp.**
Stabilisce se la centrale deve controllare il tono di risposta del corrispondente prima di inviare il messaggio vocale

Impostazioni	10
Ctrl. Resp.	[]

- **Num. Squilli** Definisce dopo quanti squilli la centrale risponde alle chiamate entranti (da 3 a 17).

Impostazioni	11
Num.Squilli	[]

FUNZIONE SALTO SEGRETERIA TELEFONICA

Selezionando il numero di squilli a 17 si imposta la funzione di "Salto segreteria telefonica".

Questa funzione permette a un utente che ha collegato sulla stessa linea telefonica la centrale e la segreteria telefonica di sentire i messaggi della centrale saltando quello della segreteria.

Come attivare il Salto Segreteria Telefonica

- ☉ Per attivare la funzione di Salto segreteria occorre impostare la risposta della segreteria dopo 3..5 squilli.
- ☉ Chiamare quindi la centrale e dopo il primo squillo riappendere.
- ☉ Chiamare nuovamente la centrale.
Essa risponderà immediatamente prima dell'intervento della segreteria telefonica.

5.14.2 NUMERO DI USCITA PABX

Definizione del numero di uscita da PABX che la centrale deve comporre per ottenere la linea esterna (da 1 a 16 cifre).

Telefono PABX	2
----------------------	----------

Comandi disponibili

-    Per cancellare un numero già esistente
-    Per inserire i comandi *# all'interno del numero
-   ...  Valori per il numero di telefono
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.14.3 IMPOSTAZIONE DEI COMUNICATORI TELEFONICI

La centrale mette a disposizione 8 comunicatori telefonici (A, B, CH) che possono essere utilizzati in caso di allarme. Per ogni comunicatore possono essere definiti 2 numeri di telefono; il primo numero viene sempre chiamato mentre il secondo numero (riserva) viene chiamato solo quando non è possibile il collegamento con il primo numero.

Quando nessuno dei 2 numeri risponde o sono entrambi occupati vengono eseguiti 4 tentativi chiamando alternativamente prima il primo numero quindi il numero di riserva.

Ogni comunicatore può colloquiare in modo vocale o con dispositivi digitali utilizzando uno dei numerosi protocolli di trasmissione disponibili.

In caso di comunicazione digitale, per ogni comunicatore **occorre definire il tipo di protocollo di trasmissione** da utilizzare a seconda del tipo di collegamento (verso un dispositivo digitale, Centro di Teleassistenza TECNOALARM, Centro di Teleassistenza/Telegestione, etc.) e un codice identificativo.

Telefono Comun. A	3
Telefono Comun. B	4
Telefono Comun. C	5
Telefono Comun. D	6
Telefono Comun. E	7
Telefono Comun. F	8
Telefono Comun. G	9
Telefono Comun. H	10



ATTENZIONE

Tutti i comunicatori hanno la stessa priorità. Gli allarmi sono serviti in ordine di arrivo. Eccezione è rappresentata dall'allarme Rapina. Quando viene riconosciuto, se la centrale sta già servendo un altro allarme, la chiamata precedente viene interrotta e viene avviata la chiamata per l'allarme rapina. Al termine viene ripristinato l'allarme precedentemente in corso.

SELEZIONE DEL COMUNICATORE A...H

-    Selezionare il comunicatore
-   (YES) Per confermare

OPZIONI DISPONIBILI

- **Primo numero** Primo numero telefonico da chiamare (max. 15 cifre)
- **Secondo num.** Secondo numero telefonico da chiamare (max. 15 cifre)
- **Identificativo** Codice identificativo per il comunicatore (codice da 2 a 6 cifre)
- **Protocollo** Protocollo di comunicazione (codice a 3 cifre - vedere tabelle)

5.14.3.1 NUMERI TELEFONICI

SELEZIONE DEL NUMERO

-    Selezionare il numero
-   Per confermare

IMPOSTAZIONE DEL NUMERO TELEFONICO

Digitare il valore per il numero telefonico selezionato.

Comandi disponibili

-    Per cancellare l'ultimo numero
-    Per inserire i caratteri *# all'interno del numero
-  **MEM** Per inserire una pausa nel numero
-   ...  Valori per il numero di telefono
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Comun.A	1
Primo Numero	

Comun.A	2
Secondo Numero	

5.14.3.2 CODICE IDENTIFICATIVO DEL COMUNICATORE

Codice identificativo per il comunicatore (da 2 a 6 cifre).
Rende possibile collegare la centrale a diversi centri di Teleassistenza (che richiedano codici identificativi diversi anche con diversa lunghezza).

Per esempio un centro può richiedere il codice 1234 mentre il secondo il codice 223344.

Comun.A	3
Identificativo	



ATTENZIONE

Il codice identificativo del comunicatore deve sempre essere impostato

SELEZIONE DEL NUMERO

-    Selezionare il numero
-   (YES) Per confermare

IMPOSTAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO

Digitare il valore per il codice identificativo

Comandi disponibili

-    Per cancellare un codice già esistente
-   ...  Valori per il codice identificativo
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.14.3.3 PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE

Per connessione con dispositivi digitali TECNOALARM o in caso di collegamento con altri tipi di dispositivi scegliere il formato opportuno consultando la tabella dei protocolli nell'apposita Appendice di questo manuale.

Comun.A	4
Protocollo	



ATTENZIONE

I comunicatori sono predisposti di fabbrica con il protocollo digitale TECNOALARM (000)

IMPOSTAZIONE DEL PROTOCOLLO

Digitare il valore per il protocollo:

Comandi disponibili

-   ...  Valori di protocollo
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.14.4 NUMERI DI CALL BACK

Il numero di CALL BACK permette di programmare da remoto la centrale.

Quando la stessa viene chiamata da un installatore per essere programmata a distanza, il comunicatore dopo il primo scambio di informazioni, interrompe la comunicazione e richiama il numero di CALL BACK programmato.

Il numero chiamato deve corrispondere al numero dell'installatore/centro con il quale ci si vuole mettere in comunicazione. Questo meccanismo serve a proteggere cliente ed l'installatore da chi voglia accedere al sistema di allarme per modificarne il funzionamento.

FUNZIONAMENTO DEI DUE NUMERI DI CALL BACK

Il primo numero di Call Back viene chiamato in tutte le operazioni di telegestione. Il secondo numero viene chiamato solo quando non è possibile il collegamento con il numero principale (non risponde o occupato). Se nessuno dei 2 numeri risponde o sono entrambi occupati sono eseguiti 4 tentativi chiamando alternativamente il primo numero quindi il secondo.

OPZIONI DISPONIBILI

- **Primo numero** Primo numero di Call Back (max. 15 cifre)
- **Secondo num.** Secondo numero di Call Back (max. 15 cifre)
- **Identificativo** Codice identificativo della centrale (da 2 a 6 caratteri alfanumerici)
- **Protocollo** Protocollo di comunicazione Fisso : **Tecnoalarm**
- **Chiamata** Funzione chiamata di Call Back generata direttamente dalla centrale

5.14.4.1 NUMERI TELEFONICI DI CALL-BACK

SELEZIONE DEL NUMERO

-    Selezionare il numero di Call Back
-   (YES) Per confermare

Call Back Primo Numero	1
Call Back Secondo Numero	2

IMPOSTAZIONE DEL NUMERO TELEFONICO

Digitare il valore per il numero di Call Back selezionato.

Comandi disponibili

-    Per cancellare un numero già esistente
-    Per inserire i caratteri *# all'interno del numero
-   ...  Valori per il numero di telefono
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Call Back Identificativo	3
-----------------------------	---

5.14.4.2 CODICE IDENTIFICATIVO DELLA CENTRALE

Codice identificativo per la centrale (da 2 a 6 caratteri alfanumerici). Rappresenta il nome della centrale e fornisce l'identificativo attraverso il quale è possibile risalire al tipo, all'organizzazione e all'indirizzo del proprietario del dispositivo di allarme. Il codice identificativo deve essere sempre programmato dall'installatore che potrà utilizzarlo per creare un elenco dei propri clienti.



ATTENZIONE

Il codice identificativo della centrale deve sempre essere impostato.

IMPOSTAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO

Digitare il valore per il codice identificativo

Comandi disponibili

-    Per cancellare un codice già esistente
-    Carattere A
-    Carattere B
-    Carattere C
-    Carattere D
-    Carattere E
-    Carattere F
-   ...  Valori numerici per il codice identificativo
-  **EXIT** Per confermare e uscire

5.14.4.3 CHIAMATA DI CALL BACK DIRETTA

Permette la chiamata di Call Back direttamente dalla centrale di allarme verso il numero dell'Installatore/Centro di Telegestione.

Call Back Chiamata	5
-------------------------------	----------

Comandi disponibili

-  (#) (YES) Si - Esecuzione della chiamata
-  (*) (NO) No - Chiamata disabilitata
-  **EXIT** Per confermare e uscire



ATTENZIONE

Premendo (#) (SI) viene immediatamente generata la chiamata telefonica diretta verso i numeri di Call Back impostati

5.14.5 CARATTERISTICHE COMUNICATORE CELLULARE GSM

Permette di definire i parametri per il funzionamento del comunicatore cellulare GSM Tecnocell-PRO.

Telefono Cellulare	12
-------------------------------	-----------

OPZIONI DISPONIBILI

- **Abilitato** Abilitazione del comunicatore cellulare
- **Risposta** Abilitazione risposta del comunicatore cellulare alle chiamate entranti
- **Msg. Emergenza** Messaggio inviato nella chiamata di emergenza (in caso di mancanza di comunicazione con la centrale per più di 30 secondi)
- **Num. Emergenza** Numero di telefono di emergenza (Max. 15 cifre)
- **Risp. con BUS** Abilitazione alla gestione della chiamata entrante tramite il Bus Vocale (Menù guidato)
- **Num. Squilli** Numero di squilli dopo i quali avviene la risposta del Tecnocell-Pro (programmabile da 1 a 15)
- **Abil.SMS Emer** Abilitazione all'invio di un SMS invece di una chiamata vocale in caso di mancanza comunicazione su linea seriale RS485 con la centrale
- **Prog.SMS Emer** Programmazione del testo dell'SMS di emergenza per mezzo di un telefono cellulare esterno.
- **Prog.SMS Header** Programmazione del testo dell'intestazione per gli SMS di allarme per mezzo di un telefono cellulare esterno.

5.14.5.1 ABILITAZIONE DEL COMUNICATORE CELLULARE

Abilita il Tecnocell-PRO a segnalare le condizioni di allarme della centrale in caso di mancanza della linea telefonica commutata. La segnalazione avviene per mezzo di uno dei 4 messaggi vocali preregistrati attraverso la rete cellulare GSM.

Cellulare Abilitato	1 []
--------------------------------	-----------------

[] Cellulare non abilitato

[#] Cellulare abilitato

5.14.5.2 ABILITAZIONE RISPOSTA

Abilita il Tecnocell-PRO a rispondere alle chiamate entranti. Se il risponditore è abilitato, il Tecnocell-PRO in caso di chiamata entrante (dopo circa 3 squilli), risponde inviando uno dei due messaggi vocali preregistrati (3 o 4) che rispecchiano lo stato della centrale (centrale a riposo o in allarme).

Cellulare Risposta	2 []
-------------------------------	-----------------

Il messaggio viene ripetuto fino alla chiusura della comunicazione.

[] Risposta non abilitata

[#] Risposta abilitata

5.14.5.3 MESSAGGIO DI EMERGENZA

Nella chiamata di emergenza viene inviato il messaggio vocale selezionato (da 1 a 4).

Cellulare Msg. Emergenza	3
-------------------------------------	----------

Digitare il numero del messaggio vocale.

Comandi disponibili

-  0 ... 4 Valori per il messaggio vocale

5.14.5.4 NUMERO DI EMERGENZA

Numero di telefono di emergenza (Max. 15 cifre).
Il Tecnocell-PRO colloquia in continuazione con la centrale attraverso la linea seriale RS485.

Se il colloquio è assente (linea seriale non collegata o non funzionante) per un tempo superiore 30 secondi, il Tecnocell-PRO esegue una chiamata **vocale** di "emergenza" al numero telefonico di emergenza programmato.

Comandi disponibili

	<input type="checkbox"/>	Per cancellare un numero già esistente
	<input type="checkbox"/>	Per inserire i caratteri *# all'interno del numero
	<input type="checkbox"/>	Per inserire una pausa nel numero
	<input type="checkbox"/>	Valori per il numero di telefono
	<input type="checkbox"/>	Per confermare e uscire

Cellulare	4
Num. Emergenza	

5.14.5.5 RISPOSTA CON MENU' GUIDATO

Abilita la risposta della centrale utilizzando il menù vocale interattivo

- Menù guidato non abilitato
- Menù guidato abilitato

Cellulare	5
Risp. con BUS []	

5.14.5.6 NUMERO DI SQUILLI ALLA RISPOSTA

Definisce dopo quanti squilli il Tecnocell-Pro risponde alle chiamate entranti (da 1 a 15).

Cellulare	6
Num. Squilli []	

5.14.5.7 ABILITAZIONE SMS DI EMERGENZA

Abilita l'invio di un SMS di emergenza (preimpostato) verso il numero di emergenza al posto di una chiamata vocale in caso di mancanza di colloquio tra Tecnocell-Pro e centrale per un periodo superiore a 30 secondi.

- SMS di emergenza non abilitato
- SMS di emergenza abilitato

Cellulare	7
Abil SMS Emer []	

5.14.5.8 PROGRAMMAZIONE SMS DI EMERGENZA

Permette la programmazione del testo dell'SMS di emergenza da inviare.

Cellulare	8
Prog SMS Emer.	

CREAZIONE SMS DI EMERGENZA

Utilizzando un qualsiasi telefono cellulare esterno programmare il testo dell'SMS di emergenza e inviarlo al numero del Tecnocell-Pro

RICEZIONE SMS DI EMERGENZA

- Per predisporre la centrale alla ricezione dell'SMS di emergenza premere il tasto (YES)

Durante l'attesa della ricezione dell'SMS di emergenza sul display della console compare il messaggio mostrato a lato:

Prog SMS Emer. Attesa

- Alla ricezione l'SMS di Emergenza viene memorizzato e sul display della console compare il messaggio a lato:

Prog SMS Emer. Completato

Comandi disponibili

	<input type="checkbox"/>	Per avviare la procedura
	<input type="checkbox"/>	Per confermare e uscire



ATTENZIONE

L'SMS di emergenza può avere una lunghezza massima di 80 caratteri. Quando la lunghezza è maggiore il messaggio verrà troncato.

5.14.5.9 PROGRAMMAZIONE INTESTAZIONE SMS

Permette la programmazione del testo iniziale (intestazione) per gli SMS da inviare in caso di allarme.

Cellulare Prog SMS Header	9
------------------------------	---

CREAZIONE INTESTAZIONE SMS

Utilizzando un qualsiasi telefono cellulare esterno programmare il testo dell'intestazione per gli SMS di allarme inviando al numero del Tecnocell-Pro

RICEZIONE INTESTAZIONE SMS

- Per predisporre la centrale alla ricezione dell'intestazione degli SMS premere il tasto  (YES)

Durante l'attesa della ricezione dell'intestazione sul display della console compare il messaggio mostrato a lato:

Prog SMS Header Attesa

- Alla ricezione, l'intestazione per gli SMS viene memorizzata e sul display della console compare il messaggio a lato:

Prog SMS Header Completato

Comandi disponibili

-   (YES) Per avviare la procedura
-  **EXIT** Per confermare e uscire



ATTENZIONE

L'intestazione per gli SMS può avere una lunghezza massima di 40 caratteri. Quando la lunghezza è maggiore il messaggio verrà troncato.

5.14.6 NOTE SULLA GESTIONE DEGLI SMS

FORMATO DEGLI SMS

Gli SMS sono sempre composti da un'intestazione (Header) che contiene informazioni generali per l'utente e dalla descrizione dell'allarme.

- L'intestazione è costituita da un messaggio del seguente tipo:
"Centrale di allarme TECNOALARM TP8-64".
- La descrizione dell'allarme è la stessa presente nel log eventi
Esempio : " **Inserimento Programma 1 [perimetrale]** "

TIPO DI SMS INVIATI

Gli SMS inviati possono essere di due tipi:

- SMS TRADIZIONALE (**protocollo N. 166**)
Messaggio standard
- SMS CON SQUILLO DI AVVERTIMENTO (**protocollo 167**)

Prima di eseguire l'invio dell'SMS il Tecnocell-PRO fa squillare il telefono dell'utente fino a quando lo stesso non risponde oppure annulla la chiamata.

SMS DI EMERGENZA

Oltre agli SMS di allarme è possibile programmare il Tecnocell-PRO in modo che esso spedisca un SMS di emergenza al posto della chiamata vocale di emergenza in caso di mancanza connessione con la centrale (sul linea RS485) per un tempo superiore a 30 secondi.

- Il messaggio è costituito da un testo del seguente tipo:
"Attensione messaggio di emergenza Tecnocell-PRO"



ATTENZIONE

L'SMS di emergenza è sempre di tipo con Squillo di avvertimento

5.15 ASSOCIAZIONE ALLARMI AI COMUNICATORI TELEFONICI

FUNZIONE

1 4

Vedere foglio G del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

- Selezionare l'opzione 14
- (YES) Per confermare

Menu Ass.All 14

E' possibile associare ad ogni comunicatore l'invio delle segnalazioni di allarme relative ad ogni causale rilevata dalla centrale.

CAUSALI DI ALLARME

N°	CAUSALE	N°	CAUSALE	N°	CAUSALE
1	Inizio allarme zone	11	Fine manomissione	21	Panico
2	Fine allarme zone	12	Inizio anomalia moduli	22	Inizio mascheramento
3	Inizio allarme programmi	13	Fine anomalia moduli	23	Fine mascheramento
4	Fine allarme programmi	14	Inizio batteria bassa	24	Inizio sopravvivenza
5	Inserimento programmi	15	Fine batteria bassa	25	Fine sopravvivenza
6	Disinserimento programmi	16	Inizio allarme rete	26	Inizio mancanza linea telefon.
7	Inizio parzializzazione	17	Fine allarme rete	27	Fine mancanza linea telefon.
8	Fine parzializzazione	18	Accesso falso	28	Test ciclico
9	Esclusione zone	19	Codice rapina	29	Timer reset
10	Inizio manomissione	20	Conferma rapina	30	Scarico eventi

Comandi disponibili

- Selezionare l'opzione
- (YES) Per confermare
- EXIT** Per confermare la selezione e uscire

5.15.1 CAUSALI : INIZIO E FINE ALLARME ZONA SELEZIONE DELLA ZONA

- Selezione delle zone da 1 a 64
- Per confermare

**Ini.All.Zone
Zona001**

**Zona001
Comun. A [#]**

ASSOCIAZIONE CAUSALE DI ALLARME AI COMUNICATORI

- Selezione comunicatori da A.. H e Definizione del codice di rapporto

Visualizzazione dello stato del comunicatore selezionato

- [] Comunicatore non associato alla causale di allarme selezionata
- [#] Comunicatore associato alla causale di allarme selezionata

Comandi disponibili

- (YES) Per associare il comunicatore alla causale di allarme
- (NO) Per cancellare l'associazione causale comunicatore
- EXIT** Per confermare e uscire

DEFINIZIONE DEL CODICE DI RAPPORTO

Ad ogni causale di allarme può essere associato un codice di rapporto diverso (per le comunicazioni digitali con i centri di teleassistenza-telegestione). Il codice di rapporto é costituito da un valore alfanumerico a 2 cifre (da 00 a FF) .

**Codice Rapp.
31**

Comandi disponibili

	 	Per cancellare un codice già esistente
	 	Carattere A
	 	Carattere B
	 	Carattere C
	 	Carattere D
	 	Carattere E
	 	Carattere F
	 ... 	Valori numerici per il codice di rapporto
	EXIT	Per confermare e uscire

5.15.2 CAUSALI : INIZIO E FINE ALLARME PROGRAMMA, INSERIMENTO E DISINSERIMENTO PROGRAMMA, INIZIO E FINE PARZIALIZZAZ.

SELEZIONE DEL PROGRAMMA

	 	Selezione del programma da 1 a 8
	 (YES)	Per confermare

Ini.All. Prog.
Program.01

ASSOCIAZIONE CAUSALE DI ALLARME AI COMUNICATORI

	 	Selezione dei comunicatori da A.. H
		Definizione del codice di rapporto

Program.01
Comun. A [#]

Visualizzazione dello stato del comunicatore selezionato

[] Comunicatore non associato alla causale di allarme selezionata

[#] Comunicatore associato alla causale di allarme selezionata

Comandi disponibili

	 (YES)	Per associare il comunicatore alla causale di allarme
	 (NO)	Per cancellare l'associazione causale comunicatore
	EXIT	Per confermare e uscire

DEFINIZIONE DEL CODICE DI RAPPORTO

Vedere paragrafo 5.15.1

Codice Rapp.
51

5.15.3 CAUSALI : TUTTE LE ALTRE CAUSALI (vedere elenco pagina precedente)

ASSOCIAZIONE CAUSALE DI ALLARME AI COMUNICATORI

	 	Selezione dei comunicatori da A.. H
		Definizione del codice di rapporto

Ini.All. Batt.
Comun. A [#]

Visualizzazione dello stato del comunicatore selezionato

[] Comunicatore non associato alla causale di allarme selezionata

[#] Comunicatore associato alla causale di allarme selezionata

Comandi disponibili

	 (YES)	Per associare il comunicatore alla causale di allarme
	 (NO)	Per cancellare l'associazione causale comunicatore
	EXIT	Per confermare e uscire

DEFINIZIONE DEL CODICE DI RAPPORTO

Vedere paragrafo 5.15.1

Codice Rapp.
7E

ASSOCIAZIONE ALLARMI AI COMUNICATORI TELEFONICI

5.16 PROGRAMMAZIONI OPZIONI

Vedere foglio F del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"



Selezionare l'opzione 20
Per confermare

FUNZIONE

2 0

Menu Opzioni 20

OPZIONI DISPONIBILI

- **Abil Soprav.** Abilitazione controllo allarme sopravvivenza
L'allarme sopravvivenza viene generato quando, uno dei dispositivi radio controllati dalla centrale non risponde più alle interrogazioni per un tempo superiore a quello di sopravvivenza (vedere paragrafo 5.8)

Opzioni Abil. Soprav. 1 [#]



ATTENZIONE

L'omologazione secondo le norme CEI 79/16 non permette la disabilitazione del controllo per l'allarme sopravvivenza. La disabilitazione del controllo invalida l'omologazione della centrale.

- **Segnal. Soprav.** Abilitazione segnalazioni in caso di allarme sopravvivenza
Attivazione delle segnalazioni (Anomalia) su console, sinottici ed espansione uscite logiche in caso di allarme per mascheramento del ricevitore radio.

Opzioni Segnal. Soprav. 2 [#]

- **Sirena Soprav.** Abilitazione sirena per allarme sopravvivenza
Attivazione delle sirene per allarme sopravvivenza sensore. Se é abilitata, la sirena suona per il tempo specificato come tempo per l'allarme manomissione.

Opzioni Sirena Soprav. 3 [#]

- **Abil Masch.** Abilitazione controllo allarme mascheramento
L'allarme é generato quando la centrale rileva un'interferenza con frequenza uguale a quella di trasmissione dei sensori che rimane presente per un tempo predefinito dalla centrale (vedere paragrafo 5.8).

Opzioni Abil. Masch. 4 [#]



ATTENZIONE

L'omologazione secondo le norme CEI 79/16 non permette la disabilitazione del controllo per l'allarme mascheramento. La disabilitazione del controllo invalida l'omologazione della centrale.

- **Segnal. Masch.** Abilitazione segnalazioni in caso di allarme mascheramento
Attivazione delle segnalazioni (Anomalia) su console, sinottici ed espansione uscite logiche in caso di allarme mascheramento ricevitore radio.

Opzioni Segnal. Masch. 5 [#]

- **Sirena Masch.** Abilitazione segnalazioni in caso di allarme mascheramento
Attivazione delle sirene in caso di allarme mascheramento ricevitore radio. Se é abilitata, la sirena suona per il tempo specificato come tempo per l'allarme manomissione.

Opzioni Sirena Masch. 6 [#]

- **Chiave stato** Specifica il comportamento delle zone che sono definite come Zona Chiave.

Opzioni Chiave Stato 7 [#]

[] **A impulso**

Per collegare un pulsante sull'ingresso per l'attivazione o la disattivazione del programma di inserimento

[#] **A stato**

Per collegare una chiave ON-OFF sull'ingresso per l'attivazione/disattivazione del programma di inserimento.

- **Rep.Msg.Voc.** Abilitazione report messaggi vocali
Abilitazione delle console alla riproduzione dei messaggi vocali per tutte le segnalazioni o in caso di allarme.

Opzioni	8
Rep.Msg.Voc	[#]

- **Chiave inserimento singolo**

Abilitazione all'inserimento dei singoli programmi
Valido solo per gli attivatori collegati al modulo chiave della centrale (non valido per attivatore con tastiera).

Abilitazione della chiave a inserire ogni programma in modo singolo. Ad ogni inserimento nell'attivatore corrisponde l'attivazione di un programma di inserimento.

Rimuovendo ed inserendo nuovamente la chiave nell'attivatore viene inserito il programma successivo per la quale la chiave è stata abilitata.

Opzioni	10
Ch. Ins. Sing.	[#]

- **Inv.Prot.Dig.** Inversione protocolli digitali
Inverte le cifre inviate durante le trasmissioni con protocolli digitali.

Opzioni	11
Inv.Prot.Dig	[#]

- **Modo radio** Modalità di trasmissione radio
Ad ogni modalità radio selezionata corrisponde una differente potenza di uscita dal trasmettitore radio (RTX200/433868 oppure RTX210/433868)

- » Sistema 1
- » Sistema 2
- » Sistema 3

Opzioni	12
Modo Radio	



ATTENZIONE

Selezionare unicamente Sistema 1 o Sistema 2
La modalità Sistema 3 non è utilizzabile in ITALIA)

Visualizzazione dello stato delle opzioni

[] Opzione non attivata

L'opzione selezionata non è attivata

[#] Opzione già attivata

L'opzione selezionata è già attivata

Comandi disponibili

- ☞ [#] (YES) Per attivare l'opzione
- ☞ [*] (NO) Per disattivare l'opzione
- ☞ EXIT Per confermare e uscire

PROGRAMMAZIONE OPZIONI

5.17 PROGRAMMAZIONE CODICI

Vedere foglio F del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

-    Selezionare l'opzione 11
-   (YES) Per confermare

FUNZIONE

1 1

Menu Codici 11

OPZIONI DISPONIBILI

- **Lunghezza**
Programmazione della lunghezza di tutti i codici della centrale (valori da 4 a 6 cifre)
- **Codice installatore**
Definizione del codice installatore
- **Codice utente Master**
Definizione delle funzioni alle quali è abilitato il codice utente Master
- **Codici utente**
Definizione delle funzioni alle quali sono abilitati i codici utente da 1 a 62 (Fasce orarie, programmi e attributi).



ATTENZIONE

I valori dei codici utente e Master possono esser modificati solo se si accede alla programmazione con Codice Utente Master.

5.17.1 PROGRAMMAZIONE LUNGHEZZA DEI CODICI

E' possibile programmare codici con lunghezza a 4, 5 o 6 cifre. Tutti i codici della centrale hanno la stessa lunghezza.

Comandi disponibili

-   ..  Valori per la lunghezza codici
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Codici Lunghezza 1

5.17.2 PROGRAMMAZIONE CODICE INSTALLATORE

Digitare il valore per il codice installatore

Comandi disponibili

-    Per cancellare il codice già esistente
-   ...  Valori per il codice installatore
-  **EXIT** Per confermare e uscire

Codici Codice Inst. 2

5.17.3 PROGRAMMAZIONE CODICE UTENTE MASTER

Il codice Master, è da riservare al proprietario dell'impianto. E' abilitato a operare su tutti i programmi della centrale.

-   (YES) Per accedere all'opzione

Codici Codice Master 3

OPZIONI DISPONIBILI - ATTRIBUTI

- **Parzial. (Parzializzazione)**
Definisce se il Codice è abilitato alla parzializzazione
- **Bypass. Al. (Bypass allarmi generali)**
Definisce se il codice potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle seguenti condizioni di allarme : Manomissione, Batteria scarica, Mancanza rete, Sopravvivenza dispositivi radio, Anomalia moduli
- **Rapina (Codice rapina)**
Abilita la funzione di Codice Rapina. L'utente potrà attivare la funzione rapina digitando un codice utente valido decrementando di una unità l'ultima cifra del codice. Per esempio, se il codice utente Master è **1 2 3 4 5** il disinserimento della centrale con l'attivazione dell'allarme silenzioso rapina avviene digitando :

Se il codice termina con 0 (ad esempio 12340) il codice da digitare per l'attivazione dell'allarme rapina terminerà con 9 (12349).

Codice Master Attributi 4

- **Abort Auto (Abort automatico dei comunicatori al disinserimento)**
Definisce se al disinserimento dell'impianto (digitazione del codice utente) verrà eseguito anche il blocco automatico di tutti i comunicatori attivi e di quelli che sono in coda.
- **Abort Man. (Abort manuale generale dei comunicatori)**
Quando la funzione è abilitata dopo il disinserimento dell'impianto (digitazione del codice utente) è possibile eseguire il blocco di tutti i comunicatori attivi (ed in coda) digitando nuovamente il codice utente seguito dal tasto EXIT sulla console.
- **Disabilitazione Inserimento/Disinserimento da telefono remoto**
Quando la funzione è abilitata, l'utente utilizzando un telefono da remoto, non potrà inserire o disinserire i programmi per i quali la funzione è attivata.
- **Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto**
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo aver digitato il codice non potrà eseguire l'inserimento diretto (digitazione del tasto # per l'inserimento contemporaneo di tutti i programmi abilitati) ma dovrà inserire manualmente, uno ad uno i programmi desiderati
- **Esclusione disabilitata**
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).
Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.

Visualizzazione dello stato delle opzioni

[] Opzione non attivata

[#] Opzione già attivata

Comandi disponibili

   Per selezionare l'opzione

 **EXIT** Per confermare e uscire

5.17.4 PROGRAMMAZIONE CODICI UTENTE

I codici utente sono quei codici abilitati a inserire/disinserire o parzializzare la centrale.

Sono disponibili fino a 200 codici utente

SELEZIONE DEL CODICE

   Selezionare il codice da 1 a 62

  (YES) Per confermare

Codici	4
Codici Utente	

OPZIONI DISPONIBILI

- **Fasce**

Definisce le fasce orarie (da 1 a 8) in cui il codice è abilitato

- **Programmi**

Definisce i programmi (da 1 a 8) dove il codice è abilitato a inserire/disinserire o parzializzare

- **Attributi**

Vedere paragrafo 5.17.3.

Codici Utente	1
Codice 001	

Visualizzazione dello stato delle opzioni

[] Opzione non attivata

[#] Opzione già attivata

Comandi disponibili

   Per selezionare l'opzione

 **EXIT** Per confermare e uscire

5.18 PROGRAMMAZIONE CHIAVI

Vedere foglio F del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

-    Selezionare l'opzione 12
-   (#)(YES) Per confermare

FUNZIONE

Menu Chiavi	12
-------------	----

Chiavi Chiave 01	1
------------------	---

SELEZIONE DELLA CHIAVE

-    Selezionare la chiave da 1 a 32
-   (#)(YES) Per confermare

OPZIONI DISPONIBILI

- **Fasce**
Definisce le fasce orarie (da 1 a 8) in cui il chiave è abilitata
- **Programmi**
Definisce i programmi (da 1 a 6) dove la chiave è abilitata a inserire/disinserire o parzializzare
- **Attributi**
 - » **Parzial.**
Definisce se la chiave è abilitata alla parzializzazione
 - » **Conf. Rapina (Conferma rapina)**
Attiva la funzione di conferma rapina. Se abilitata, al disinserimento dell'impianto (inserimento chiave utente appositamente programmata), per evitare l'attivazione dell'allarme rapina, l'utente dovrà digitare, entro il tempo programmato, il codice utente per disattivare completamente la centrale (Vedere Tempo conferma disinserimento al paragrafo 5.8)
Quando la digitazione del codice utente non viene eseguita oppure viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato vengono attivati i dispositivi di uscita programmati.
 - » **Abort Auto (Abort automatico dei comunicatori al disinserimento)**
Definisce se al disinserimento dell'impianto (inserimento della chiave utente appositamente programmata) verrà eseguito anche il blocco automatico di tutti i comunicatori attivi e di quelli che sono in coda.
 - » **Bypass allarmi generali**
Se la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:
 - » Manomissione, Batteria scarica, Mancanza rete, Sopravvivenza dispositivi radio
 - » Anomalia moduli
 - » **Esclusione disabilitata**
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).
Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.
 - » **Disinserimento rapido**
Se la funzione è abilitata e la centrale è inserita, l'utente inserendo la chiave disinserirà tutti programmi ad essa associati. In questo caso la chiave potrà unicamente inserire e disinserire il primo programma ad essa associato.

Visualizzazione dello stato delle opzioni

- [] **Opzione non attivata**
L'opzione selezionata non è attivata
- [#] **Opzione già attivata**
L'opzione selezionata è già attivata

Comandi disponibili

-    Per selezionare l'opzione
-  **EXIT** Per confermare e uscire



ATTENZIONE

L'apprendimento delle chiavi può essere eseguito solo quando si accede alla programmazione della centrale attraverso il Codice Utente Master

ALTRE PROGRAMMAZIONI/AZIONI - SOLO QUANDO NECESSARIO

5.19 ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE TELECOMANDI

Vedere foglio A del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"

-    Selezionare l'opzione 1
-   (YES) Per confermare

FUNZIONE

1

Menu Telecomandi	1
------------------	---

SELEZIONE DEL TELECOMANDO

-    Selezionare il telecomando da 1 a 8
-   (YES) Per confermare

Telecom. 01 Attivazione	1 [#]
-------------------------	----------

Visualizzazione dello stato di un telecomando

- [] Telecomando non attivato - Il telecomando è in condizione di riposo
- [#] Telecomando attivato - Il telecomando è già attivato

Comandi disponibili

-   (YES) Per attivare il telecomando selezionato
-   (NO) Per disattivare il telecomando selezionato
-  EXIT Per confermare e uscire

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE TELECOMANDI

5.20 ESCLUSIONE MODULI-ZONE

Vedere foglio H del manuale "TP8-64 - Programm. Installatore"



Selezionare l'opzione 17



Per confermare

FUNZIONE

1 7

**Menu
Esclusione**

17

Permette di escludere volontariamente un dispositivo oppure una zona della centrale

OPZIONI DISPONIBILI

- **Zone** Esclusione delle zone selezionate (da 1 a 64)
- **Sirene radio** Esclusione delle sirene radio selezionate (da 1 a 4)
- **Tastiere radio** Esclusione delle tastiere radio selezionate (da 1 a 4)
- **Radiocomandi** Esclusione dei radiocomandi selezionati (da 1 a 32)
- **Tastiere** Esclusione delle tastiere selezionate (da 1 a 15)
- **Punti chiave** Esclusione dei punti chiave selezionati (da 1 a 15)
- **Sinottici** Esclusione dei sinottici selezionati (da 1 a 7)
- **Tecnocell** Esclusione del Tecnocell
- **Moduli** Esclusione dei moduli selezionati (da 1 a 14)

SELEZIONE DEL DISPOSITIVO



Selezionare il dispositivo da escludere



Per confermare

Visualizzazione dello stato di un dispositivo

- [] **Dispositivo o zona attivo**
Il dispositivo o la zona sono normalmente funzionanti
- [#] **Dispositivo o zona esclusa**
Il dispositivo o la zona selezionati sono stati esclusi

ESCLUSIONE MODULI-ZONE

5.21 TEST DELLA CENTRALE

Vedere foglio I del manuale "TP8-64 - Prog. Installatore"



Selezionare l'opzione 18



(YES)

Per confermare

FUNZIONE

1 8

Menu Test	18
-----------	----

OPZIONI DISPONIBILI

- **Radio** Test vari sulla sezione radio
- **Zone** Test di apertura delle zone
- **Sirena int** Test della sirena interna
- **Sirena est** Test della sirena esterna
- **Versione** Visualizzazione della versione del firmware della centrale
- **Sintesi Voc.** Visualizzazione della versione del vocabolario della centrale
- **LED tastiera** Visualizzazione dello stato dei led della console
- **Tecnocell** Visualizzazione dello stato del comunicatore cellulare Tecnocell

5.21.1 TEST SEZIONE RADIO

OPZIONI DISPONIBILI

- **Monitor RF433** Misurazione del livello di rumore ambiente
Frequenza 433 MHZ
- **Monitor RF868** Misurazione del livello di rumore ambiente
Frequenza 868 MHZ
- **Ricezione** Controllo della ricezione dei dispositivi radio
- **Coll. Sirene** Controllo del colloquio con le sirene radio
- **Coll. Tastiere** Controllo del colloquio con le tastiere radio

Test Radio	1
------------	---

MONITOR Mx RF xxx

MISURAZIONE DEL VALORE MEDIO DI RUMORE AMBIENTE

Permette di rilevare il valore medio di rumore ambiente nel luogo dove la centrale è installata. Il livello di rumore misurato può essere compreso all'interno delle seguenti fasce:

- **Inferiore a -95dBm**
Livello di rumore ambiente medio basso
La centrale può essere installata senza alcun problema.
Il livello di rumore ambiente non disturba il funzionamento della sezione radio della centrale
- **Compreso tra -95dBm e -75dBm**
Livello di rumore ambiente alto
Se il livello di rumore si mantiene costante su questi livelli potrebbero esserci problemi nel funzionamento della sezione radio della centrale.
- **Compreso tra -75dBm e -55dBm**
Livello di rumore ambiente molto alto
La sezione radio della centrale non funziona

Radio Monitor RF433	1
---------------------	---

Radio Monitor RF868	2
---------------------	---

EXIT Per terminare e uscire

RICEZIONE

Permette di rilevare se la centrale riceve le trasmissioni eseguite dai dispositivi radio connessi alla stessa.

I dispositivi radio devono essere stati appresi in precedenza.
Per verificare la trasmissione porre i dispositivi radio in modalità di test.

EXIT Per terminare e uscire

Radio Ricezione	2
-----------------	---

Ricezione TX210 Zona 025	
--------------------------	--

COLLOQUIO SIRENE RADIO

Permette di controllare il colloquio tra centrale e sirene radio. Il controllo ha una durata di circa 8 secondi e viene verificato il colloquio con tutte le sirene radio (4) gestite dalla centrale

Risultato del colloquio

Al termine sul display viene visualizzato quanto mostrato lato. Le diciture S1, S2, S3 e S4 rappresentano le 4 sirene radio.

Il risultato del colloquio è riportato sotto ogni sirena e può assumere i seguenti valori:

- **SI** Il colloquio (TX/RX) tra centrale e sirena è stato eseguito correttamente
- **NO** Il colloquio (TX/RX) tra centrale e sirena ha avuto esito negativo
- **---** La sirena radio non è stata appresa

 **EXIT** Per terminare e uscire

Radio	4
Coll. Sirene	

Coll. Sirene	
Attesa	

S1	S2	S3	S4
Si	Si	---	---

COLLOQUIO TASTIERE RADIO

Permette di controllare il colloquio tra centrale e tastiere radio. Il controllo ha una durata di circa 8 secondi e viene verificato il colloquio con tutte le tastiere radio gestite dalla centrale (4)

Risultato del colloquio

Al termine del controllo sul display viene visualizzato quanto mostrato lato.

Le diciture T1, T2, T3 e T4 rappresentano le 4 tastiere radio.

Il risultato del colloquio è riportato sotto ogni tastiera e può assumere i seguenti valori:

- **SI** Il colloquio (TX/RX) tra centrale e tastiera è stato eseguito correttamente
- **NO** Il colloquio (TX/RX) tra centrale e tastiera ha avuto esito negativo
- **---** La tastiera radio non è stata appresa

 **EXIT** Per terminare e uscire

Radio	5
Coll. Tastiere	

Coll. Tastiere	
Attesa	

T1	T2	T3	T4
Si	Si	---	---

5.21.2 TESTZONE

All'accesso in ambiente di test la centrale si comporta nel seguente modo:

- viene disabilitata l'uscita di Stand-By generale e dei programmi (sensori abilitati)
- sul display viene visualizzata la scritta Zone e sulla riga successiva tre trattini (- - -) per tutta la durata del test.
- la centrale si predispone in attesa della generazione di segnali sugli ingressi zona.

Controllo delle zone

Per controllare la funzionalità degli ingressi passare di fronte ai sensori oppure attivare contatti.

La centrale si comporta nel modo seguente:

- Per ogni zona trovata aperta viene attivato il buzzer sulle console per circa 2 secondi

Visualizzazione delle zone aperte

Al termine del test premere i tasti   sulla console per visualizzare in sequenza tutte le zone trovate aperte.

Il test non ha una durata definita.

 **EXIT** Per terminare e uscire

USO: Test di funzionamento dei sensori cablati e radio

Test	2
Zone	

Zone	

Zone	
Zona 025	

Zone	
Zona 026	

5.21.3 TEST SIRENE INTERNE + BATTERIA

All'accesso in ambiente di test la centrale si comporta nel seguente modo:

Test Sirena int.	3
---------------------	---

- abbassa la tensione di alimentazione a 10.5Volt per mettere in funzione la batteria
 - vengono messe in funzione le sirene interne alimentandole tramite batteria
- Il test dura 60 secondi e può essere interrotto premendo il tasto EXIT



ATTENZIONE

Durante il test le sirene interne radio eseguono le operazioni per le quali sono state programmate nella fase di impostazione parametri.
Vedere parag. 5.4 (Non attiva, Sonoro, Lampeggiante, Sonoro + Lampeggiante).
Il tempo di suonata o di lampeggio impostato è invece influente.

Al termine del test, se è stato riscontrato un livello di batteria troppo basso, il led di Allarme Batteria diventa lampeggiante. Verificare in questo caso la bontà della batteria della centrale.

EXIT Per terminare e uscire

5.21.4 TEST SIRENE ESTERNE

All'accesso in ambiente di test la centrale si comporta nel seguente modo:

Test Sirena est.	4
---------------------	---

- abbassa la tensione di alimentazione a 10.5Volt per mettere in funzione la batteria
 - le sirene esterne vengono messe in funzione alimentandole tramite batteria
- Il test dura 60 secondi e può essere interrotto premendo il tasto EXIT.



ATTENZIONE

Durante il test le sirene esterne radio eseguono le operazioni per le quali sono state programmate nella fase di impostazione parametri.
Vedere parag. 5.4 (Non attiva, Sonoro, Lampeggiante, Sonoro + Lampeggiante).
Il tempo di suonata o di lampeggio impostato è invece influente.

Al termine del test, se è stato riscontrato un livello di batteria troppo basso, il led di Allarme Batteria diventa lampeggiante. Verificare in questo caso la bontà della batteria della centrale.

EXIT Per terminare e uscire

5.21.5 VISUALIZZAZIONE VERSIONE FIRMWARE

All'accesso in ambiente di test la centrale visualizza il seguente messaggio :

Test Versione	5
------------------	---

(c) Tecnoalarm TP64R v.2.2 ITA

Sulla seconda riga viene visualizzata la nazionalità e la versione del firmware della centrale.

EXIT Per terminare e uscire

5.21.6 VISUALIZZAZIONE VERSIONE DEL VOCABOLARIO DELLA CENTRALE

All'accesso in ambiente di test la centrale visualizza il seguente messaggio :

Test Sintesi Voc.	6
----------------------	---

(c) Tecnoalarm vocab. v.0.1 ITA

Sulla seconda riga viene visualizzata la nazionalità e la versione del vocabolario della centrale.

EXIT Per terminare e uscire

5.21.7 VISUALIZZAZIONE STATO DEI LED DELLA TASTIERA

All'accesso in ambiente di test la centrale visualizza il seguente messaggio :

Test LED Tastiera	6
----------------------	---

LED Tastiera

Tutti i led presenti sulla console vengono accesi e viene attivato il Buzzer.

EXIT Per terminare e uscire

5.21.8 VISUALIZZAZIONE VERSIONE FIRMWARE DEL COMUNICATORE GSM

Test Tecnocell	9
-------------------	---

All'accesso in ambiente di test la centrale visualizza in sequenza i seguenti messaggi :

Tecnocell Dispositivo OK

Indica la presenza e la funzionalità del Tecnocell collegato sulla linea seriale

Tecnocell Campo *****
--

Indica il livello di segnale GSM ricevuto dal Tecnocell

* (segnale insufficiente)

** (segnale scarso)

*** (segnale discreto)

**** (segnale buono)

***** (segnale ottimo)

Tecnocell Vers. 1.5

Indica la versione di firmware del Tecnocell

 **EXIT** Per terminare e uscire



ATTENZIONE

Durante il test il Tecnocell deve essere collegato alla centrale attraverso la linea seriale

TEST DELLA CENTRALE